

CAMERA DEI DEPUTATI N. 1179

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
(BERLUSCONI)

DAL MINISTRO DELL'INTERNO
(MARONI)

DAL MINISTRO DEL TESORO
(DINI)

E DAL MINISTRO DELLE FINANZE
(TREMONTI)

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
(PAGLIARINI)

Conversione in legge del decreto-legge 27 agosto 1994, n. 515,
recante provvedimenti urgenti in materia di finanza locale per
l'anno 1994

*Già presentato al Senato della Repubblica il 29 agosto 1994
e successivamente trasferito alla Camera dei deputati il 6 settembre 1994*

ONOREVOLI DEPUTATI! — I motivi che hanno indotto ad emanare il decreto-legge 27 giugno 1994, n. 410, sono stati individuati nella necessità di consentire agli enti locali di disporre, con urgenza, di tutte le indicazioni indispensabili per deliberare e gestire i bilanci di previsione per il 1994.

Poiché permangono gli stessi motivi è necessario reiterare il decreto-legge n. 410 del 1994.

In linea generale, si fa presente che sono previste autorizzazioni di spesa (articolo 1), interventi diretti a rimuovere gli ostacoli che attualmente ritardano il perfezionamento delle procedure connesse con il

risanamento degli enti locali dissestati (articolo 2), misure volte a sostenere gli investimenti locali (articolo 3), interventi volti ad attivare congrui flussi di cassa per compensare i minori introiti dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) che i comuni registreranno nel 1994 per effetto delle riduzioni delle tariffe d'estimo (articolo 4), il differimento al 1° gennaio 1996 del termine di applicazione della contabilità economica degli enti locali (articolo 5), ulteriori rettifiche ed integrazioni delle tariffe d'estimo (articolo 6), contributi alle istituende amministrazioni provinciali (articolo 7) nonché la conferma dell'autorizzazione al comune di Roma per contrarre mutui con la Cassa depositi e prestiti (articolo 8).

Nel dettaglio, l'articolo 1 prevede diverse autorizzazioni di spesa: lire 75.000 milioni in favore delle comunità montane per lo sviluppo della montagna previsto dalla legge 23 marzo 1981, n. 93; lire 125.000 milioni in favore del fondo per lo sviluppo degli investimenti per gli enti che hanno attivato le procedure di risanamento previste dall'articolo 25 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 1989, n. 144, nonché la possibilità di integrare dal 1995 tale importo a seguito di ulteriori procedure di risanamento; lire 125.000 milioni a favore del comune e della provincia di Napoli e lire 50.000 milioni a favore del comune di Palermo per il proseguimento degli interventi statali di cui all'articolo 4, comma 8, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236. Gli stanziamenti assegnati ai suddetti enti sono stati predisposti in seguito ad un emendamento approvato nella seduta del Senato n. 251 dell'11 novembre 1993. Dal relativo resoconto stenografico si evince la volontà di attribuire cifre quantificate in lire 125.000 milioni per il comune e la provincia di Napoli e lire 50.000 milioni per il comune di Palermo.

È prevista inoltre, per gli enti citati la possibilità di impiegare eventuali disponibilità non utilizzate derivanti dai contributi statali.

In ultimo, i trasferimenti per l'anno 1994 spettanti agli enti locali della regione Valle d'Aosta sono assoggettati alla disciplina dell'articolo 12, comma 6, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, il quale nel prevedere che detti trasferimenti siano posti a carico della regione, dispone il recupero a cura del Ministero del tesoro dei trasferimenti anticipati dallo Stato.

L'articolo 2 stabilisce disposizioni per gli enti dissestati.

Tali enti sono, in atto, regolati nella loro attività dall'articolo 25 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 1989, n. 144; dall'articolo 21 del decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68; dal decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378, e dal comma 14 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 1993, n. 537. Dall'esperienza sinora maturata, è emersa la straordinaria necessità ed urgenza di rettificare talune disposizioni per assicurare il regolare funzionamento degli organi.

Al comma 1 si ripristinano i parametri di riferimento per la determinazione del numero massimo di dipendenti che gli enti locali dissestati possono mantenere in servizio, chiarendo che la disposizione si applica alle deliberazioni di dissesto assunte in epoca successive al 31 dicembre 1993. I parametri già vigenti prima dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 1993, n. 537, si sono dimostrati finora in grado di concorrere, unitamente all'applicazione di tutti i tributi al massimo, al risanamento degli enti locali dissestati. Detti enti sono infatti caratterizzati da eccesso di personale, quasi sempre in organico e da ridotta imposizione fiscale.

In tal senso, la disposizione dell'articolo 3, comma 14, della legge n. 537 del 1993, che qui si modifica, non riesce ad assicurare il risanamento in quanto di fatto impedisce la riduzione della spesa di personale degli enti locali dissestati.

Il comma 2 sopperisce ad una lacuna normativa. Infatti, l'articolo 1 del decreto-

legge n. 492 dell'8 agosto 1994 stabilisce il collocamento in mobilità del personale degli enti locali che hanno dichiarato il dissesto entro il 31 dicembre 1993 e la cui ipotesi di bilancio riequilibrato sia stata approvata entro il 31 dicembre 1994. Rimane, quindi, da disciplinare la fattispecie degli enti che non abbiano ottenuto tale approvazione entro il 31 dicembre 1994. Viene quindi stabilito che in detti casi si applica l'istituto della disponibilità.

Il comma 3 completa la disposizione contenuta nell'articolo 3, comma 13, della legge n. 537 del 1993, che consente la mobilità per i dipendenti assunti a norma dell'articolo 12 della legge 28 ottobre 1986, n. 730,

I commi 4 e 5 prevedono la reintegrazione della detrazione del 10 per cento agli enti che hanno dichiarato il dissesto finanziario alla data del 28 febbraio 1994 e il contributo di allineamento alla media per le amministrazioni provinciali.

I commi 6, 7 e 8 stabiliscono la soppressione del termine relativo alla proposta del piano di estinzione, il compenso spettante all'organo straordinario di liquidazione e la proroga a diciotto mesi del termine per la chiusura delle liquidazioni.

Il comma 9 istituisce la possibilità di interruzione del termine di quattro mesi previsto per l'approvazione ministeriale delle ipotesi di bilancio riequilibrato presentate dagli enti locali dissestati. Si è constatata l'indispensabile e generalizzata esigenza di effettuare complesse istruttorie da parte dell'organo collegiale preposto, con frequentissimi ritardi nelle risposte ed ovvia necessità di decidere allo stato degli atti con notevoli probabilità di disapprovazioni che attivano *ope legis*, l'obbligo di scioglimento dei consigli. La possibilità di interrompere il termine elimina il denunciato pericolo nella gran parte dei casi.

Il comma 10 accoglie le proposte da più parti pervenute di non assoggettare alle procedure di liquidazione le entrate e le spese relative ai fondi a gestione vincolata e all'esecuzione di opere pubbliche dei precedenti esercizi. Per tali operazioni, le caratteristiche della contabilità finanziaria fanno evidenziare residui attivi per le

quote di mutuo e per le entrate vincolate non riscosse e residui passivi per il complesso delle opere da realizzare e per le spese vincolate. L'esecuzione in regime di liquidazione impone l'esecuzione di adempimenti promiscui tra ente ed organo di liquidazione, senza che questo possa influire e senza che le operazioni entrino effettivamente nella liquidazione.

Il comma 11 mette ordine nell'utilizzazione delle somme vincolate per spese correnti, come previsto dall'articolo 11 del decreto-legge 31 agosto 1987, n. 359, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1987, n. 440, e dall'articolo 3 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1983, n. 131. È infatti emerso che a tale procedura, che implica la ricostituzione delle somme utilizzate come adempimento prioritario, si ricorra in modo stabile sottraendo i finanziamenti destinati alle opere pubbliche alla loro destinazione, con evidente pregiudizio degli investimenti. Il divieto si applica agli enti dissestati ed a quelli che non abbiano integralmente ricostituiti i fondi vincolati.

Il comma 12 prevede un'anticipazione sul mutuo di risanamento per consentire il finanziamento delle spese della liquidazione agli organi straordinari, ai quali spesso non viene consegnato alcun valore di cassa.

Il comma 13, con l'autorizzazione ad usare il mezzo proprio ai componenti degli organi straordinari di liquidazione, consente di riattivare il funzionamento degli organi straordinari rimasti bloccati per le difficoltà esistenti nei trasporti di collegamento e nelle possibilità ricettive dei piccoli enti dissestati.

I commi 14 e 15, preso atto delle difficoltà di funzionamento di tutti gli organi straordinari, impongono ad amministratori ed impiegati degli enti locali dissestati la massima collaborazione, evidenziando le responsabilità per i trasgressori.

Il comma 16 consente, nel frequente caso in cui gli enti locali assegnino agli organi straordinari personale non idoneo, di assumere professionisti od impiegati a

tempo determinato per eseguire le operazioni di liquidazione.

Il comma 17 prevede l'applicazione anche gli enti locali dissestati delle disposizioni concernenti l'organizzazione degli uffici e del personale previste dai commi 5 e 7 dell'articolo 51 della legge 8 giugno 1990, n. 142.

Il comma 18 disciplina il finanziamento delle perdite delle aziende di trasporto degli enti locali in stato di dissesto. Per evitare agli enti locali dissestati di contrarre mutui che non siano in grado di sostenere, la contrazione del mutuo a ripiano delle perdite delle aziende di trasporto è subordinata al parere favorevole della commissione per la finanza locale.

Infine, il comma 19 per consentire alle aziende di trasporto degli enti locali dissestati di fornire il servizio di trasporto agli utenti, stabilisce limiti ai pignoramenti in danno delle aziende di trasporto per i debiti relativi agli esercizi dal 1987 al 1993.

L'articolo 3 prevede il rimborso dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese e di arti e professioni (ICIAP) per l'anno 1989 e l'impiego delle quote non ancora utilizzate dei contributi statali sulle rate di ammortamento dei mutui.

L'ICIAP, istituita con decorrenza 1° gennaio 1989 con il citato decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, era determinata in base all'attività esercitata e per danni di superfici utilizzate. Successivamente il decreto-legge 30 settembre 1989, n. 332, ha stabilito che nel calcolo si tenga conto anche dell'imposta sul reddito delle persone fisiche o giuridiche.

Poiché all'epoca dell'emanazione di quest'ultima disposizione era stata già versata dai contribuenti l'imposta relativa al 1989, con l'articolo 12, comma 2, del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 151, è stato consentito ai contribuenti stessi di chiedere ai comuni il rimborso integrale del loro credito (per imposta 1989 e per interessi) senza tener conto che parte dei rimborsi dovevano essere posti a carico pro quota delle province. Sarebbe stato, infatti, operativamente improponibile un siffatto frazionamento.

A cagione di ciò si è instaurato un notevole contenzioso tra i comuni e le province, tenute a restituire la quota di imposta a suo tempo riscossa in più.

Pertanto, la norma stabilisce che in occasione del primo versamento utile della quota di detta imposta dovuta alle province, i comuni provvedano al recupero di quanto versato in più alle province stesse a titolo di ICIAP del 1989, per effetto delle modifiche agli originari criteri di calcolo di detta imposta introdotte con il citato del decreto-legge n. 332 del 1989.

Infine, a causa delle continue richieste degli enti è consentita anche nel corso dell'esercizio 1994 la facoltà di impiegare le quote non ancora utilizzate dei contributi statali sulle rate di ammortamento dei mutui per gli esercizi dal 1988 al 1992. Si precisa che il contributo statale è corrisposto solo dopo la ricezione da parte del Ministero dell'interno dell'obbligatoria certificazione del mutuo inviata dagli enti locali.

Inoltre, per gli enti dissestati è previsto che le quote dei contributi statali non ancora utilizzate siano impiegate prioritariamente ai fini dell'estinzione del debito pregresso e, solo dopo l'estinzione del debito pregresso, per opere di investimento.

Per un mero errore materiale, si è reso necessario al comma 19 dell'articolo 3, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, sostituire le parole: « commi da 5 a 18 » con le seguenti: « commi da 5 a 8 ».

L'articolo 4 prevede una serie di misure volte ad assicurare ai comuni un adeguato livello di liquidità per l'anno 1994.

In proposito, è da evidenziare preliminarmente che i contributi ordinari dovuti ai comuni per gli anni 1994 e seguenti sono stati determinati (articolo 35 del decreto legislativo n. 504 del 1992) sottraendo ai trasferimenti correnti 1993 la differenza tra il gettito ICI 1993 e la perdita INVIM.

Nel frattempo con il decreto legislativo n. 568 del 1993 sono state modificate le tariffe d'estimo utilizzate per il calcolo del gettito dell'ICI 1993.

A seguito di tali rettifiche e di quelle previste dall'articolo 6 del presente decreto-legge, i comuni (circa 1.400) dovrebbero subire, secondo le stime dell'amministrazione finanziaria, un calo di gettito dell'ICI del 1994 di circa 300 miliardi.

Poiché l'adeguamento dei trasferimenti statali 1994 e 1995 conseguentemente a tali rettifiche dovrà essere operato — ai sensi del comma 1-*undecies*, dell'articolo 2, del decreto-legge n. 16 del 1993, convertito nella legge n. 75 del 1993 — con il bilancio statale 1995 a legislazione vigente, si rende necessario assicurare, ai comuni interessati dalle rettifiche, un adeguato livello di liquidità per il 1994.

Le misure introdotte con i commi 1, 2 e 3 dell'articolo 4, intendono dare soluzione al problema.

In particolare, il comma 1 dispone l'aumento, dal 50 al 65 per cento, dell'entità della prima rata dei contributi ordinari dovuti ai comuni per compensare gli effetti negativi sulla liquidità che altrimenti registrerebbero per effetto del minor gettito dell'ICI.

Il comma 2 consente di utilizzare le entrate a specifica destinazione anche oltre i limiti previsti dalla vigente normativa e, cioè, oltre i limiti dell'anticipazione di tesoreria. È però previsto che detto utilizzo non possa comunque superare l'ammontare della perdita di gettito ICI.

Il comma 3 consente di attivare anticipazioni straordinarie di tesoreria qualora non sussista, in tutto o in parte, la possibilità per il comune di utilizzare le entrate a specifica destinazione. Le anticipazioni sono subordinate alla preliminare attivazione della facoltà indicata nel comma 2 e sono, pertanto, consentite solo nei limiti in cui non si sia reso possibile utilizzare le entrate a specifica destinazione.

La decorrenza delle anticipazioni non può essere precedente al 1° novembre 1994, atteso che nel mese di settembre 1994 ai comuni verrà comunque corrisposta la seconda rata dei contributi ordinari, seppure in misura ridotta per le ragioni sopra esposte; i problemi di liquidità si manifesteranno verosimilmente non prima della suddetta data.

Gli interessi sulle anticipazioni sono a carico dello Stato ed interesseranno un arco temporale massimo di quattro mesi (dall'inizio dell'anticipazione alla sua estinzione).

Il comma 4 dell'articolo 4 intende, infine, consentire ai comuni di disporre di tutti gli elementi finanziari necessari per la predisposizione dei bilanci 1994.

In particolare, la disposizione prevede che — fermo restando che l'adeguamento dei trasferimenti statali 1994 conseguente alle rettifiche d'estimo troverà considerazione nel bilancio dello Stato 1995 (comma 1-*undecies*, articolo 2, del decreto-legge n. 16 del 1993) — i comuni possano iscrivere nella competenza del loro bilancio 1994 l'ammontare di detti trasferimenti.

Al fine di iscrivere nei bilanci di previsione 1994 il contributo erariale pari al minor gettito dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) derivante dalle modifiche relative alle tariffe degli estimi catastali di cui al decreto legislativo 28 dicembre 1993, n. 568, con il comma 5, dell'articolo 4, si è reso necessario per gli enti interessati, fissare al 15 maggio 1994 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione.

All'articolo 5 viene disposta la proroga al 1° gennaio 1996 del termine relativo all'applicazione della contabilità economica. Tale termine è stato prorogato per consentire agli enti locali di adeguarsi alle innovazioni rispetto all'attuale assetto contabile.

Con l'articolo 6 si è provveduto ad integrare, sostituire od annullare taluni prospetti delle tariffe d'estimo delle unità immobiliari urbane annesse al decreto legislativo 28 dicembre 1993, n. 568, nonché ad aggiungere nuovi prospetti, relativamente ad alcuni comuni, la cui previsione è stata precedentemente omessa. Come è noto, il decreto legislativo suindicato provvede a rideterminare le tariffe d'estimo delle unità immobiliari urbane a seguito delle decisioni della commissione censuaria centrale assunte sui ricorsi proposti dai comuni e della amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali, ai sensi dell'articolo 2 della legge 24 marzo 1993, n. 75. La disposizione presenta i presuppo-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

sti dell'urgenza atteso che le nuove tariffe hanno effetto dal 1° gennaio 1994.

Con l'articolo 7 viene assegnato un contributo alle istituende province di Biella, Verbano-Cusio-Ossola, Lecco, Lodi, Rimini, Prato, Crotona e Vibo Valentia da ripartirsi in proporzione alla popolazione residente per fronteggiare le ulteriori straordinarie necessità per le spese di primo impianto delle province.

L'articolo 8 conferma fino al 31 dicembre 1994, l'autorizzazione a contrarre mutui per il comune di Roma. Si tratta di mutui che il comune sta stipulando con la Cassa depositi e prestiti per il prolungamento delle linee metropolitane. È, in particolare, previsto che le rate di ammortamento dei mutui stessi siano coperti da contributi statali nella misura del 90 per cento.

L'articolo 9 prevede la copertura finanziaria.

All'articolo 1 del disegno di legge di conversione del decreto-legge in esame viene disposta anche la proroga al 28 febbraio 1995 del termine per l'emana-zione del decreto legislativo riguardante l'ordinamento finanziario-contabile degli enti locali, previsto dall'articolo 4, comma 2, della legge 23 ottobre 1992, n. 421. La proroga è necessaria per consentire una più approfondita revisione della complessa materia finanziaria e contabile degli enti locali.

RELAZIONE TECNICA

(Articolo 11-ter, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, introdotto dall'articolo 7 della legge 23 agosto 1988, n. 362).

Gli oneri a carico del bilancio statale derivanti dal provvedimento sono esclusivamente quelli correlati all'articolo 1, commi 1, 2 e 3, all'articolo 2 commi 3 e 4, all'articolo 4, comma 3, all'articolo 7 e all'articolo 8.

Per quanto riguarda l'articolo 1, gli oneri sono predeterminati e, quindi, non è necessario illustrare la metodologia di quantificazione.

Giova comunque precisare che, a differenza degli altri, gli oneri del comma 2 sono pluriennali in quanto si riferiscono ai contributi erariali che dovranno essere attribuiti a sostegno delle rate di ammortamento dei mutui a copertura dei piani di risanamento degli enti dissestati ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68.

L'articolo 2, comma 4, stabilisce, per gli enti locali che hanno deliberato il dissesto finanziario alla data del 28 febbraio 1994, la reintegrazione della decurtazione dei trasferimenti erariali pari al 3 per cento per l'anno 1993 e al 7 per cento per l'anno 1994. Per l'anno 1994 gli importi delle detrazioni del 3 per cento per l'anno 1993 e del 7 per cento per l'anno 1994 ammontano rispettivamente a lire 5,1 miliardi e a lire 11,9 miliardi, per cui la somma che deve essere rimborsata ai predetti enti per l'anno 1994 è pari a lire 17 miliardi. Per gli anni 1995 e 1996 deve essere rimborsata soltanto la detrazione del 7 per cento. In conseguenza, la somma da restituire per il biennio 1995-1996 è pari rispettivamente a lire 12,2 miliardi per il 1995 e 12,4 per il 1996.

Il comma 5 dell'articolo 2 prevede che a decorrere dal 1994 alle amministrazioni provinciali in dissesto sia versato il contributo di allineamento alla media nazionale dei trasferimenti erariali. Tale contributo, per gli anni 1994 e 1995 è valutato rispettivamente in lire 74,3 miliardi. Al momento l'unica amministrazione provinciale che ha dichiarato il dissesto è quella di Napoli. Per tale amministrazione spetta il contributo di lire 64,3 miliardi. Il relativo onere è stato determinato prendendo in considerazione la media *pro capite* totale dei contributi 1993 pari a lire 52.516 e la media *pro capite* nazionale pari a lire 73.994. La differenza delle due medie è pari a lire 21.478. In conseguenza il contributo di allineamento alla media per l'amministrazione provinciale di Napoli viene determinato considerando la differenza della media *pro capite* e la popolazione al 1991 (lire $21.478 \times 2.995.240 =$ lire 64.331.764.720).

Inoltre, per gli altri enti che hanno dichiarato il dissesto il contributo di adeguamento alla media, già assegnato nel 1994, è pari a lire 7,6 miliardi, mentre sono stati stimati ulteriori lire 2,4 miliardi al citato contributo ed in corso di assegnazione per altri enti i cui piani di risanamento sono stati approvati negli ultimi tempi.

Relativamente all'articolo 4, gli interessi sulle anticipazioni straordinarie di tesoreria di cui al comma 3 sono stati determinati assumendo, come arco temporale, il periodo compreso tra il 1° novembre 1994 ed il 28 febbraio 1995 (termine previsto per la corresponsione della prima rata dei contributi erariali 1995) e, come saggio d'interesse, quello che generalmente è previsto nelle convenzioni di tesoreria (prime rate ABI).

In particolare, è stato considerato un periodo di quattro mesi ed un saggio d'interesse del 10 per cento per anticipazioni di tesoreria pari a circa 300 miliardi complessivi, corrispondenti alla stima effettuata dal Ministero delle finanze in merito alla perdita di gettito che i comuni subiranno in conseguenza della riduzione delle tariffe d'estimo stabilite con il decreto legislativo 28 dicembre 1993, n. 568, e con l'articolo 6 del presente decreto.

Sulla base di tali premesse, l'onere relativo agli interessi sulle anticipazioni è stimato in circa 10 miliardi per il 1995.

Giova altresì sottolineare che detto onere è stato calcolato nell'ipotesi massima e, cioè, nel caso in cui nessun ente locale disponga di entrate a specifica destinazione da utilizzare temporaneamente in attesa che vengano attribuiti, con il bilancio statale a legislazione vigente per il 1995 (articolo 2, comma 1-*undecies*, del decreto-legge 23 gennaio 1993, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 1993, n. 75), i trasferimenti statali compensativi del minore gettito ICI sia per l'anno 1994 che per l'anno 1995.

Per gli articoli 7 e 8 gli oneri sono predefiniti e non risulta, pertanto, necessario esporre la metodologia di quantificazione.

In particolare, relativamente all'articolo 8, è da precisare che l'articolo 8-*bis* della legge n. 80 del 1991 ha autorizzato la Cassa depositi e prestiti a concedere mutui al comune di Roma in ragione di 170 miliardi per ciascuno degli anni 1991 e 1992 e di 210 miliardi per il 1993. Per effetto delle disposizioni che negli anni 1992 e 1993 hanno sospeso la concessione di mutui da parte della Cassa, l'amministrazione comunale ha potuto perfezionare solo i mutui del 1991. L'articolo 8 del presente provvedimento consente pertanto al comune di ottenere i finanziamenti Cassa preventivati per gli anni 1992 e 1993 (complessivamente 380 miliardi) assistiti dalla stessa contribuzione statale originariamente disposta dall'articolo 3 della legge n. 453 del 1987 (90 per cento della rata di ammortamento).

Conclusivamente, gli oneri da coprire sono quelli determinati dagli articoli 1, 4 e 7, gli oneri derivanti dagli articoli 2 e 8 sono infatti già coperti dalle preesistenti autorizzazioni legislative di spesa sopra richiamate.

DISEGNO DI LEGGE

ART. 1.

1. È convertito in legge il decreto-legge 27 agosto 1994, n. 515, recante provvedimenti urgenti in materia di finanza locale per l'anno 1994.

2. Restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi ed i rapporti giuridici sorti sulla base dei decreti-legge 24 febbraio 1994, n. 131, ad esclusione di quelli derivanti dall'applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 6, 26 aprile 1994, n. 253, e 27 giugno 1994, n. 410.

3. Il termine relativo all'emanazione di uno o più decreti legislativi diretti al riordino dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali previsti dal comma 2 dell'articolo 4 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, è prorogato al 28 febbraio 1995.

4. Disposizioni correttive, nell'ambito dei decreti emanati ai sensi dell'articolo 4 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi ivi stabiliti, potranno essere emanate, con uno o più decreti legislativi, fino al 31 dicembre 1995.

5. Al fine dell'espressione del parere da parte delle Commissioni di cui all'articolo 4, comma 7, della legge 23 ottobre 1992, n. 421, il Governo trasmette alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica gli schemi dei decreti legislativi indicati ai commi 3 e 4 entro il sessantesimo giorno antecedente la scadenza dei termini ivi previsti; le Commissioni si esprimono entro quindici giorni dalla data di trasmissione.

Decreto-legge 27 agosto 1994, n. 515, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 122 alla Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29 agosto 1994 ().*

Provvedimenti urgenti in materia di finanza locale per l'anno 1994

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di emanare disposizioni in materia di finanza locale per l'anno 1994;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 26 agosto 1994;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri dell'interno, del tesoro e delle finanze, di concerto con il *Ministro del bilancio e della programmazione economica*;

EMANA

il seguente decreto-legge:

ARTICOLO 1.

(Contributi in favore di enti locali).

1. Per l'anno 1994 è autorizzata, per le finalità di cui alla legge 23 marzo 1981, n. 93, e successive modificazioni, la spesa di lire 75.000 milioni. Detto importo è distribuito alle regioni, per il successivo riparto tra le comunità montane, per la metà sulla base della popolazione residente in territorio montano e per la metà sulla base della superficie dei territori classificati montani secondo i dati al 31 dicembre del penultimo anno precedente, forniti dall'Unione nazionale comuni, comunità ed enti montani.

2. A partire dall'anno 1994 il fondo per lo sviluppo degli investimenti delle amministrazioni provinciali, dei comuni e delle comunità montane di cui alla lettera c), comma 1, dell'articolo 28 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, è maggiorato di lire 125.000 milioni per l'attivazione delle procedure di risanamento previste dall'articolo 25 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 1989, n. 144. Detto importo è distribuito secondo le modalità previste dal secondo periodo della lettera b) e dal terzo periodo della lettera c) del comma 1 dell'articolo 4 del decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68. A decorrere dall'anno 1995 il suddetto importo può essere integrato, con le modalità di cui all'articolo 11, comma 3, lettera d), della legge 5 agosto 1978, n. 468, e

(*) Vedi anche il successivo avviso di *ERRATA CORRIGE* pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 211 del 9 settembre 1994.

successive modificazioni e integrazioni, in considerazione delle eventuali procedure di risanamento che dovessero essere ulteriormente attivate rispetto a quelle già definite.

3. Per l'anno 1994, per la prosecuzione degli interventi statali di cui al comma 8 dell'articolo 4 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236, è autorizzata l'ulteriore spesa di lire 125.000 milioni a favore del comune e della provincia di Napoli e lire 50.000 milioni a favore del comune di Palermo. Le regioni Campania e Sicilia, sulla base dei progetti già attuati e presentati rispettivamente dal comune e dalla provincia di Napoli e dal comune di Palermo, sono tenute a trasmettere al Ministro dell'interno una relazione sulle opere pubbliche eseguite dall'inizio degli interventi sino alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, prima del trasferimento delle somme, sugli specifici programmi che saranno intrapresi per l'anno 1994; il Ministro dell'interno trasmetterà copia di dette relazioni alle commissioni parlamentari competenti.

4. Il comune e la provincia di Napoli ed il comune di Palermo sono autorizzati ad utilizzare, per le finalità di cui al precedente comma, le eventuali disponibilità non utilizzate derivanti dai contributi statali di cui al decreto-legge 2 agosto 1984, n. 409, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 settembre 1984, n. 618, e dal decreto-legge 12 febbraio 1986, n. 24, convertito dalla legge 9 aprile 1986, n. 96, e successive modificazioni ed integrazioni.

5. L'ammontare dei trasferimenti spettanti agli enti locali della regione Valle d'Aosta ai sensi del presente articolo ed effettuati nei confronti della regione stessa, sono assoggettati alla disciplina del comma 6 dell'articolo 12 della legge 24 dicembre 1993, n. 537.

ARTICOLO 2.

(Disposizioni per gli enti locali dissestati).

1. Il comma 14 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è così sostituito:

« 14. Gli enti locali che nel triennio 1994-1996 dovessero deliberare lo stato di dissesto di cui all'articolo 25 del decreto-legge n. 66 del 1989, dichiareranno eccedente il personale comunque in servizio in sovrannumero rispetto ai seguenti rapporti medi, dipendenti-popolazione, fermo restando l'obbligo di accertare le compatibilità di bilancio:

COMUNI

FASCIA DEMOGRAFICA		RAPPORTO MEDIO DIPENDENTI/POPOLAZIONE
fino a	999 abitanti	1/95
da 1.000 a	2.999 abitanti	1/100
da 3.000 a	9.999 abitanti	1/105
da 10.000 a	59.999 abitanti	1/95
da 60.000 a	249.999 abitanti	1/80
oltre	249.999 abitanti	1/60

PROVINCE

FASCIA DEMOGRAFICA		RAPPORTO MEDIO DIPENDENTI/POPOLAZIONE
fino a	299.999 abitanti	1/520
da 300.000 a	499.999 abitanti	1/650
da 500.000 a	999.999 abitanti	1/830
da 1.000.000 a	2.000.000 abitanti	1/770
oltre	2.000.000 abitanti	1/1000

A detto personale si applicano le disposizioni di cui ai commi da 47 a 52. ».

2. Le disposizioni del comma 1 si applicano anche agli enti locali che hanno dichiarato il dissesto entro il 31 dicembre 1993 e non ottengano entro il 31 dicembre 1994 l'approvazione da parte del Ministro dell'interno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.

3. Per il finanziamento dell'onere delle retribuzioni relative al personale proveniente da enti dissestati, in base alle disposizioni dell'articolo 25 del citato decreto-legge n. 66 del 1989, si provvede alla devoluzione agli enti locali destinatari del contributo previsto dalla legge 28 ottobre 1986, n. 730, e all'assegnazione della differenza sulla quota accantonata di fondo ordinario ai sensi del comma 6 dell'articolo 35 del decreto legislativo n. 504 del 1992.

4. Ai comuni e alle amministrazioni provinciali che hanno deliberato il dissesto finanziario alla data del 28 febbraio 1994 non si applica la decurtazione dei trasferimenti erariali ordinari prevista dall'articolo 3 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 155, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 243. La relativa spesa, valutata in lire 17 miliardi per il 1994, lire 12,2 miliardi per il 1995 e lire 12,4 miliardi per il 1996, è finanziata con la quota del fondo ordinario per gli enti dissestati prevista dagli articoli 35, comma 6, e 43 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.

5. A decorrere dal 1° gennaio 1993 alle amministrazioni provinciali in dissesto spetta il contributo di adeguamento ad un'unica media nazionale dei trasferimenti erariali ai sensi del comma 5 dell'articolo 25, del decreto-legge n. 66 del 1989. Il contributo è assegnato con le modalità previste dal citato articolo 25 e dall'articolo 21 del decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68. La relativa spesa è finanziata con la quota del fondo ordinario per gli enti dissestati prevista dagli articoli 35, comma 6, e 43 del decreto legislativo n. 504 del 1992.

6. Il comma 3, primo periodo, dell'articolo 21 del decreto-legge n. 8 del 1993 è sostituito dal seguente: « Il commissario o la commissione, di cui al comma 2, provvedono all'accertamento della situazione debitoria a norma di legge e propongono il piano di estinzione ». La disposizione si applica anche agli enti locali dissestati per i quali non sia intervenuta l'approvazione del piano di estinzione.

7. Il comma 2, secondo periodo, dell'articolo 21 del citato decreto-legge n. 8 del 1993 è sostituito dal seguente: « Il compenso spettante al

commissario ed ai componenti della commissione, a carico della gestione della liquidazione, è determinato in via generale con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, il quale tiene conto della situazione demografica dell'ente, del numero e del valore dei debiti liquidati, garantendo comunque un compenso minimo. Al commissario ed ai componenti della commissione, spettano inoltre i rimborsi di spese previsti secondo le disposizioni vigenti per i dirigenti dello Stato ». La disposizione si applica anche agli organi straordinari di liquidazione che non hanno presentato il rendiconto della gestione.

8. Il termine per la deliberazione del rendiconto della gestione, di cui al comma 3, terz'ultimo periodo, dell'articolo 21 del citato decreto-legge n. 8 del 1993 è fissato in diciotto mesi decorrenti dall'approvazione del piano di estinzione da parte del Ministro dell'interno.

9. Il termine di quattro mesi previsto dal comma 5 dell'articolo 21 del decreto-legge n. 8 del 1993, per l'approvazione con decreto del Ministro dell'interno dell'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato, è sospeso dai rilievi o dalle richieste della commissione di ricerca per la finanza locale e riprende a decorrere dopo il ricevimento della risposta. Per le risposte, la commissione fissa un termine che comunque non può essere superiore a sessanta giorni dal ricevimento.

10. In deroga alle disposizioni di cui al comma 2 dell'articolo 21 del citato decreto-legge n. 8 del 1993, non compete all'organo straordinario di liquidazione degli enti locali dissestati l'amministrazione dei residui attivi e passivi riguardanti rispettivamente i fondi a gestione vincolata, l'attivazione di mutui passivi per investimenti, nonché il pagamento delle correlative spese.

11. Agli enti locali dissestati ed agli enti locali che non abbiano integralmente ricostituite le somme a specifica destinazione utilizzate per il pagamento di spese correnti, al fine di evitare che finanziamenti destinati alle opere pubbliche siano sottratti alla loro finalità, è fatto divieto di applicare le disposizioni di cui all'articolo 11 del decreto-legge 31 agosto 1987, n. 359, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1987, n. 440, e all'ultimo comma dell'articolo 3 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1983, n. 131. Ove i predetti enti siano compresi tra i comuni indicati nel decreto legislativo 28 dicembre 1993, n. 568, e nell'articolo 6 si applicano le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 4.

12. Per le spese della liquidazione, l'organo straordinario di liquidazione degli enti dissestati può richiedere un'anticipazione sul mutuo di risanamento, che è autorizzata dal Ministro dell'interno, con proprio decreto, entro il limite del 10 per cento dell'importo complessivo. L'anticipazione viene concessa dal direttore generale della Cassa depositi e prestiti assumendo i poteri del consiglio di amministrazione, al quale viene comunicata alla prima adunanza utile.

13. Ai componenti dell'organo straordinario di liquidazione è consentito, per l'espletamento della propria funzione, l'uso del mezzo

proprio, a condizione che essi stipolino la polizza assicurativa prevista dall'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1990, n. 44, con oneri a carico della liquidazione.

14. Gli amministratori ed i dipendenti dell'ente locale dissestato sono tenuti a prestare all'organo straordinario di liquidazione ed ai suoi componenti la massima collaborazione, consentendo l'accesso agli atti dell'ente locale, consegnando atti o copie secondo le richieste ed effettuando tutte le operazioni previste per legge o richieste ai fini della liquidazione. Delle omissioni gli amministratori ed i dipendenti dell'ente locale assumono responsabilità personale.

15. Gli amministratori dell'ente locale dissestato sono tenuti a fornire all'organo straordinario di liquidazione locali, attrezzature e personale congrui rispetto alle dimensioni dell'ente e della liquidazione, nelle quantità richieste dall'organo straordinario stesso. Quest'ultimo può retribuire eventuali prestazioni straordinarie effettivamente rese dal personale dell'ente locale fino al massimo di trenta ore mensili, facendo gravare l'onere sulla liquidazione.

16. Nel caso in cui l'assegnazione di personale fosse documentatamente impossibile o il personale assegnato non idoneo ad insindacabile giudizio dell'organo straordinario di liquidazione, quest'ultimo può incaricare, anche ai fini del comma 12 dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378, professionisti ovvero assumere personale in possesso dei requisiti corrispondenti alle mansioni da svolgere con contratto di lavoro a tempo determinato, avente la durata massima di un anno, autorizzato dal *Ministro dell'interno con proprio decreto, con onere a carico della liquidazione*. Per i trattamenti economici si applica il regime giuridico previsto per i compensi spettanti all'organo straordinario di liquidazione.

17. Continuano ad applicarsi anche agli enti locali dissestati, al pari degli altri enti, le disposizioni di cui ai commi 5 e 7 dell'articolo 51 della legge 8 giugno 1990, n. 142.

18. Per gli enti locali che abbiano dichiarato lo stato di dissesto finanziario l'efficacia della delibera di assunzione dei mutui da adottare per le finalità di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge 30 giugno 1994, n. 475, è subordinata al parere favorevole espresso dalla commissione di ricerca per la finanza locale. A tale fine gli enti inviano la delibera entro dieci giorni dalla sua adozione e la commissione di ricerca deve esprimere il parere entro trenta giorni dalla ricezione.

19. I pignoramenti in danno delle aziende di trasporto degli enti locali conseguenti a procedure esecutive relative a fatti di gestione riferiti agli esercizi dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1993 hanno efficacia e vincolano esclusivamente le somme corrisposte a titolo di ripiano del disavanzo di tali esercizi finanziari dagli enti locali, dalla regione, dallo Stato o da altri enti pubblici. Ai fini suddetti l'azienda è tenuta ad attivare uno specifico capitolo presso cui affluiscono le somme aventi quale causale il ripiano del disavanzo degli esercizi dal 1987 al 1993. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi in violazione del primo periodo del presente comma non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

ARTICOLO 3.

(Recupero ICIAP, utilizzo contributi statali su rate mutui e varie).

1. In deroga al comma 2 dell'articolo 6 del decreto-legge n. 66 del 1989, i comuni, in occasione del primo versamento alle province successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto della quota del 10 per cento dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese e di arti e professioni, sono autorizzati a trattenere dalla quota stessa il maggiore importo della quota versata alle province per l'imposta medesima dell'anno 1989 e risultante dall'applicazione del comma 1 dell'articolo 12 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 151, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 202.

2. Le amministrazioni provinciali, i comuni e le comunità montane possono impiegare nel corso dell'esercizio 1994 le quote, non ancora utilizzate, dei contributi statali assegnati sulle rate di ammortamento dei mutui ordinari da contrarre negli esercizi 1988, 1989, 1990, 1991 e 1992, di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 12 del decreto-legge 28 dicembre 1989, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 38, e al comma 2-bis dell'articolo 5 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403, e ai commi 1 e 2 dell'articolo 5 del decreto-legge 12 gennaio 1991, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 marzo 1991, n. 80, nonché ai commi 1 e 2 dell'articolo 4 del decreto-legge n. 8 del 1993.

3. I contributi sono corrisposti per il solo periodo di ammortamento di ciascun mutuo e sono attivabili, con la presentazione, entro il termine perentorio, a pena di decadenza, del 31 marzo 1995 di apposita certificazione firmata dal segretario e dal ragioniere, ove esista, secondo le modalità stabilite entro il 30 novembre 1994, con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro del tesoro. Si applicano le disposizioni vigenti per l'anno 1992, di cui al comma 4, articolo 4, del decreto-legge n. 8 del 1993. Per gli enti locali che hanno deliberato lo stato di dissesto finanziario di cui all'articolo 21, del citato decreto-legge n. 8 del 1993, le quote dei contributi statali previste al comma 2, sono obbligatoriamente destinate in via prioritaria alla contrazione dei mutui da assumere per la procedura del risanamento finanziario, con oneri a totale carico dello Stato nell'ambito delle quote stesse; la quota capitaria residua può essere utilizzata per la contrazione di nuovi mutui a totale carico dello Stato.

4. Al comma 19 dell'articolo 3 della legge n. 537 del 1993, le parole: « commi da 5 a 18 » sono sostituite dalle seguenti: « commi da 5 a 8 ».

ARTICOLO 4.

(Disciplina dei flussi finanziari dei comuni).

1. Per l'anno 1994, i contributi ordinari spettanti ai comuni a valere sul fondo di cui alla lettera a), comma 1, dell'articolo 34 del

decreto legislativo n. 504 del 1992 sono corrisposti in due rate. La prima rata è corrisposta entro il mese di febbraio 1994 ed è commisurata al 65 per cento dell'ammontare del contributo ordinario 1994 già comunicato dal Ministero dell'interno entro il 31 dicembre 1993; la seconda rata è corrisposta entro il mese di settembre 1994.

2. In deroga a quanto stabilito dall'articolo 11 del decreto-legge n. 359 del 1987, i comuni indicati nel decreto legislativo n. 568 del 1993 e nell'articolo 6, possono utilizzare in termini di cassa le entrate a specifica destinazione per un importo superiore all'anticipazione di tesoreria e, comunque, per un importo non superiore all'ammontare della perdita di gettito dell'imposta comunale sugli immobili per l'anno 1994 conseguente all'applicazione delle nuove tariffe d'estimo.

3. Qualora le entrate a specifica destinazione non siano sufficienti, in tutto o in parte, a garantire una disponibilità corrispondente alla perdita di gettito dell'ICI per il 1994 derivante dalle rettifiche d'estimo, i comuni di cui al comma 2 sono autorizzati a ricorrere, per l'importo differenziale, ad anticipazioni straordinarie di tesoreria anche in deroga a quanto stabilito dall'ultimo comma dell'articolo 6 della legge 21 dicembre 1978, n. 843. Le anticipazioni straordinarie possono essere attivate, per l'importo che residua dopo l'applicazione del comma 2, dal 1° novembre 1994 e sono estinte con le somme provenienti dalla corresponsione della prima rata dei contributi ordinari relativi all'anno 1995. Gli interessi maturati sulle anticipazioni straordinarie sono rimborsati dallo Stato ai comuni sulla base di apposita certificazione, sottoscritta dal segretario e dal ragioniere, da trasmettere al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 30 aprile 1995. Le modalità della certificazione sono stabilite con decreto del Ministro dell'interno, di concerto col Ministro del tesoro, entro il 31 gennaio 1995.

4. Ai sensi di quanto disposto dal comma 1-undecies dell'articolo 2 del decreto-legge 23 gennaio 1993, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 1993, n. 75, i comuni indicati nel decreto legislativo n. 568 del 1993 e nell'articolo 6 prevedono, nei bilanci di previsione dell'anno 1994, un ammontare dei contributi ordinari comprensivo anche dei trasferimenti statali, in termini di competenza, corrispondenti al minor gettito dell'ICI 1994 derivante dalle rettifiche delle tariffe d'estimo; detti trasferimenti sono calcolati escludendo comunque il minor gettito dell'ICI conseguente alle eventuali maggiori detrazioni deliberate dal comune per l'abitazione principale.

5. Il termine per deliberare il bilancio di previsione dell'anno 1994, resta fissato al 15 maggio 1994 per i comuni indicati nel decreto legislativo n. 568 del 1993 e nell'articolo 6.

ARTICOLO 5.

(Proroga dei termini).

1. Il termine relativo all'applicazione progressiva della contabilità economica, previsto dalla lettera *b*), comma 2, dell'articolo 4 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, è prorogato al 1° gennaio 1996.

ARTICOLO 6.

(Modifiche alle tariffe d'estimo).

1. I prospetti annessi al presente decreto sostituiscono o integrano, relativamente alle categorie e classi catastali dei comuni in essi indicati, le tariffe d'estimo delle unità immobiliari urbane di cui ai prospetti annessi al decreto legislativo n. 568 del 1993.

2. Per effetto delle decisioni della commissione censuaria centrale, adottate ai sensi dei commi 1-bis e 1-ter dell'articolo 2 del decreto-legge n. 16 del 1993, e del decreto-legge 9 ottobre 1993, n. 405, convertito dalla legge 10 novembre 1993, n. 457, sono stabilite le tariffe d'estimo delle unità immobiliari urbane relative ai comuni di Casatenovo, Cassago Brianza e Cassina Valsassina, siti in provincia di Como, e al comune di Pont Canavese, sito in provincia di Torino, indicate nei prospetti annessi al presente decreto.

3. Sono annullate, con ripristino di quelle precedentemente vigenti, le tariffe d'estimo indicate nei prospetti annessi al decreto legislativo n. 568 del 1993, relative ai comuni di San Marco in Lamis, sito in provincia di Foggia, zona censuaria prima, categoria A/1, classe unica; di Filignano, sito in provincia di Isernia, zone censuarie prima e seconda, categoria A/1, classe unica; di Santa Marina, sito in provincia di Salerno, zona censuaria prima, categoria A/1, classi da 1 a 5; di Moncalieri, sito in provincia di Torino, zona censuaria seconda, categoria C/4, classe unica; di Salzano, sito in provincia di Venezia, zona censuaria unica, categoria A/1, classe unica; di Crescentino, sito in provincia di Vercelli, zona censuaria prima, categoria A/1, classi 1, 2 e 3, e zona censuaria seconda, categoria A/1, classe unica; di Boiano, sito in provincia di Campobasso, zona censuaria seconda, categoria C/3, classe unica; di Monteiasi, sito in provincia di Taranto, zona censuaria seconda.

4. Restano ferme le disposizioni di cui al comma 2 dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 568 del 1993.

5. L'Amministrazione finanziaria provvede all'inserimento negli atti catastali delle nuove rendite entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

6. Per i comuni, relativamente ai quali, per effetto del presente articolo, sono modificate le tariffe d'estimo delle unità immobiliari urbane di cui ai prospetti annessi al decreto legislativo n. 568 del 1993, il termine previsto dall'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo n. 504 del 1992, per deliberare l'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili dovuta per l'anno 1994, resta fissato al 12 maggio 1994.

ARTICOLO 7.

(Contributo alle istituende amministrazioni provinciali).

1. Per l'anno 1994 è autorizzata la spesa di lire 3.500 milioni per l'assegnazione di contributi a favore delle province di Biella, Verbano-

Cusio-Ossola, Lecco, Lodi, Rimini, Prato, Crotone e Vibo Valentia. La spesa è ripartita in proporzione alla popolazione residente risultante dall'ultima rilevazione annuale disponibile dell'ISTAT.

ARTICOLO 8.

(Disposizioni per il comune di Roma).

1. L'autorizzazione al comune di Roma a contrarre mutui con la Cassa depositi e prestiti negli anni 1992 e 1993, di cui all'articolo 1-bis del decreto-legge 12 gennaio 1991, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 marzo 1991, n. 80, e successive modificazioni ed integrazioni, è confermata sino al 31 dicembre 1994, per il complessivo importo di lire 380 miliardi. I mutui sono assistiti dal contributo statale annuo in misura pari al 90 per cento della relativa rata di ammortamento così come previsto dall'articolo 3 del decreto-legge 16 settembre 1987, n. 380, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1987, n. 453.

ARTICOLO 9.

(Copertura finanziaria).

1. All'onere derivante dall'attuazione degli articoli 1, 4 e 7 per il triennio 1994-1996, pari a lire 378,5 miliardi per l'anno 1994, lire 135 miliardi per l'anno 1995 e lire 125 miliardi per l'anno 1996, si provvede, quanto a lire 178,5 miliardi per l'anno 1994 e lire 10 miliardi per l'anno 1995, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1994-1996, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno medesimo, utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'interno, e, quanto a lire 200 miliardi per l'anno 1994 e lire 125 miliardi per ciascuno degli anni 1995 e 1996, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1994-1996, al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1994, utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'interno.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

ARTICOLO 10.

(Entrata in vigore).

1. Le disposizioni del presente decreto hanno effetto dal 27 agosto 1994. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 agosto 1994.

SCALFARO

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio
dei Ministri.*

MARONI, *Ministro dell'interno.*

DINI, *Ministro del tesoro.*

TREMONTI, *Ministro delle finanze.*

PAGLIARINI, *Ministro del bilancio e
della programmazione economica.*

Visto, *il Guardasigilli:* BIONDI

PROSPETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 6

Provincia di TORINO

Comune di ALBIANO D'IVREA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale H

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/2	1	2.200
	2	2.600
C/4	Unica	2.900

Comune di BALDISSERO CANAVESE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	2	39.800

Comune di BROSSO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/4	Unica	3.500

Comune di BRUNO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale G

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/5	Unica	46.500
A/6	Unica	46.500
A/9	Unica	161.000
C/1	1	38.000
	2	44.500
C/7	Unica	2.000

Comune di CORIO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	1	75.000

segue: Provincia di TORINO

Comune di GASSINO TORINESE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	3	280.000
A/4	1	115.000
A/5	2	85.000
A/10	1	580.000

Comune di MERCENASCO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/4	1	42.000
	2	49.000

Comune di NOASCA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/5	1	22.500

Comune di NOLE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	21.800
	2	25.400

Comune di PECCO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	2	38.800

segue: Provincia di TORINO

Comune di MOBESI TORINESE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	210.000
	2	245.000
	3	285.000
A/7	1	245.000
	2	285.000
	3	335.000

Comune di PONT CANAVESE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	145.000
	2	170.000
A/7	1	204.000
	2	238.000
A/8	1	370.000
	2	433.000
C/1	1	39.000
	2	45.400
	3	52.800
	4	61.400
	5	71.500

Comune di RIVAROSSA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/5	Unica	41.000
C/6	1	5.700
	2	6.700
C/7	Unica	2.500

Comune di ROCCA CANAVESE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	25.400

segue: Provincia di TORINO

Comune di SAN GILJO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	28.800

Comune di SAN MARTINO CANAVESE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/5	2	39.000

Comune di SAN RAFFAELE CIMENA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/1	Unica	3.000

Comune di VINOVO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	2	225.000
	3	260.000

Comune di VISCHE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	2	5.500

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Provincia di CUNEO			segno: Provincia di CUNEO			segno: Provincia di CUNEO			segno: Provincia di CUNEO		
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
Comune di CUNEO Zona censuaria Prima Zona territoriale A			B/2	3	700	C/7	1	750	B/1	5	850
							2	850		6	750
			B/3	Unica	270		3	1.000	B/2	1	350
							4	1.250		2	410
			B/4	1	650	Comune di CUNEO Zona censuaria Seconda Zona territoriale A				3	470
				2	770				B/3	Unica	200
				3	900				B/4	1	350
				4	1.100					2	410
				5	1.250					3	490
			B/5	1	480				B/5	1	300
				2	560					2	350
				3	660					3	410
				4	770					4	490
				5	900					5	570
			B/6	Unica	540	A/1	1	155.000	B/6	Unica	350
			B/7	1	450		2	178.000	B/7	1	250
				2	540		3	204.000		2	300
			C/1	1	10.500		4	140.000	C/1	1	8.300
				2	12.200		5	162.000		2	9.700
				3	14.200		6	190.000		3	11.300
				4	16.600	A/2	1	88.000		4	13.100
				5	19.400		2	100.000		5	14.900
				6	22.500		3	120.000		6	17.400
				7	26.200		4	140.000		7	20.300
				8	30.500		5	162.000		8	23.700
				9	35.600		6	190.000		9	27.400
				10	41.400	A/3	1	67.000		10	31.800
				11	48.300		2	79.000		11	37.000
				12	56.200		3	93.000		12	42.900
				13	65.400		4	110.000		13	49.500
				14	76.000	A/4	1	35.000		14	57.500
				15	89.000		2	41.000		15	66.800
				16	103.000		3	48.000		16	77.300
				17	120.000		4	56.000		17	89.800
				18	140.000		5	66.000		18	104.000
				19	162.000		6	77.000		19	120.500
			C/2	1	2.150	A/5	1	16.000	C/2	1	1.500
				2	2.600		2	19.000		2	1.800
				3	3.050		3	22.000		3	2.100
				4	3.600	A/6	1	22.000		4	2.500
				5	4.200		2	25.000		5	2.900
				6	4.900		3	29.000		6	3.400
				7	5.800		4	34.000		7	4.000
			C/3	1	1.600	A/7	1	150.000	C/3	1	1.200
				2	1.900		2	170.000		2	1.400
				3	2.250		3	205.000		3	1.600
				4	2.700		4	230.000		4	1.900
				5	3.050		5	270.000		5	2.200
				6	3.600	A/8	1	125.000		6	2.800
				7	4.250		2	150.000		7	3.100
				8	5.000		3	170.000		8	3.600
				9	5.850		4	205.000		9	4.200
			C/4	1	2.790		5	230.000		10	4.800
				2	3.200		6	270.000		11	5.500
				3	3.800		7	310.000		12	6.300
				4	4.500		8	360.000		13	7.300
			C/6	1	4.200	A/10	1	470.000	C/4	1	3.100
				2	5.000		2	540.000		2	3.500
				3	5.900		3	630.000		3	4.000
				4	6.800	B/1	1	360		4	4.600
				5	8.100		2	420			
				6	9.700		3	490			
							4	560			
			B/2	1	500				C/6	1	3.500
				2	590					2	4.100

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di CUNEO

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	3	4.700
	4	5.500
	5	6.400
	6	7.500
C/7	1	410
	2	480
	3	570
	4	670

Comune di SANTA VITTORIA D'ALBA
Zona censuaria Prima
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	75.000
	2	88.000
	3	105.000
A/3	1	45.000
	2	53.000
A/4	1	22.000
	2	28.000
	3	31.000
	4	37.000
A/5	1	14.000
	2	18.000
	3	19.000
A/6	1	20.000
	2	24.000
	3	28.000
A/7	1	125.000
	2	145.000
B/1	1	290
	2	340
	3	400
B/4	Unica	200
B/5	Unica	200
C/1	1	20.100
	2	23.400
	3	27.200
	4	31.700
C/2	1	3.000
	2	3.500
C/3	Unica	3.500
C/4	Unica	2.200
C/6	1	3.200
	2	3.800
	3	4.400
C/7	Unica	520

segue: Provincia di CUNEO

Comune di SANTA VITTORIA D'ALBA
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	66.000
	2	77.000
	3	91.000
A/3	1	39.000
	2	46.000
A/4	1	20.000
	2	23.000
	3	27.000
	4	32.000
A/5	1	13.000
	2	15.000
	3	17.000
A/6	1	18.000
	2	21.000
	3	25.000
A/7	1	105.000
	2	125.000
B/1	1	250
	2	300
	3	350
B/4	Unica	170
B/5	Unica	170
C/1	1	17.600
	2	20.400
	3	23.800
	4	27.700
C/2	1	2.600
	2	3.100
C/3	Unica	3.100
C/4	Unica	1.900
C/6	1	2.800
	2	3.300
	3	3.800
C/7	Unica	540

Provincia di NOVARA

Comune di MERGOZZO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	380.000
	2	445.000

Provincia di AOSTA

Comune di AOSTA
Zona censuaria Prima
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	3	885.000
	1	39.900
	1	39.900

Comune di ARVIER
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/6	Unica	41.000

Comune di BRISOGNE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/5	1	51.000
	2	30.700

Comune di BRUSSON
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	3	52.000
	3	52.000
	3	52.000

segue: Provincia di AOSTA

Comune di GRESSAN
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/2	Unica	3.600
C/3	Unica	5.200

Comune di PONT SAINT MARTIN
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	600.000

Comune di SARRE
Zona censuaria Prima
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/5	1	69.000

Provincia di MILANO

Comune di BERNAREGGIO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	1	72.000
	2	83.000
	3	95.000
	4	110.000
	5	125.000
	6	145.000
A/4	1	52.000
	2	60.000
	3	69.000
A/7	1	130.000
	2	150.000
	3	175.000
	4	200.000
	5	230.000
	6	265.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di MILANO

Comune di CASSINA DÈ PECCHI
Zona censuaria Prima
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	1	272 000
	2	320 000
A/2	1	180 000
	2	212 000
	3	248 000
	4	292 000
A/3	1	84 000
	2	100 000
	3	120 000
	4	140 000
	5	164 000
	6	192 000
A/4	1	78 000
	2	92 000
	3	108 000
	4	128 000
A/6	1	58 000
	2	67 000
A/7	1	164 000
	2	192 000
	3	224 000
	4	264 000
A/8	1	320 000
	2	376 000
A/10	Unica	656 000
B/1	1	800
	2	950
	3	1 200
B/4	Unica	1 400
B/5	1	600
	2	700
C/1	1	15 000
	2	18 700
	3	21 100
	4	24 700
	5	28 700
	6	33 400
	7	38 300
	8	45 000
	9	52 900
C/2	1	2 000
	2	2 400
	3	2 700
	4	3 000
	5	3 300
C/3	1	2 100
	2	2 200
	3	3 800
	4	1 400
C/4	Unica	1 300
C/6	1	2 400
	2	3 000

segue: Provincia di MILANO

Comune di CASSINA DÈ PECCHI
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	3	3 300
	4	3 800
	5	4 500
	6	5 300
	7	6 200
C/7	Unica	1 300
A/1	1	238 000
	2	280 000
A/2	1	158 000
	2	186 000
	3	217 000
	4	256 000
A/3	1	74 000
	2	87 000
	3	105 000
	4	123 000
	5	144 000
	6	168 000
A/4	1	69 000
	2	81 000
	3	95 000
	4	112 000
A/6	1	50 000
	2	59 000
A/7	1	144 000
	2	168 000
	3	196 000
	4	231 000
A/8	1	280 000
	2	329 000
A/10	Unica	674 000
B/1	1	700
	2	800
	3	1 000
B/4	Unica	1 300
B/5	1	540
	2	630
C/1	1	13 600
	2	15 800
	3	18 500
	4	21 500
	5	25 100
	6	29 000
	7	34 000
	8	39 500
	9	46 000
C/2	1	1 700
	2	2 100
	3	2 500
	4	2 700
	5	3 400
C/3	1	2 400
	2	3 000

segue: Provincia di MILANO

Provincia di BERGAMO
Comune di COLERE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/3	2	2 800
	3	3 300
	4	3 800
C/4	Unica	3 000
C/6	1	2 100
	2	2 500
	3	2 900
	4	3 400
	5	3 900
	6	4 800
	7	5 400
C/7	Unica	1 100
B/5	Unica	1 200
C/1	1	18 400
	2	21 500
	3	25 000
C/2	1	1 400
	2	1 700
	3	2 000
C/3	1	2 100
	2	2 500
	3	3 000
C/6	1	2 500
	2	3 000
	3	3 500
C/7	Unica	1 000
A/2	1	62 000
	2	72 000
	3	84 000
	4	100 000
	5	120 000
	6	145 000
	7	170 000
A/3	1	64 000
	2	75 000
	3	88 000
	4	105 000
A/4	1	46 000
	2	54 000
	3	64 000
	4	75 000
	5	88 000
A/5	1	31 000
	2	45 000

segue: Provincia di BRESCIA

Comune di BAGOLINO
Zona censuaria Prima
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/6	1	32 000
	2	38 000
	3	44 000
	4	51 000
	5	60 000
A/7	1	140 000
	2	165 000
	3	190 000
A/8	1	205 000
	2	240 000
	3	280 000
A/10	1	315 000
	2	370 000
	3	435 000
B/1	Unica	1 300
B/4	Unica	1 400
B/5	Unica	1 300
B/7	Unica	1 200
C/1	1	12 300
	2	14 400
	3	16 800
	4	19 600
	5	22 800
	6	26 600
	7	31 000
	8	36 100
	9	42 000
C/2	1	530
	2	620
	3	730
	4	850
	5	1 000
	6	1 200
	7	1 400
C/3	1	4 800
	2	5 600
C/6	1	1 600
	2	1 900
	3	2 200
	4	2 700
	5	3 200
A/2	1	16 000
	2	19 000
	3	22 000
	4	25 000
	5	28 000
	6	32 000
	7	35 000
A/3	1	10 000
	2	12 000
	3	14 000
	4	16 000
A/4	1	37 000

segue: Provincia di BRESCIA

Comune di BAGOLINO
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	16 000
	2	19 000
	3	22 000
	4	25 000
	5	28 000
	6	32 000
	7	35 000
A/3	1	10 000
	2	12 000
	3	14 000
	4	16 000
A/4	1	37 000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di BRESCIA

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/4	2	44.000
	3	52.000
	4	61.000
	5	71.000
A/5	1	33.000
	2	40.000
A/6	1	26.000
	2	32.000
	3	38.000
	4	44.000
	5	51.000
A/7	1	105.000
	2	125.000
	3	150.000
A/8	1	155.000
	2	185.000
	3	220.000
A/10	1	230.000
	2	270.000
	3	315.000
B/1	Unica	1.100
B/4	Unica	1.200
B/5	Unica	1.100
B/7	Unica	1.000
C/1	1	8.900
	2	10.800
	3	12.300
	4	14.400
	5	16.800
	6	19.800
	7	22.800
	8	26.800
	9	31.000
C/2	1	450
	2	530
	3	620
	5	860
	6	1.000
	7	1.200
	C/3	1
2		4.000
C/6	1	1.200
	2	1.400
	3	1.700
	4	2.000
	5	2.400

Comune di BRAONE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	45.000
	2	52.500
	3	62.500
A/3	1	33.500
	2	39.000
	3	45.500

segue: Provincia di BRESCIA

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/4	1	22.500
	2	26.500
	3	31.000
A/5	1	15.000
	2	18.000
	3	21.000
A/6	1	12.000
	2	14.000
	3	15.500
	4	19.500
A/7	1	55.000
	2	65.000
	3	77.500
A/8	1	80.000
	2	95.000
	3	112.500
A/10	1	153.000
	2	180.000
B/4	Unica	550
B/5	Unica	550
C/1	1	9.000
	2	10.500
	3	12.200
	4	14.200
	5	16.600
C/2	1	1.200
	2	1.400
	3	1.650
	4	1.950
C/3	Unica	2.250
C/6	1	2.200
	2	2.600

Comune di BRIONE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	205.000
	2	240.000

Comune di CASTEGNATO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	230.000
	2	270.000

segue: Provincia di BRESCIA

Comune di CETO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/11	Unica	18.000

Comune di CORTE FRANCA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	285.000
	2	335.000

Comune di DARFO BOARIO TERME
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	425.000
	2	495.000
	3	575.000

Comune di LIMONE SUL GARDA
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	560.000
	2	655.000

Comune di OME
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	205.000
	2	240.000

segue: Provincia di BRESCIA

Comune di PASPARDO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/11	Unica	18.000

Comune di PROVAGLIO D'ISEO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	285.000
	2	335.000

Comune di SALÒ
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	6	155.000

Comune di SONICO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/11	Unica	18.000

Comune di VALVESTINO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	2	245.000

Comune di VESTONE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/3	Unica	6.800

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

**Provincia di
COMO****Comune di COMO**
Zona censuaria Prima
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	3	540 000
	4	630 000
A/2	5	520 000
A/3	3	285 000
A/4	5	200 000
A/8	4	780 000
A/10	4	1 130 000
C/2	7	12 000
	8	14 300
C/3	6	13 700
	7	16 000
C/4	5	7 500
	6	8 800
	7	10 300
	8	12 000
C/6	5	13 200
	6	15 400
	7	18 000
	8	21 000
C/7	5	6 000

Comune di COMO
Zona censuaria Quarta
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	3	315 000
A/3	2	175 000
A/7	2	370 000
C/7	3	3 600

Comune di COMO
Zona censuaria Quinta
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	3	280 000
A/7	2	325 000
C/3	2	7 100
	3	8 300

segue Provincia di COMO

Comune di BALLABIO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	380 000
	2	810 000

**Comune di
CAMPIONE D'ITALIA**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	1	505 000
	2	590 000
	3	685 000

A/2	1	305 000
	2	355 000
	3	415 000
	4	485 000
	5	565 000

A/3	2	270 000
	3	310 000

A/7	1	415 000
	2	485 000
	3	565 000
	4	660 000

A/8	1	625 000
	2	730 000
	3	850 000

A/10	1	1 055 000
	2	1 230 000

C/1	1	43 800
	2	51 000
	3	59 300
	4	69 000
	5	80 200
	6	93 400
	7	108 600
	12	231 000
	13	268 000

C/2	1	7 200
-----	---	-------

C/6	1	10 900
	2	12 700
	5	20 200
	6	23 500

segue Provincia di COMO

Comune di CASATENOVO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	140 000
	2	165 000
	3	195 000

A/10	1	385 000
	2	450 000

C/1	1	16 300
	2	19 200
	3	22 500
	4	26 500
	5	31 200
	6	36 800
	7	43 400
	8	51 100

**Comune di
CASSAGO BRIANZA**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	125 000
	2	155 000
	3	180 000

A/10	Unica	385 000
------	-------	---------

C/1	1	18 000
	2	21 100
	3	24 800
	4	29 300
	5	34 500
	6	40 600
	7	47 800

C/3	1	4 700
	2	6 000

**Comune di
CASSINA VALSASSINA**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	165 000
	2	240 000

A/6	Unica	85 000
-----	-------	--------

A/10	Unica	570 000
------	-------	---------

C/1	1	40 200
	2	46 700
	3	54 300

segue Provincia di COMO

Comune di CERNOBBIO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	4	400 000
A/3	2	220 000

A/4	4	160 000
-----	---	---------

A/7	3	475 000
-----	---	---------

A/8	3	600 000
	4	700 000

A/11	2	100 000
------	---	---------

C/2	4	9 600
-----	---	-------

**Comune di
CERNUSCO LOMBARDO**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	2	9 900

Comune di CIVENNA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	2	180 000

Comune di CREMELLA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	2	8 000

Comune di DERVIO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	125 000
	2	150 000
	3	180 000
	4	210 000

A/3	1	105 000
	2	125 000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di COMO

**Comune di
GARBAGNATE MONASTERO**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	2	9.000

**Comune di
LANZO D'INTELY**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/7	2	385.000

Comune di LOMAGNA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	2	9.900

Comune di MALGRATE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	4	280.000
A/3	2	150.000

**Comune di
MANDELLO DEL LARIO**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	3	260.000

Comune di MARGNO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/7	3	275.000

segue: Provincia di COMO

Comune di MERATE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	4	285.000
A/3	2	190.000
C/6	3	12.000

**Comune di
MONTEVECCHIA**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	2	205.000
C/6	2	9.000

Comune di MONTICELLO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	20.900
	2	24.400
	3	28.400
	4	33.100
	5	38.500
C/6	1	4.000
	2	7.700
	3	9.000

Comune di NIBIONNO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/3	2	7.500

**Comune di
OLGIATE MOLGORA**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	2	515.000
C/3	3	8.300
C/6	1	4.200
	2	6.400
	3	9.000

segue: Provincia di COMO

Comune di OSNAGO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	2	9.900

Comune di PAGNONA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	2	130.000
	3	155.000

Comune di PASTURO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	2	150.000
A/3	4	155.000

Comune di PESCATO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/2	2	6.400
C/3	2	6.700

Comune di PLESIO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	3	195.000
A/3	1	53.000
	5	100.000

segue: Provincia di COMO

Comune di ROGENO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	2	9.000

**Comune di
SANTA MARIA HOÈ**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/3	4	6.700
C/6	3	8.000

Comune di SIRONÈ
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/8	5	300.000

Comune di SIRTORI
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	2	190.000

Comune di VALMADRERA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	4	280.000

**Comune di
VERDERIO INFERIORE**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	2	190.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Provincia di MANTOVA			segue: Provincia di VENEZIA			segue: Provincia di VENEZIA			segue: Provincia di VENEZIA		
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
Comune di MARCARIA Zona censuaria Unica Zona territoriale D			Comune di VENEZIA Zona censuaria Quarla Zona territoriale D			Comune di VENEZIA Zona censuaria Settima Zona territoriale E			Comune di VENEZIA/MESTRE Zona censuaria Nona Zona territoriale C		
A/3	1	80.000	A/2	1	301.000	A/2	1	188.500	A/1	1	390.500
	2	83.000		2	349.900		2	218.900		2	455.800
	3	110.000		3	406.900		3	249.300		3	520.700
Comune di CAMPODOLCINO Zona censuaria Unica Zona territoriale D			Comune di VENEZIA Zona censuaria Quinta Zona territoriale C			Comune di VENEZIA Zona censuaria Ottava Zona territoriale E			Comune di CONCORDIA SAGITTARIA Zona censuaria Unica Zona territoriale B		
A/11	1	33.000	A/2	1	211.600	A/2	1	198.800	A/7	3	155.000
	2	38.000		2	244.100		2	229.900	A/10	1	385.000
	3	45.000		3	279.600		3	93.700	A/10	2	450.000
Comune di GORDONA Zona censuaria Unica Zona territoriale E			Comune di VENEZIA Zona censuaria Terza Zona territoriale D			Comune di VENEZIA Zona censuaria Unica Zona territoriale E			Comune di VENEZIA Zona censuaria Unica Zona territoriale E		
A/11	1	25.000	A/3	1	134.500	A/2	1	120.800	A/7	1	186.200
	2	29.000		2	156.000		2	141.000	A/7	2	219.100
	3	34.000		3	181.000		3	167.800	A/7	3	257.800
Provincia di VENEZIA			Comune di VENEZIA Zona censuaria Quarta Zona territoriale D			Comune di VENEZIA Zona censuaria Unica Zona territoriale E			Comune di VENEZIA Zona censuaria Unica Zona territoriale E		
A/2	1	297.400	A/4	1	127.900	A/2	1	198.800	A/10	1	596.500
	2	350.300		2	151.800		2	229.900	A/10	2	688.900
A/3	1	210.300		3	175.700		3	167.800	A/10	3	798.100
	2	234.300		4	207.700		4	194.700	A/10	4	924.200
A/4	1	117.800		5	239.700		5	189.100	A/10	5	226.900
	2	141.300		6	279.600		6	272.300	A/10	6	272.300
Comune di VENEZIA Zona censuaria Terza Zona territoriale D			Comune di VENEZIA Zona censuaria Quinta Zona territoriale C			Comune di VENEZIA Zona censuaria Unica Zona territoriale E			Comune di VENEZIA Zona censuaria Unica Zona territoriale E		
A/1	Unica	642.000	A/5	1	113.200	A/3	1	120.800	A/7	1	186.200
A/2	1	339.900		2	133.100		2	141.000	A/7	2	219.100
	2	390.900		3	175.700		3	167.800	A/7	3	257.800
A/3	1	172.400		4	207.700		4	194.700	A/7	4	296.400
	2	202.800		5	239.700		5	189.100	A/7	5	226.900
Comune di VENEZIA Zona censuaria Terza Zona territoriale D			Comune di VENEZIA Zona censuaria Quinta Zona territoriale C			Comune di VENEZIA Zona censuaria Unica Zona territoriale E			Comune di VENEZIA Zona censuaria Unica Zona territoriale E		
A/1	Unica	642.000	A/7	1	220.000	A/4	1	84.100	A/10	1	596.500
A/2	1	339.900		2	260.000		2	101.000	A/10	2	688.900
	2	390.900		3	305.000		3	131.100	A/10	3	798.100
A/3	1	172.400		4	207.700		4	194.700	A/10	4	924.200
	2	202.800		5	239.700		5	189.100	A/10	5	226.900
Comune di VENEZIA Zona censuaria Terza Zona territoriale D			Comune di VENEZIA Zona censuaria Quinta Zona territoriale C			Comune di VENEZIA Zona censuaria Unica Zona territoriale E			Comune di VENEZIA Zona censuaria Unica Zona territoriale E		
A/1	Unica	642.000	A/10	1	366.700	A/2	1	119.000	A/7	1	186.200
A/2	1	339.900		2	430.500		2	138.800	A/7	2	219.100
	2	390.900		3	502.300		3	167.800	A/7	3	257.800
A/3	1	172.400		4	582.000		4	194.700	A/7	4	296.400
	2	202.800		5	677.700		5	189.100	A/7	5	226.900

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segno: Provincia di VENEZIA

Comune di DOLO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	120.000
	3	240.000
A/3	1	84.000
	3	170.000
	4	200.000
A/7	1	185.000

Comune di FOSSÒ
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/7	1	84.000
	2	100.000
	3	120.000

Comune di MIRA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	120.000
	3	240.000
A/3	1	84.000
	3	170.000
	4	200.000
A/5	1	42.000
	2	49.000
	3	58.000
	4	68.000
	5	78.000
	6	85.000
A/7	1	180.000
A/8	1	285.000

Comune di SALZANO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/1	Unica	2.800
B/4	Unica	2.800
B/5	Unica	2.800
B/7	Unica	1.400

segno: Provincia di VENEZIA

Comune di
SAN DONÀ DI PIAVE
Zona censuaria Prima
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	110.000
	2	135.000
	3	155.000
	4	185.000
	5	215.000
A/3	1	81.000
	2	94.000
	3	110.000
	4	135.000
	5	160.000

A/4	1	81.000
	2	72.000
	3	85.000
	4	99.000

A/5	1	41.000
	2	48.000
	3	58.000
	4	66.000
	5	77.000
	6	90.000

A/6	1	69.000
	2	82.000
	3	95.000

A/7	1	145.000
	2	170.000
	3	195.000
	4	230.000

A/8	1	245.000
	2	285.000
	3	335.000
	4	390.000

A/10	1	405.000
	2	470.000
	3	555.000
	4	650.000

A/11	1	36.000
	2	43.000
	3	50.000

B/1	Unica	3.500
-----	-------	-------

B/2	Unica	3.500
-----	-------	-------

B/3	Unica	4.000
-----	-------	-------

B/4	Unica	3.500
-----	-------	-------

B/5	1	2.500
	2	3.000

B/7	Unica	2.000
-----	-------	-------

C/1	1	6.800
	2	10.300
	3	12.000
	4	14.000
	5	16.300
	6	19.000
	7	22.100

segno: Provincia di VENEZIA

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	8	25.800
	9	30.100
	10	35.100
	11	40.900
	12	47.600
	13	55.400
	14	64.500
	15	75.000

C/2	1	1.100
	2	1.300
	3	1.600
	4	1.900
	5	2.300
	6	2.700
	7	3.200
	8	3.800
	9	4.500

C/3	1	3.600
	2	4.300
	3	5.100
	4	6.000

C/4	Unica	4.500
-----	-------	-------

C/6	1	2.900
	2	3.400
	3	4.000
	4	4.700
	5	5.500
	6	6.400
	7	7.500

C/7	1	730
	2	860
	3	1.000

Comune di
SAN DONÀ DI PIAVE
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	99.000
	2	120.000
	3	140.000
	4	165.000
	5	195.000

A/3	1	73.000
	2	85.000
	3	99.000
	4	120.000
	5	145.000

A/4	1	55.000
	2	65.000
	3	78.000
	4	99.000

A/5	1	41.000
	2	48.000
	3	58.000
	4	68.000
	5	77.000
	6	90.000

segno: Provincia di VENEZIA

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/6	1	82.000
	2	74.000
	3	86.000
A/7	1	130.000
	2	155.000
	3	175.000
	4	205.000

A/8	1	245.000
	2	285.000
	3	335.000
	4	390.000

A/10	1	365.000
	2	425.000
	3	500.000
	4	585.000

A/11	1	36.000
	2	43.000
	3	50.000

B/1	Unica	3.500
-----	-------	-------

B/2	Unica	3.500
-----	-------	-------

B/3	Unica	4.000
-----	-------	-------

B/4	Unica	3.500
-----	-------	-------

B/5	1	2.500
	2	3.000

B/7	Unica	2.000
-----	-------	-------

C/1	1	8.800
	2	10.300
	3	12.000
	4	14.000
	5	16.300
	6	19.000
	7	22.100
	8	25.800
	9	30.100
	10	35.100
	11	40.900
	12	47.600
	13	55.400
	14	64.500
	15	75.000

C/2	1	1.100
	2	1.300
	3	1.600
	4	1.900
	5	2.300
	6	2.700
	7	3.200
	8	3.800
	9	4.500

C/3	1	3.600
	2	4.300
	3	5.100
	4	6.000

C/4	Unica	4.500
-----	-------	-------

C/6	1	2.900
	2	3.400
	3	4.000
	4	4.700
	5	5.500
	6	6.400

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di VENEZIA

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	7	7.500
C/7	1	730
	2	860
	3	1.000

**Comune di
SAN DONÀ DI PIAVE**
Zona censuaria Terza
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	88.000
	2	110.000
	3	125.000
	4	150.000
	5	170.000
A/3	1	85.000
	2	75.000
	3	88.000
	4	110.000
	5	130.000
A/4	1	49.000
	2	58.000
	3	68.000
	4	79.000
A/5	1	41.000
	2	48.000
	3	56.000
	4	66.000
	5	77.000
	6	90.000
A/6	1	55.000
	2	64.000
	3	76.000
A/7	1	115.000
	2	135.000
	3	155.000
	4	185.000
A/8	1	245.000
	2	285.000
	3	335.000
	4	390.000
A/10	1	325.000
	2	375.000
	3	445.000
	4	520.000
A/11	1	36.000
	2	43.000
	3	50.000
B/1	Unica	3.500
B/2	Unica	3.500
B/3	Unica	4.000
B/4	Unica	3.500
B/5	1	2.500
	2	3.000
B/7	Unica	2.000
C/1	1	8.800
	2	10.300
	3	12.000

segue: Provincia di VENEZIA

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	4	14.000
	5	16.300
	6	19.000
	7	22.100
	8	25.800
	9	30.100
	10	35.100
	11	40.800
	12	47.600
	13	55.400
	14	64.500
	15	75.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/2	1	1.100
	2	1.300
	3	1.600
	4	1.900
	5	2.300
	6	2.700
	7	3.200
	8	3.800
	9	4.500
C/3	1	3.600
	2	4.300
	3	5.100
	4	6.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/4	Unica	4.500
C/6	1	2.900
	2	3.400
	3	4.000
	4	4.700
	5	5.500
	6	6.400
	7	7.500
C/7	1	730
	2	860
	3	1.000

**Provincia di
BELLUNO**

Comune di BELLUNO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	458.000
	2	532.000
	3	620.000
	4	726.000
	5	845.000
A/11	Unica	62.000

segue: Provincia di BELLUNO

Comune di ALLEGHE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/11	Unica	61.600

**Comune di
SAN VITO DI CADORE**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/11	Unica	86.300

Comune di SOSPIROLO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	88.000
	2	100.000
	3	120.000
	4	145.000
A/3	1	75.000
	2	89.000
A/4	1	42.000
	2	49.000
	3	58.000
A/5	1	13.000
	2	16.000
	3	19.000
	4	23.000
A/6	1	18.000
	2	21.000
A/7	1	145.000
	2	170.000
A/8	Unica	150.000
A/10	Unica	535.000
B/1	Unica	1.300
B/4	Unica	2.600
B/5	Unica	2.000
B/7	Unica	1.000
C/1	1	14.000
	2	16.300
	3	19.000
	4	22.100
	5	25.800
	6	30.000
C/2	1	1.000
	2	1.200
C/3	1	1.000
	2	1.200
	3	1.400

segue: Provincia di BELLUNO

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/4	Unica	1.200
C/6	1	1.300
	2	1.600
C/7	1	300
	2	360

**Provincia di
PADOVA**

**Comune di
ABANO TERME**
Zona censuaria Prima
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	252.000
A/2	1	153.000
	2	180.000
	3	210.000
A/3	1	108.000
	2	129.000
	3	153.000
A/4	1	78.000
	2	93.000
A/5	1	56.400
	2	65.000
A/6	Unica	81.000
A/7	1	219.000
	2	258.000
	3	300.000
A/8	1	339.000
	2	396.000
A/9	Unica	186.000
A/10	1	471.000
	2	549.000
B/1	Unica	1.800
B/4	Unica	2.040
B/5	Unica	1.800
B/7	Unica	1.620
C/1	1	20.400
	2	24.000
	3	27.600
	4	32.400
	5	37.800
	6	44.400
	7	45.600
	8	60.000
	9	69.600
	10	81.000
C/2	1	2.580
	2	3.000
	3	3.540
C/3	1	2.820
	2	3.300
	3	3.840
C/4	Unica	3.720
C/6	1	2.400
	2	2.820
	3	3.300
	4	3.840
C/7	Unica	1.680

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di PADOVA

Comune di ABANO TERME Zona censuaria Seconda Zona territoriale B		
Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	176.400
A/2	1	107.100
	2	126.000
	3	147.000
A/3	1	75.600
	2	90.300
	3	107.100
A/4	1	54.600
	2	65.100
A/5	1	39.480
	2	46.200
A/6	Unica	56.700
A/7	1	153.300
	2	180.600
	3	210.000
A/8	1	237.300
	2	277.200
A/9	Unica	132.200
A/10	1	329.700
	2	384.300
B/1	Unica	1.260
B/4	Unica	1.430
B/5	Unica	1.260
B/7	Unica	1.130
C/1	1	14.280
	2	16.800
	3	19.320
	4	22.680
	5	26.460
	6	31.080
	7	31.920
	8	42.000
	9	48.720
	10	56.700
C/2	1	1.800
	2	2.100
	3	2.480
C/3	1	1.970
	2	2.310
	3	2.690
C/4	Unica	2.600
C/6	1	1.680
	2	1.970
	3	2.310
	4	2.690
C/7	Unica	1.180

Provincia di
ROVIGOComune di **ROSOLINA**
Zona censuaria Prima
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	150.000
	2	180.000
A/3	1	105.000
	2	125.000
A/4	1	55.000
	2	65.000
	3	76.000
A/5	1	49.000
	2	58.000
	3	68.000
A/6	1	58.000
	2	66.000
A/7	Unica	220.000
A/10	1	325.000
	2	380.000
B/1	Unica	1.800
B/4	Unica	1.300
B/5	1	1.200
	2	1.500
B/7	Unica	1.000
C/1	1	14.300
	2	16.700
	3	19.500
	4	22.700
	5	26.500
	6	30.900
	7	36.000
C/2	1	3.400
	2	4.000
C/3	1	4.300
	2	5.000
C/4	Unica	3.500
C/6	1	5.100
	2	6.000
C/7	Unica	1.000
Comune di ROSOLINA Zona censuaria Seconda Zona territoriale B		
Categoria	Classe	Tariffa lire
A/7	1	195.000
	2	230.000
A/8	Unica	320.000

Provincia di
TREVISOComune di **CESSALTO**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	3	2.910
Comune di CORDIGNANO Zona censuaria Unica Zona territoriale D		
Categoria	Classe	Tariffa lire
A/5	3	55.000
A/6	1	54.000
Comune di MONTEBELLUNA Zona censuaria Unica Zona territoriale C		
Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	4	248.000
Comune di ODERZO Zona censuaria Prima Zona territoriale C		
Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	408.000
A/2	1	108.000
	2	184.000
	3	260.000
A/3	1	90.000
	2	135.000
	3	180.000
A/4	1	55.600
	2	80.300
	3	105.000
A/5	1	40.000
	2	58.000
	3	76.000
A/6	1	67.300
	2	110.000
A/7	1	140.000
	2	201.500
	3	283.000
A/8	1	185.700
	2	242.900
	3	300.000
A/10	1	275.000
	2	492.500
	3	710.000

segue: Provincia di **TREVISO**

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/11	Unica	48.000
B/1	1	1.160
	2	2.580
	3	4.000
B/2	Unica	4.000
B/3	Unica	3.000
B/4	1	3.000
	2	3.500
B/5	1	2.500
	2	3.000
	3	3.500
B/7	Unica	2.500
C/1	1	4.200
	2	13.100
	3	22.000
	4	30.900
	5	38.800
	6	48.700
	7	57.600
	8	66.500
	9	75.400
	10	84.300
C/2	1	1.200
	2	2.300
	3	3.600
	4	4.900
	5	6.200
	6	7.500
	7	8.800
C/3	1	2.500
	2	3.900
	3	5.500
	4	7.100
	5	8.700
	6	10.300
C/4	1	4.700
	2	7.400
C/6	1	2.500
	2	3.300
	3	4.400
	4	5.500
	5	6.600
	6	7.700
	7	8.800
C/7	1	1.200
	2	1.400
Comune di ODERZO Zona censuaria Seconda Zona territoriale C		
Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	388.000
A/2	1	103.000
	2	175.000
	3	247.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di TREVISO

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	1	86.000
	2	128.000
	3	171.000
A/4	1	53.000
	2	76.000
	3	99.800
A/5	1	38.000
	2	56.000
	3	72.200
A/6	1	64.000
	2	105.000
A/7	1	133.000
	2	191.000
	3	250.000
A/8	1	177.000
	2	231.000
	3	285.000
A/10	1	261.000
	2	468.000
	3	674.000
A/11	Unica	46.000
B/1	1	1.170
	2	2.470
	3	3.800
B/2	Unica	3.800
B/3	Unica	2.850
B/4	1	2.850
	2	3.330
B/5	1	2.380
	2	2.850
	3	3.330
B/7	Unica	2.380
C/1	1	3.800
	2	12.460
	3	20.900
	4	29.350
	5	36.860
	6	46.280
	7	54.700
	8	66.170
	9	71.630
	10	80.080
C/2	1	1.170
	2	2.180
	3	3.420
	4	4.850
	5	5.880
	6	7.130
	7	8.360
C/3	1	2.370
	2	3.700
	3	5.220
	4	6.740
	5	8.260
	6	9.780
C/4	1	4.480
	2	7.030
C/6	1	2.370
	2	3.130
	3	4.180
	4	5.230
	5	6.270

segue: Provincia di TREVISO

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	6	7.310
	7	8.360
C/7	1	1.140
	2	1.330

Comune di PREGANZIOL
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	2.800

Provincia di VERONA

Comune di BADIA CALAVENA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	3	102.000
	4	123.000
A/7	1	106.000
	2	127.500
	3	153.000
	4	178.500
A/8	1	183.000
	2	217.000
C/7	Unica	1.360

Comune di MARANO DI VALPOLICELLA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/5	1	23.000
	2	27.000
B/7	Unica	1.800
C/6	1	1.200
	2	1.500
	3	1.800
	4	2.200

Provincia di VICENZA

Comune di ASIAGO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	125.000
	2	150.000
	3	175.000
A/3	1	94.000
	2	110.000
	3	130.000
A/7	1	140.000
	2	170.000
	3	195.000
	4	230.000
C/3	1	2.100
	2	2.400
	3	2.900

Comune di BASSANO DEL GRAPPA/VALROVINA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/6	5	84.000
	6	100.000

Comune di CASSOLA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	105.000
	2	125.000
	3	150.000
A/3	1	100.000
	2	120.000
	3	140.000
A/6	1	61.000
	2	72.000
	3	84.000
A/7	Unica	175.000
A/8	1	180.000
	2	215.000
C/1	1	15.000
	2	18.000
	3	21.000
	4	25.000
	5	30.000
C/2	1	2.500
	2	3.100
	3	3.700
C/3	1	4.300
	2	5.100

segue: Provincia di VICENZA

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	1	4.000
	2	4.700

Comune di SOVIZZO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	1	88.000
	2	100.000
	3	120.000
A/10	1	395.000
	2	465.000
B/5	1	1.700
	2	2.000
C/1	1	15.100
	2	17.800
	3	20.500
	4	23.900

Provincia di TRENTO

Comune di PINZOLO
Zona censuaria Prima
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	125.000
	2	150.000
	3	180.000
	4	210.000
	5	245.000
	6	295.000
	7	345.000
	8	405.000
	9	475.000
	10	540.000
A/3	1	150.000
	2	175.000
A/4	1	120.000
	2	145.000
	3	170.000
A/6	1	62.000
	2	73.000
	3	85.000
	4	98.000
A/7	1	170.000
	2	200.000
	3	235.000
	4	275.000
	5	325.000
	6	385.000
	8	450.000
	9	540.000
A/8	1	580.000
	2	675.000
A/10	1	700.000
	2	815.000
	3	940.000
	4	1.105.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di TRENTO

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/11	1	80.000
B/5	1	2.800
C/1	1	35.000
	2	41.200
	3	48.500
	4	57.100
	5	66.500
	6	77.400
	7	90.000
C/2	1	6.600
C/3	1	10.000
	2	12.000
C/4	1	5.200
C/6	1	8.600
	2	10.100
	3	12.900
	4	15.000
C/7	1	4.000

Comune di PINZOLO
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	8	281.000
	9	305.000
	10	330.000
A/7	6	379.000
	8	450.000
A/8	1	430.000
	2	500.000
A/10	4	1.105.000
C/1	5	53.000
	6	56.000
	7	50.000
C/3	1	5.000
	2	6.000
C/6	4	14.000

Comune di TIARNO DI SOTTO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/11	1	57.000

Provincia di BOLZANO

Comune di BOLZANO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	671.000
	2	782.000
	3	914.000
	4	1.062.000

Comune di AVELENGO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale J

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	472.000
	2	552.000
	3	646.000
A/11	1	70.000

Comune di BRENNERO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/11	1	49.000

Comune di BRESSANONE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	688.000
	2	803.000
	3	935.000
A/11	1	59.000

Comune di BRONZOLO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/11	1	64.000

segue: Provincia di BOLZANO

Comune di BRUNICO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	940.000
A/11	1	60.000

Comune di CALDARO SULLA STRADA DEL VINO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	1	208.000
	2	246.000
A/2	1	187.000
	2	221.000
A/3	1	144.000
	2	170.000
A/4	1	73.000
	2	85.000
	3	102.000
	4	123.000
A/6	1	62.000
	2	73.000
	3	85.000
A/7	1	259.000
	2	302.000
A/8	1	429.000
B/1	1	2.200
B/3	1	1.500
B/4	1	2.400
B/5	1	2.200
B/7	1	1.200
B/8	1	1.200
C/1	1	26.600
	2	30.900
	3	36.000
	4	42.000
	5	48.900
	6	56.800
	7	66.200
C/2	1	7.100
	2	8.300
	3	9.700
C/3	1	9.700
	2	11.300
C/5	1	4.700
C/6	1	9.700

segue: Provincia di BOLZANO

Comune di CASTELROTTO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale J

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/11	1	74.000

Comune di CHIUSA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/11	1	51.000

Comune di CORTACCIA SULLA STRADA DEL VINO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	1	270.000
	2	200.000
	3	119.000
A/2	1	170.000
	2	200.000
A/4	1	85.000
	2	102.000
	3	119.000
A/6	1	68.000
	2	80.000
	3	93.000
A/7	1	221.000
B/1	1	2.200
B/4	1	2.100
B/5	1	1.800
	2	2.100
C/1	1	35.000
	2	41.000
	3	49.000
C/2	1	6.200
C/3	1	8.000
C/6	1	6.500

Comune di CORVARA IN BADIA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale J

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/11	1	81.600

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di BOLZANO

**Comune di
CURON VENOSTA**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale I

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/11	1	60.000

Comune di EGNA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	612.000

Comune di FORTEZZA
Zona censuaria Prima
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	166.000
	2	195.000
A/3	1	98.000
	2	115.000
A/4	1	82.000
	2	73.000
	3	85.000
A/6	1	82.000
	2	72.000
A/10	1	357.000
B/4	1	1.600
B/5	1	1.900
B/7	1	850
C/1	1	19.300
	2	22.400
	3	26.000
	4	30.400
	5	35.500
	6	41.300
C/2	1	5.200
	2	6.100
C/3	1	5.900
	2	6.900
C/6	1	5.900
	2	6.900
C/7	1	2.500

segue: Provincia di BOLZANO

Comune di FORTEZZA
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	166.000
	2	195.000
A/3	1	98.000
	2	115.000
A/4	1	82.000
	2	73.000
	3	85.000
A/6	1	82.000
	2	72.000
A/7	1	268.000
B/1	1	1.100
B/4	1	1.600
B/5	1	1.900
B/7	1	850
C/1	1	22.500
	2	26.000
	3	30.400
	4	35.500
	5	41.300
C/2	1	5.200
	2	6.100
C/3	1	5.900
	2	6.900
C/6	1	5.900
	2	6.900
C/7	1	2.500

Comune di LAGUNDO
Zona censuaria Prima
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	212.000
	2	250.000
A/3	1	166.000
	2	195.000
A/4	1	73.000
	2	85.000
	3	102.000
	4	119.000
	5	140.000
A/6	1	71.000
	2	83.000
	3	98.000
A/7	1	344.000
A/10	1	731.000
B/1	1	2.500
B/4	1	2.600
B/5	1	1.700
	2	2.000

segue: Provincia di BOLZANO

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/5	3	2.500
B/8	1	1.300
C/1	1	32.000
	2	37.000
	3	43.000
	4	50.000
	5	59.000
	6	68.000
	7	79.000
C/2	1	8.400
	2	9.800
	3	11.500
C/3	1	9.800
	2	11.500
	3	13.500
C/6	1	9.800
	2	11.500
C/7	1	4.800

Comune di LAGUNDO
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	1	433.000
	2	506.000
A/2	1	195.000
	2	230.000
	3	268.000
A/3	1	127.000
	2	153.000
	3	178.000
A/4	1	98.000
	2	115.000
	3	136.000
	4	161.000
A/6	1	83.000
	2	98.000
A/7	1	285.000
	2	331.000
	3	387.000
A/8	1	472.000
	2	552.000
A/9	1	191.000
A/10	1	663.000
	2	773.000
	3	901.000
A/11	1	69.000
B/1	1	1.700
	2	2.000
	3	2.400
	4	2.800
B/2	1	2.550
B/3	1	1.900
B/4	1	2.300
	2	2.400
	3	2.800
B/5	1	2.400

segue: Provincia di BOLZANO

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/5	2	2.800
B/6	1	2.700
B/7	1	2.300
B/8	1	1.500
C/1	1	16.600
	2	21.700
	3	25.200
	4	29.400
	5	34.300
	6	39.600
	7	46.400
	8	54.000
	9	62.800
	10	73.100
	11	85.000
	12	98.000
	13	115.000
	14	133.900
C/2	1	5.600
	2	6.500
	3	7.600
	4	8.900
C/3	1	8.400
	2	9.800
	3	11.500
C/6	1	11.500
	2	13.300
C/7	1	3.700
	2	4.400

Comune di LAGUNDO
Zona censuaria Terza
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	1	263.000
A/2	1	200.000
	2	234.000
A/3	1	153.000
	2	183.000
A/4	1	89.000
	2	106.000
	3	127.000
A/5	1	65.000
	2	76.000
	3	89.000
B/1	1	2.000
	2	2.400
B/4	1	2.500
B/5	1	2.400
B/7	1	1.300
B/8	1	1.300
C/1	1	44.000
	2	51.500
	3	60.000
	4	70.000
C/2	1	8.800
	2	10.200

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di BOLZANO

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/3	1	7.500
	2	8.700
	3	10.200
	4	11.900
C/4	1	6.500
C/5	1	4.900
C/6	1	8.700
	2	10.200
C/7	1	4.300

Comune di LAVES
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/11	1	76.500

Comune di BALLE VENOSTA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale H

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/11	1	67.000

Comune di MAREBBE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale J

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/11	1	70.000

Comune di MERANO
Zona censuaria Prima
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	1	433.000
	2	506.000
A/2	1	195.000
	2	230.000
	3	268.000
A/3	1	127.000
	2	153.000
	3	178.000
A/4	1	98.000
	2	115.000
	3	136.000
	4	161.000
A/6	1	83.000
	2	98.000
A/7	1	285.000
	2	331.000

segue: Provincia di BOLZANO

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/7	3	387.000
A/8	1	472.000
	2	552.000
A/9	1	191.000
A/10	1	663.000
	2	773.000
	3	901.000
A/11	1	69.000
B/1	1	1.700
	2	2.000
	3	2.400
	4	2.800
B/2	1	2.500
B/3	1	1.900
B/4	1	2.000
	2	2.400
	3	2.800
B/5	1	2.400
	2	2.800
B/6	1	2.700
B/7	1	2.300
B/8	1	1.500
C/1	1	18.600
	2	21.700
	3	25.300
	4	29.400
	5	34.300
	6	39.900
	7	46.400
	8	54.000
	9	62.800
	10	73.100
	11	85.000
	12	99.000
	13	115.000
	14	133.900

C/2	1	5.600
	2	6.500
	3	7.600
	4	8.900

C/3	1	8.400
	2	9.900
	3	11.500

C/6	1	11.500
	2	13.300

C/7	1	3.700
	2	4.400

Comune di MERANO
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	204.000
	2	238.000
A/3	1	132.000
	2	157.000
A/4	1	73.000

segue: Provincia di BOLZANO

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/4	2	85.000
	3	102.000
	4	119.000
	5	140.000

A/6	1	65.000
	2	76.500
	3	89.000

A/7	1	344.000
-----	---	---------

B/1	1	2.500
-----	---	-------

B/4	1	2.500
-----	---	-------

B/5	1	1.700
	2	2.000
	3	2.500

B/8	1	1.400
-----	---	-------

C/1	1	37.400
	2	43.500
	3	50.700
	4	59.000
	5	68.600
	6	80.000
	7	93.000

C/2	1	4.400
	2	5.200
	3	6.100

C/3	1	5.700
	2	6.700
	3	7.900

C/6	1	7.900
	2	9.300

C/7	1	3.000
-----	---	-------

Comune di ORTISEI
Zona censuaria Unica
Zona territoriale J

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	616.000
	2	718.000

A/11	+1	78.000
------	----	--------

Comune di PRATO ALLO STELVIO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale H

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/11	1	65.000

segue: Provincia di BOLZANO

Comune di SAN CANDIDO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/11	1	48.000

Comune di SAN MARTINO IN BADIA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	1	115.000

Comune di SCENA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/11	1	43.000
	2	51.000
	3	58.000
	4	70.000

Comune di SELVA DI VAL GARDENA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale J

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/11	1	61.600

Comune di SILANDRO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale G

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/11	1	64.000

Comune di STELVIO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale J

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/11	1	59.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di BOLZANO

**Comune di
TERMENO SULLA STRADA
DEL VINO**
Zona censuaria Prima
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	1	310.000
A/2	1	174.000
	2	204.000
A/4	1	85.000
	2	102.000
	3	119.000
A/6	1	80.000
	2	93.500
A/11	1	70.000
B/1	1	2.300
B/4	1	2.200
B/5	1	1.800
	2	2.200
B/7	1	1.200
C/1	1	38.000
	2	42.000
	3	48.000
C/2	1	5.400
	2	6.400
C/3	1	7.000
	2	8.200
C/4	1	5.800
C/6	1	6.800

**Comune di
TERMENO SULLA STRADA
DEL VINO**
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	1	308.000
A/2	1	170.000
	2	200.000
A/4	1	85.000
	2	102.000
	3	119.000
A/6	1	68.000
	2	80.000
	3	94.000
A/7	1	221.000
B/1	1	2.200
B/4	1	2.100
B/5	1	1.800
	2	2.100
C/1	1	35.000
	2	41.000
	3	48.000
C/2	1	6.200
C/3	1	8.000
C/6	1	6.500

segue: Provincia di BOLZANO

**Comune di
VADENA SULLA STRADA
DEL VINO**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	129.000
	2	154.000
	3	182.000
A/3	1	108.000
	2	129.000
A/4	1	106.000
	2	127.000
A/6	1	70.000
	2	84.000
A/7	1	242.000
B/1	1	2.300
B/5	1	2.200
C/2	1	5.300
C/6	1	5.500

**Comune di
VAL DI VIZZE**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/11	1	51.000

**Comune di
VALLE AURINA**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/11	1	52.000

Comune di VANDOLIES
Zona censuaria Unica
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/11	1	58.000

segue: Provincia di BOLZANO

Comune di VIPITENO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/11	1	53.500

**Provincia di
GORIZIA**

Comune di GORIZIA
Zona censuaria Prima
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	195.000
A/2	1	180.000
	2	180.000
	3	225.000
	4	260.000
A/3	1	73.200
	2	85.500
	3	99.800
	4	120.000
	5	145.000
A/4	1	68.400
	2	79.800
	3	93.100
	4	110.000
A/5	1	64.600
	2	76.000
	3	89.300
A/6	1	68.400
	2	79.800
A/7	1	170.000
	2	200.000
	3	235.000
	4	276.000
	5	325.000
A/8	Unica	370.000
A/9	Unica	160.000
A/10	1	545.000
	2	635.000
B/1	1	1.100
	2	1.400
	3	1.700
B/2	1	1.800
	2	2.200
B/3	Unica	780
B/4	1	2.300
	2	2.700
B/5	1	890
	2	1.000
	3	1.200
	4	1.500
	5	1.800
B/6	Unica	1.500
C/1	1	6.900

segue: Provincia di GORIZIA

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	2	8.100
	3	9.400
	4	11.000
	5	12.800
	6	15.000
	7	17.500
	8	20.300
	9	23.700
	10	27.600
	11	32.100
	12	37.400
	13	43.600
	14	50.700
	15	58.100
	16	65.800
	17	80.000
	18	93.100
	19	110.000
C/2	1	1.400
	2	1.700
	3	2.000
	4	2.400
	5	2.900
	6	3.400
	7	4.000
	8	4.700
	9	5.500
	10	6.500
	11	7.800
C/3	1	2.300
	2	2.800
	3	3.200
	4	3.800
	5	4.500
	6	5.200
	7	6.100
	8	7.100
C/4	Unica	2.900
C/6	1	2.800
	2	3.200
	3	3.800
	4	4.500
	5	5.200
	6	6.100
	7	7.100
	8	8.400
	9	9.800
	10	11.400
	11	13.300
C/7	1	500
	2	580
	3	680
	4	820
	5	980
	6	1.100
	7	1.400

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di GORIZIA

Comune di GORIZIA Zona censuaria Seconda Zona territoriale B		
Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	1	95.000
	2	115.000
	3	195.000
A/2	1	145.000
	2	170.000
	3	200.000
A/3	1	93.100
	2	110.000
	3	130.000
	4	150.000
A/4	1	53.200
	2	62.700
	3	73.200
	4	85.500
	5	99.800
A/5	1	39.900
	2	46.800
	3	55.100
	4	64.800
	5	78.000
	6	89.300
A/6	1	41.800
	2	49.400
	3	58.000
	4	68.400
	5	79.800
A/7	1	170.000
	2	205.000
	3	240.000
	4	280.000
A/8	1	195.000
	3	285.000
A/10	1	430.000
	2	500.000
B/1	Unica	1.400
B/4	Unica	1.000
B/5	1	760
	2	890
	3	1.000
C/1	1	21.000
	2	24.500
	3	29.800
	4	33.300
	5	38.900
	6	45.200
	7	52.600
	8	61.300
	9	71.300
C/2	1	2.900
	2	3.400
	3	4.100
	4	4.800

segue: Provincia di GORIZIA

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/2	5	5.700
C/3	1	4.100
	2	4.800
	3	5.700
	4	6.700
C/4	1	1.800
	2	1.900
C/6	1	2.800
	2	3.000
	3	3.800
	4	4.300
	5	5.000
	6	5.800
	7	6.800
	8	8.000
	9	9.400
C/7	1	820
	2	950
	4	1.400
Comune di GRADO Zona censuaria Unica Zona territoriale E		
Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	180.000
A/9	Unica	170.000
Comune di SAGRADO Zona censuaria Unica Zona territoriale C		
Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	430.000
	2	500.000
Provincia di PORDENONE		
Comune di SACILE Zona censuaria C Zona territoriale A		
Categoria	Classe	Tariffa lire
C/3	2	3.375
Comune di SAN QUIRINO Zona censuaria A Zona territoriale C		
Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	225.000
	2	265.000
	3	310.000

segue: Provincia di PORDENONE

Comune di SAN QUIRINO Zona censuaria B Zona territoriale C		
Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	180.000
	2	225.000
	3	265.000
Provincia di UDINE		
Comune di UDINE Zona censuaria Prima Zona territoriale A		
Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	180.000
	2	210.000
	3	250.000
	4	290.000
A/3	1	110.000
	2	135.000
	3	160.000
	4	190.000
A/10	1	485.000
	2	565.000
	3	680.000
	4	770.000
	5	900.000
	6	1.045.000
Comune di UDINE Zona censuaria Seconda Zona territoriale B		
Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	170.000
	2	200.000
	3	235.000
	4	270.000
A/3	1	100.000
	2	120.000
	3	145.000
	4	170.000

segue: Provincia di UDINE

Comune di UDINE Zona censuaria Terza Zona territoriale B		
Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	170.000
	2	205.000
	3	295.000
A/3	1	76.000
	2	89.000
	3	105.000
	4	125.000
	5	145.000
A/4	1	43.000
	2	51.000
	3	60.000
	4	70.000
	5	82.000
A/5	1	30.000
	2	35.000
	3	41.000
	4	48.000
	5	56.000
A/6	1	53.000
	2	62.000
	3	73.000
	4	85.000
	5	102.000
A/7	1	155.000
	2	185.000
	3	220.000
	4	260.000
A/8	Unica	325.000
A/10	1	705.000
	2	825.000
B/1	1	1.800
	2	2.100
B/2	Unica	2.800
B/4	Unica	3.400
B/5	1	1.800
	2	2.100
	3	2.600
C/1	1	21.100
	2	24.600
	3	28.800
	4	33.400
	5	38.900
	6	45.200
	7	52.600
	8	61.200
C/2	1	3.100
	2	3.700
	3	4.400
	4	5.200
	5	6.100
C/3	1	3.400
	2	4.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di UDINE

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/3	3	4.700
	4	5.400
	5	6.400
	6	7.500
C/4	Unica	6.100
C/6	1	3.100
	2	3.700
	3	4.300
	4	5.100
	5	6.000
	6	7.000
	7	8.200
	8	9.500
C/7	1	2.100
	2	2.800
	3	3.100

Comune di BUIA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	630.000

Comune di CIVDALE DEL FRIULI
Zona censuaria Unica
Zona territoriale G

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	305.000
	2	365.000
	3	425.000
	4	500.000

Comune di CODROIPO
Zona censuaria Prima
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	1	265.000
	2	315.000
	3	365.000
A/2	1	125.000
	2	145.000
	3	175.000
	4	210.000
A/3	1	110.000
	2	130.000
	3	150.000
A/4	1	53.200
	2	62.700
	3	73.200
	4	85.500
A/5	1	39.900

segue: Provincia di UDINE

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/5	2	46.800
	3	55.100
	4	64.800
	5	76.000
	6	88.800
A/6	1	56.100
	2	66.600
	3	77.000
	4	90.300
A/7	1	170.000
	2	205.000
	3	240.000
A/8	1	285.000
	2	335.000
A/10	1	540.000
B/1	1	1.300
	2	1.600
	3	1.900
B/2	Unica	1.900
B/5	Unica	480
B/4	1	1.100
	2	1.300
	3	1.600
	4	1.900
B/5	1	1.600
	2	1.900

Comune di CODROIPO
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	1	225.000
	2	265.000
	3	310.000
A/2	1	105.000
	2	125.000
	3	150.000
	4	175.000
A/3	1	92.000
	2	108.000
	3	125.000
A/4	1	45.000
	2	53.000
	3	62.000
	4	72.000
A/5	1	34.000
	2	39.000
	3	46.000
	4	54.000
	5	64.000
A/6	1	47.000
	2	55.000
	3	65.000
	4	76.000
A/7	1	145.000
	2	170.000
	3	205.000
A/8	1	240.000

segue: Provincia di UDINE

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/8	2	280.000
A/10	1	430.000
	2	505.000
B/1	1	1.100
	2	1.400
	3	1.600
B/2	Unica	1.600
B/3	Unica	400
B/4	1	1.000
	2	1.100
	3	1.400
	4	1.600
B/5	1	1.400
	2	1.600
C/1	1	12.100
	2	14.100
	3	16.500
	4	19.200
	5	22.400
	6	26.100
	7	30.400
	8	35.400
	9	41.300
	10	48.000
C/2	1	2.900
	2	3.400
	3	4.100
	4	4.800
C/3	1	3.900
	2	4.500
	3	5.400
	4	6.400
C/4	Unica	4.000
C/5	1	2.900
	2	3.400
	3	4.100
	4	4.800
	5	5.600
C/7	Unica	1.600

Comune di FAGAGNA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	485.000
	2	540.000
	3	630.000

segue: Provincia di UDINE

Comune di FORGARIA NEL FRIULI
Zona censuaria Unica
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	290.000
	2	340.000

Comune di GEMONA DEL FRIULI
Zona censuaria Unica
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	1	255.000
	2	300.000
	3	350.000
A/2	1	110.000
	2	130.000
	3	160.000
	4	190.000
A/3	1	85.000
	2	100.000
	3	125.000
	4	145.000
A/4	1	76.000
	2	89.000
	3	106.000
A/5	1	62.000
	2	72.000
	3	84.000
A/6	1	76.000
	2	89.000
	3	106.000
A/7	1	175.000
	2	205.000
A/8	1	175.000
	2	205.000
	3	240.000
	4	280.000
A/10	Unica	525.000
B/1	1	1.500
	2	1.900
B/2	Unica	2.300
B/3	Unica	560
B/4	Unica	2.300
B/5	1	1.700
	2	2.000
B/6	Unica	1.700
B/7	1	1.000
	2	1.200
	3	1.400
C/1	1	15.000
	2	17.500
	3	20.400
	4	23.800

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di UDINE

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	5	27.700
	6	32.300
	7	37.700
	8	43.800
C/2	1	2.800
	2	3.000
	3	3.700
	4	4.300
	5	5.100
	6	6.000
C/3	1	4.300
	2	5.100
	3	6.000
C/5	1	3.800
	2	4.300
	3	5.100
C/7	Unica	1.300

**Comune di
LIGNANO-SABBIADORO**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	730.000
	2	855.000
	3	1.000.000

**Comune di
MAGNANO IN RIVIERA**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	285.000
A/2	1	115.000
	2	135.000
A/3	1	73.000
	2	85.000
	3	100.000
A/4	1	37.000
	2	44.000
	3	52.000
	4	61.000
A/5	1	31.000
	2	36.000
	3	42.000
	4	48.000
A/6	1	62.000
	2	72.000
	3	84.000
A/7	1	120.000
	2	150.000
A/8	Unica	215.000
B/1	Unica	1.400
B/4	Unica	1.400
B/5	Unica	1.400

segue: Provincia di UDINE

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/7	1	1.000
	2	1.400
C/1	1	17.400
	2	20.300
	3	23.700
	4	27.800
	5	32.100
C/2	1	3.100
	2	3.800
C/3	1	2.800
	2	3.100
	3	3.800
C/4	Unica	1.800
	1	1.500
	2	1.800
	3	2.100
C/5	4	2.800
	5	3.100
	6	3.800
	1	1.200
	2	1.400

**Comune di
MOGGIO UDINESE**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	390.000
	2	455.000

**Comune di
MORTEGLIANO**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	420.000
	2	490.000

Comune di PALUZZA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	315.000
	2	370.000

segue: Provincia di UDINE

Comune di POVOLETTO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	485.000
	2	565.000

**Comune di
RIVE D'ARCAHO**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	265.000
A/2	1	130.000
	2	150.000
A/3	1	79.000
	2	93.000
	3	110.000
A/4	1	45.000
	2	53.000
	3	63.000
A/5	1	41.000
	2	47.000
	3	56.000
A/6	1	48.000
	2	57.000
	3	66.000
A/7	1	150.000
	2	180.000
B/4	Unica	1.400
B/5	1	1.100
	2	1.400
B/7	Unica	1.400
C/1	1	20.700
	2	24.100
	3	28.100
	4	32.700
	5	38.100
C/2	1	3.200
	2	3.800
C/3	1	3.000
	2	3.800
	3	4.200
	4	5.000
C/4	Unica	3.100
C/5	1	1.900
	2	2.300
	3	2.700
	4	3.100
	5	3.700
	6	4.400
C/7	1	1.000
	2	1.200

segue: Provincia di UDINE

**Comune di
SAN DANIELE DEL FRIULI**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	520.000
	2	605.000
	3	705.000

**Comune di
SAN VITO DI FAGAGNA**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	125.000
	2	150.000
A/3	1	93.000
	2	110.000
A/4	1	45.000
	2	52.000
	3	61.000
A/5	1	39.900
	2	46.600
	3	54.100
A/6	1	46.600
	2	55.100
	3	64.500
A/7	1	150.000
	2	175.000
B/4	Unica	1.400
B/5	1	1.100
	2	1.400
C/1	1	23.400
C/2	2	27.300
	3	31.800
	4	37.000
	1	2.300
C/3	2	2.700
	3	3.100
	4	3.700
C/5	1	3.500
	2	4.200
	3	4.900
C/6	1	3.800
	2	4.300
C/7	Unica	1.200

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di UDINE

Comune di TAVAGNACCO
Zona censuaria Prima
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	1	235.000
	2	275.000
	3	325.000
A/2	1	180.000
	2	215.000
A/3	1	82.000
	2	95.000
	3	114.000
	4	133.000
A/4	1	50.000
	2	59.000
	3	69.000
	4	82.000
A/5	1	34.000
	2	41.000
	3	47.000
	4	56.000
A/6	1	78.000
	2	89.000
	3	105.000
A/7	1	225.000
	2	260.000
A/8	1	280.000
	2	330.000
A/10	1	710.000
	2	825.000
B/1	1	900
	2	1.100
	3	1.400
B/5	1	1.100
	2	1.400
	3	1.700
B/7	Unica	800
C/1	1	27.600
	2	32.100
	3	37.400
	4	43.600
	5	50.700
	6	59.000
C/2	1	3.600
	2	4.300
	3	5.000
	4	5.900
C/3	1	4.500
	2	5.200
	3	6.100
	4	7.100
C/4	Unica	5.900
C/6	1	2.800
	2	3.400
	3	4.100
	4	4.800

segue: Provincia di UDINE

Comune di TAVAGNACCO
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	5	5.700
	6	6.700
	7	7.800
	8	9.100
C/7	1	2.500
	2	2.900
A/1	1	195.000
	2	230.000
	3	270.000
A/2	1	150.000
	2	180.000
A/3	1	68.000
	2	78.000
	3	94.000
	4	110.000
A/4	1	41.000
	2	49.000
	3	57.000
	4	68.000
A/5	1	28.000
	2	34.000
	3	39.000
	4	46.000
A/6	1	63.000
	2	74.000
	3	87.000
A/7	1	185.000
	2	215.000
A/8	1	230.000
	2	275.000
A/10	1	590.000
	2	685.000
B/1	1	700
	2	1.100
	3	1.400
B/5	1	900
	2	1.100
	3	1.400
B/7	Unica	600
C/1	1	22.900
	2	26.600
	3	31.000
	4	36.100
	5	42.000
	6	49.000
C/2	1	3.000
	2	3.600
	3	4.100
	4	4.900
C/3	1	3.700
	2	4.300
	3	5.100

segue: Provincia di UDINE

Comune di TOLMEZZO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/3	4	5.900
C/4	Unica	4.900
C/6	1	2.300
	2	2.800
	3	3.400
	4	4.000
	5	4.700
	6	5.600
	7	6.500
	8	7.800
C/7	1	2.100
	2	2.400
A/10	1	415.000
	2	490.000
	3	570.000

Provincia di GENOVA

Comune di GENOVA
Zona censuaria Settata
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	49.700
A/3	3	320.000
	4	368.000
	5	416.000

Comune di CARASCO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale G

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	1	110.000
	2	116.000
A/4	1	53.000
	2	60.000
	3	68.000
A/5	1	26.000
	2	30.000
	3	34.000
A/7	1	234.000

segue: Provincia di GENOVA

Comune di CERANESI
Zona censuaria Unica
Zona territoriale G

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/7	2	270.000
C/1	1	17.800
	2	23.500
	3	29.400
	4	36.300
	5	38.200
	6	44.100
	7	50.700
C/2	Unica	4.000
C/3	Unica	4.000
C/6	1	2.500
	2	4.000
A/2	Unica	240.000
A/3	1	150.000
	2	180.000
A/4	1	93.100
	2	110.000
A/7	Unica	280.000
C/2	1	5.800
	2	6.800
C/3	Unica	6.200
C/6	1	10.500
	2	12.300

Comune di COGOLETO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	320.000
A/2	1	167.000
	2	197.000
	3	230.000
A/3	1	107.000
	2	125.000
	3	147.000
	4	172.000
A/4	1	62.000
	2	75.000
	3	90.000
	4	107.000
A/5	1	49.000
	2	57.000
	3	67.000
	4	80.000
	5	95.000
A/7	1	245.000
	2	287.000
A/8	1	342.000
	2	400.000
A/10	1	426.000
	2	496.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di GENOVA

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/1	Unica	1.400
B/2	Unica	1.000
B/4	Unica	2.000
B/5	Unica	1.000
C/1	1	2.900
	2	29.000
	3	33.700
	4	39.300
	5	45.700
	6	53.200
	7	61.900
	8	72.000
C/2	1	3.800
	2	4.400
	3	5.200
	4	6.000
	5	7.000
	6	8.200
	7	9.600
C/3	1	9.200
	2	10.800
C/4	1	3.200
	2	3.800
	3	4.400
	4	5.200
C/5	1	4.200
	2	4.900
	3	5.800
	4	6.800
	5	7.900
	6	9.200
	7	10.800

Comune di COGORNO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale G

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	1	96.000
	2	104.000
	3	112.000
	4	128.000
A/4	1	53.000
	2	60.000
A/5	1	11.000
	2	23.000
	3	25.000
A/7	1	198.000
	3	218.000
	4	270.000
C/1	1	14.700
	2	20.600
	3	26.500
	4	29.400
C/2	Unica	4.000
C/3	Unica	3.500
C/5	1	2.500
	2	3.500

segue: Provincia di GENOVA

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/7	Unica	1.000

Comune di COREGLIA LIGURE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale H

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/7	Unica	182.000
C/2	Unica	2.500

Comune di FASCIA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale H

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	Unica	68.000
A/4	Unica	57.000
A/5	Unica	33.000
A/7	Unica	115.000
B/4	Unica	1.500
B/5	Unica	1.200
C/1	Unica	23.700
C/2	Unica	2.200
C/3	Unica	2.600
C/5	1	2.100
	2	2.500
	3	3.000
	4	3.500

Comune di FAVALE DI MALVARO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale H

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/7	Unica	182.000

Comune di GORRETO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale H

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	1	60.000
	3	84.000
A/5	Unica	31.000
A/7	Unica	112.000

segue: Provincia di GENOVA

Comune di ISOLA DEL CANTONE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale H

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	150.000
	2	175.000
A/3	1	94.000
	2	112.000
A/4	1	54.000
	2	63.000
	3	73.000
A/5	1	36.000
	2	42.000
A/7	1	126.000
	2	150.000
A/9	Unica	262.000
B/1	Unica	1.100
B/5	Unica	1.200
B/7	Unica	1.400
C/1	1	14.800
	2	17.000
	3	19.900
	4	23.200
	5	26.900
	6	31.400
C/2	1	2.400
	2	2.900
C/3	1	2.900
	2	3.400
C/4	Unica	3.400
C/5	1	3.980
	2	4.800

Comune di LAVAGNA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/5	1	5.700
	2	6.700
	3	7.800
	4	9.200
	5	17.000

segue: Provincia di GENOVA

Comune di LORSICA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale H

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	Unica	96.000
A/4	Unica	51.000
A/5	Unica	21.000
A/8	Unica	268.800
C/1	1	9.000
	2	13.500
	3	18.000
C/3	Unica	1.800
C/5	1	500
	2	1.750

Comune di LUMARZO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale H

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	144.000
	2	162.000
A/3	1	80.000
	2	92.900
A/4	1	38.000
	2	48.000
A/5	Unica	15.000
A/7	Unica	162.000
C/1	1	9.000
	2	15.000
	3	21.000
	4	24.000
	5	27.000
	6	31.000
	7	35.800
	8	40.900
C/2	Unica	2.000
C/3	Unica	2.000
C/5	1	500
	4	3.000

Comune di RAPALLO
Zona censuaria Prima
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	835.000
	2	875.000
	3	1.135.000
	4	1.320.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segno: Provincia di GENOVA

Comune di RAPALLO
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	668.000
	2	780.000
	3	906.000
	4	1.056.000

Comune di REZZOAGLIO
Zona censuaria Prima
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	136.000
	2	180.000
A/3	1	104.000
	2	124.000
A/4	1	55.000
	2	65.000
	3	76.000
A/5	1	50.000
	2	58.000
	3	66.000
A/7	Unica	184.000
A/8	Unica	284.000
B/4	Unica	1.500
B/5	Unica	1.500
C/1	1	22.700
	2	26.500
	3	30.800
	4	36.800
C/2	Unica	4.300
C/3	Unica	1.400
C/6	1	6.000
	2	7.000
C/7	Unica	1.400

Comune di REZZOAGLIO
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	102.000
	2	120.000
A/3	1	78.000
	2	90.000
A/4	1	41.000
	2	49.000
	3	57.000
A/5	1	37.000
	2	44.000

segno: Provincia di GENOVA

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/5	3	51.000
A/7	Unica	138.000
A/8	Unica	213.000
B/4	Unica	1.100
B/5	Unica	1.100
C/1	1	17.000
	2	19.900
	3	23.100
	4	26.900
C/2	Unica	3.200
C/3	Unica	1.000
C/6	1	4.500
	2	5.300
C/7	Unica	1.000

Comune di SANTA MARGHERITA LIGURE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/3	1	7.600
	2	8.800
	3	10.300
	4	11.900
	5	13.900
	6	16.800
C/6	1	8.800
	2	10.300
	3	11.900
	4	13.900
	5	16.200
	6	18.900

Comune di SAVIGNONE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	Unica	212.000
A/3	1	140.000
	2	184.000
A/4	1	84.000
	2	100.000
A/5	Unica	88.000
A/7	1	204.000
	2	240.000
B/1	Unica	1.800
B/4	Unica	1.800
B/5	Unica	1.800
C/1	1	22.700
	2	26.500
	3	30.800
	4	35.800
C/2	1	3.700
	2	4.300
C/3	Unica	1.400

segno: Provincia di GENOVA

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/4	Unica	3.200
C/6	1	6.000
	2	7.000

Comune di SESTRI LEVANTE
Zona censuaria Prima
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/4	Unica	3.400
B/7	Unica	2.100

Comune di TRIBOGNA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale G

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	Unica	120.000
A/4	1	61.800
	2	72.200
A/5	Unica	61.800
A/7	Unica	180.000
C/1	1	18.100
	2	21.000
	3	24.500
	4	28.500
C/2	Unica	3.800
C/3	Unica	4.600
C/6	1	5.800
	2	6.800

Comune di VOBBLIA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale H

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	3	96.000

Comune di ZOAGLI
Zona censuaria Prima
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	305.000
	2	360.000
	3	420.000
A/3	1	160.000
	2	190.000
	3	225.000
	4	265.000
A/4	1	100.000
	2	120.000

segno: Provincia di GENOVA

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/4	3	140.000
	4	165.000
	5	195.000
A/5	1	77.000
	2	90.000
	3	105.000
	4	125.000
	5	150.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/7	1	330.000
	2	385.000
	3	450.000
	4	525.000
A/8	1	540.000
	2	630.000
	3	735.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/9	Unica	605.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	835.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/1	Unica	2.500

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/2	Unica	2.500

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/4	Unica	4.300

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/5	Unica	2.800

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/7	Unica	2.800

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	18.400
	2	21.500
	3	25.000
	4	29.100
	5	33.900
	6	39.500
	7	46.000
	8	53.800

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/2	1	5.900
	2	6.900
	3	8.100
	4	9.500
	5	11.100
	6	13.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/3	1	6.700
	2	7.900
	3	9.200
	4	10.800
	5	12.600
	6	14.700

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/4	Unica	11.100

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	1	7.900
	2	9.200
	3	10.800
	4	12.800
	5	14.700

Comune di ZOAGLI
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	244.000
	2	288.000
	3	336.000
A/3	1	128.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di GENOVA

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	2	152.000
	3	180.000
	4	212.000
A/4	1	80.000
	2	88.000
	3	112.000
	4	132.000
	5	156.000
A/5	1	61.800
	2	72.000
	3	84.000
	4	100.000
	5	120.000
A/7	1	264.000
	2	306.000
	3	360.000
	4	420.000
A/8	1	432.000
	2	504.000
	3	588.000
A/9	Unica	605.000
A/10	Unica	668.000
B/1	Unica	2.000
B/2	Unica	2.000
B/4	Unica	3.440
B/5	Unica	2.080
B/7	Unica	2.080
C/1	1	14.720
	2	17.200
	3	20.000
	4	23.280
	5	27.120
	6	31.600
	7	36.800
	8	42.880
C/2	1	4.720
	2	5.520
	3	6.480
	4	7.600
	5	8.880
	6	10.400
C/3	1	5.360
	2	6.320
	3	7.360
	4	8.640
	5	10.080
	6	11.780
C/4	Unica	8.680
C/6	1	6.320
	2	7.360
	3	8.640
	4	10.080
	5	11.780

Provincia di
IMPERIAComune di
CHIUSAVECCHIA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/2	4	2.900

Comune di
MONTALTO LIGURE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	Unica	2.300

Comune di
OSPEDALETTI
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/1	1	1.100
C/1	10	92.800

Comune di
PIEVE DI TECO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	2	69.000
C/1	6	19.800

Comune di
RANZO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	Unica	91.000
A/3	3	68.000

Comune di
SAN BARTOLOMEO AL MARE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	5	37.300

segue: Provincia di IMPERA

Comune di SAN REMO
Zona censuaria Terza
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/5	2	35.000
C/1	3	18.800
	4	21.900

Comune di SAN REMO
Zona censuaria Quarta
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	485.000

Comune di TAGGIA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	28.800

Comune di
VALLECROSCIA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/4	1	82.000
C/1	5	72.500

Provincia di
LA SPEZIAComune di LEVANTO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	1	4.800
	4	10.900
	5	15.000

Provincia di
SAVONAComune di SAVONA
Zona censuaria Prima
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	1	330.000
	2	360.000
A/2	1	280.000
	2	305.000
A/3	1	205.000
	2	240.000
A/4	1	115.000
	2	140.000
	3	185.000
A/5	1	56.000
	2	66.000
	3	77.000
	4	90.000
	5	110.000
A/7	1	195.000
	2	230.000
	3	270.000
	4	315.000
A/8	1	315.000
	2	370.000
A/9	Unica	280.000
A/10	1	365.000
	2	430.000
	3	500.000
	4	585.000
	5	680.000
	6	795.000
B/1	1	1.200
	2	1.500
	3	1.800
	4	2.200
	5	2.600
	6	3.100
B/2	Unica	2.600
B/3	Unica	2.000
B/4	1	2.900
	2	3.400
B/5	1	1.800
	2	2.100
	3	2.500
	4	3.000
	5	3.600
B/6	Unica	3.000
B/7	Unica	2.200
C/1	1	17.300
	2	20.200
	3	23.500
	4	27.400
	5	31.900
	6	37.100
	7	43.200
	8	50.300

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di SAVONA

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	9	58.500
	10	88.100
	11	79.200
	12	92.100
	13	107.200
	14	124.700
	15	145.000
C/2	1	2.400
	2	2.900
	3	3.400
	4	4.000
	5	4.700
	6	5.500
	7	6.400
	8	7.500
	9	8.800
	10	10.300
	11	12.000
C/3	1	6.900
	2	8.100
	3	9.500
	4	11.100
	5	13.000
C/4	Unica	10.000
C/5	1	7.900
	2	9.200
	3	10.700
	4	12.500
	5	14.600
	6	17.000
C/7	Unica	2.800

Comune di SAVONA
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	1	280.000
	2	330.000
A/2	1	220.000
	2	260.000
A/3	1	175.000
	2	205.000
A/4	1	105.000
	2	125.000
	3	150.000
A/5	1	50.000
	2	59.000
	3	68.000
	4	81.000
	5	99.000
A/7	1	185.000
	2	195.000
	3	230.000
	4	270.000
A/8	1	270.000
	2	315.000
A/9	Unica	220.000

segue: Provincia di SAVONA

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	290.000
	2	345.000
	3	400.000
	4	470.000
	5	545.000
	6	635.000
B/1	1	1.000
	2	1.300
	3	1.500
	4	1.900
	5	2.200
	6	2.800
B/2	Unica	2.200
B/3	Unica	1.700
B/4	1	2.500
	2	2.900
B/5	1	1.500
	2	1.800
	3	2.100
B/6	4	2.500
	5	3.100
	Unica	2.500
B/7	Unica	1.900
C/1	1	18.000
	2	19.000
	3	22.000
	4	26.000
	5	30.000
	6	35.000
	7	41.000
	8	48.000
C/2	1	2.200
	2	2.800
	3	3.100
	4	3.600
	5	4.200
	6	4.900
	7	5.800
	8	6.700
	9	7.900
	10	9.300
	11	10.800
C/3	1	6.200
	2	7.300
	3	8.500
	4	10.000
	5	11.700
C/4	Unica	9.090
C/5	1	6.300
	2	7.400
	3	8.800
	4	10.000
C/7	Unica	2.500

segue: Provincia di SAVONA

Comune di ALASSIO			
Zona censuaria Unica			
Zona territoriale A			
Categoria	Classe	Tariffa lire	
A/10	Unica	1.310.000	
	C/1	1	18.000
		2	21.000
		3	24.000
		4	28.000
		5	33.000
		6	38.000
		7	44.000
		8	52.000
		9	60.000
		10	70.000
		11	82.000
		12	95.000
		13	110.000
14		130.000	
C/2	1	3.500	
	2	4.100	
	3	4.900	
	4	5.700	
	5	6.700	
	6	7.900	
	7	9.100	
	8	10.500	
C/3	1	4.500	
	2	5.200	
	3	6.100	
	4	7.200	
	5	8.400	
	6	9.800	
	7	11.500	
C/4	Unica	8.800	
C/5	1	8.900	
	2	8.100	
	3	9.400	
	4	11.000	
	5	12.900	
	6	15.000	
Comune di ALBISOLA SUPERIORE			
Zona censuaria Unica			
Zona territoriale A			
Categoria	Classe	Tariffa lire	
A/8	1	350.000	
	2	410.000	

segue: Provincia di SAVONA

Comune di ALTARE		
Zona censuaria Unica		
Zona territoriale C		
Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	240.000
A/2	Unica	190.000
A/3	1	125.000
	2	150.000
A/4	1	88.000
	2	105.000
A/5	1	39.000
	2	45.000
	3	54.000
	4	64.000
	5	75.000
A/7	Unica	185.000
A/8	Unica	240.000
B/4	Unica	2.000
B/5	Unica	1.800
C/1	1	25.000
	2	29.000
	3	34.000
	4	40.000
	5	48.000
C/2	Unica	5.100
C/3	Unica	5.800
C/4	Unica	2.500
C/5	Unica	7.000
C/7	Unica	1.900
Comune di ANDORA		
Zona censuaria Unica		
Zona territoriale A		
Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	40.000
	2	46.000
	3	53.000
	4	62.000
	5	72.000
	6	84.000
C/2	7	98.000
	8	115.000
	1	4.300
	2	5.000
	3	5.900
	4	6.900
C/3	5	8.100
	6	9.400
	1	7.400
2	8.700	
3	10.200	
C/4	Unica	7.900
C/5	Unica	13.300

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segge: Provincia di SAVONA

Comune di ARNASCO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	31.000
	2	36.000
C/2	Unica	4.000
C/6	Unica	5.500

Comune di BALESTRINO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	27.000
	2	31.000
	3	36.000
C/2	1	1.700
	2	2.000
	3	2.400
	4	2.800
	5	3.400
6	4.000	
C/3	Unica	4.500
C/6	1	4.800
	2	5.500

Comune di BARONETO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	1	135.000
	2	160.000
A/4	1	95.000
	2	110.000
A/5	1	58.000
	2	69.000
	3	80.000
A/7	1	170.000
	2	185.000
B/1	Unica	1.900
B/4	Unica	2.200
B/6	Unica	1.900
C/1	1	27.000
	2	31.000
	3	36.000
C/2	1	3.400
	2	4.000
C/4	Unica	1.900
C/6	Unica	5.500

segge: Provincia di SAVONA

Comune di ALBISSOLA MARINA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	57.000
	2	66.000
	3	77.000
	4	90.000
	5	105.000
	6	122.000
C/2	1	7.400
	2	8.600
	3	10.100
C/3	Unica	10.900

Comune di BERGEGGI
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	72.000
	2	84.000
	3	96.000
	4	114.000
C/2	1	8.100
	2	9.400
C/3	Unica	10.200
C/6	Unica	13.300

Comune di BOISSANO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	28.000
	2	33.000
C/2	1	3.300
	2	3.900
	3	4.800
	4	5.400
C/6	Unica	7.500

segge: Provincia di SAVONA

Comune di BORGHETTO SANTO SPIRITO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	76.000
	2	88.000
	3	105.000
	4	120.000
C/2	1	8.500
	2	9.900
C/3	Unica	10.700
C/6	1	12.000
	2	14.000

Comune di BORGIO-VEREZI
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	56.000
	2	65.000
	3	76.000
	4	88.000
	5	105.000
	6	120.000
C/2	1	8.500
	2	9.900
C/3	Unica	10.700
C/4	1	7.000
	2	8.200
C/6	Unica	14.000

Comune di BORMIDA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	Unica	125.000
A/4	1	75.000
	2	90.000
A/5	1	55.000
	2	64.000
A/7	Unica	155.000
B/4	Unica	2.100
B/5	Unica	1.900
B/7	Unica	1.000
C/1	1	25.000
	2	29.000
	3	34.000
C/2	Unica	3.700
C/3	Unica	4.200
C/6	Unica	5.100

segge: Provincia di SAVONA

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/7	Unica	1.400

Comune di CAIRO MONTENOTTE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	150.000
	2	180.000
	3	210.000
A/3	1	140.000
	2	165.000
A/4	1	80.000
	2	95.000
	3	115.000
A/5	1	42.000
	2	50.000
	3	58.000
	4	66.000
	5	80.000
A/7	1	145.000
	2	170.000
	3	205.000
A/8	Unica	265.000
A/10	Unica	480.000
B/1	Unica	1.900
B/2	Unica	1.600
B/3	1	700
	2	900
	3	1.100
	4	1.300
B/4	Unica	2.200
B/5	Unica	2.000
C/1	1	25.000
	2	29.000
	3	34.000
	4	40.000
	5	46.000
	6	54.000
C/2	1	5.100
	2	6.000
C/3	1	4.900
	2	5.800
	3	6.700
C/4	Unica	3.000
C/6	1	7.000
	2	8.200

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di SAVONA

Comune di CALIZZANO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	Unica	205.000
A/3	Unica	155.000
A/4	1	92.000
	2	110.000
A/5	1	50.000
	2	58.000
	3	68.000
	4	79.000
A/7	Unica	180.000
A/8	1	215.000
	2	280.000
B/1	Unica	1.800
B/5	Unica	1.900
C/1	1	17.000
	2	20.000
	3	23.000
	4	27.000
	5	31.000
	6	36.000
C/2	1	3.400
	2	4.000
C/3	Unica	4.500
C/6	1	4.000
	2	4.600
	3	5.500
C/7	Unica	1.500

Comune di CARCARE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	150.000
	2	180.000
	3	210.000
A/3	1	140.000
	2	185.000
A/4	1	98.000
	2	115.000
A/5	1	42.000
	2	50.000
	3	58.000
	4	69.000
	5	80.000
A/6	Unica	47.000
A/7	Unica	205.000
A/8	1	225.000
	2	285.000
B/1	Unica	1.900
B/4	Unica	2.200

segue: Provincia di SAVONA

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/5	Unica	2.000
C/1	1	20.000
	2	23.000
	3	27.000
	4	31.000
	5	36.000
	6	42.000
	7	49.000
C/2	1	3.900
	2	4.600
	3	5.400
C/3	1	5.200
	2	6.100
C/6	Unica	7.500

Comune di CASTELBIANCO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	Unica	125.000
A/4	Unica	90.000
A/5	Unica	64.000
A/6	Unica	36.000
C/1	1	29.000
	2	34.000
C/2	Unica	3.700
C/3	Unica	4.200
C/6	Unica	5.100

Comune di CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	2	125.000
A/5	Unica	64.000
A/7	Unica	155.000
B/4	Unica	1.700
C/1	1	29.000
	2	34.000
C/2	Unica	3.700
C/6	Unica	5.100

Comune di CELLE LIGURE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/2	1	7.300
	2	8.500
	3	9.900
C/3	1	9.100
	2	10.700

segue: Provincia di SAVONA

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	Unica	14.000

Comune di CENGIO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	1	115.000
	2	135.000
	3	
A/4	1	58.000
	2	69.000
	3	80.000
	4	96.000
A/5	1	50.000
	2	58.000
	3	69.000
A/7	Unica	170.000
A/8	Unica	220.000
B/4	Unica	1.800
B/5	Unica	1.600
C/1	1	27.000
	2	31.000
	3	36.000
C/2	Unica	4.000
C/3	Unica	4.500
C/6	Unica	5.500
C/7	Unica	1.500

Comune di CERIALE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	62.000
	2	72.000
	3	84.000
	4	98.000
	5	115.000
C/2	1	5.900
	2	6.900
	3	8.100
	4	9.400
C/3	1	7.400
	2	8.700
	3	10.200
C/6	Unica	13.300

segue: Provincia di SAVONA

Comune di DEGO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	Unica	175.000
A/3	1	115.000
	2	135.000
A/4	1	69.000
	2	81.000
	3	96.000
A/5	1	36.000
	2	42.000
	3	50.000
	4	58.000
	5	69.000
A/7	1	145.000
	2	170.000
B/1	Unica	1.600
B/4	Unica	1.800
B/5	Unica	1.600
C/1	1	15.000
	2	17.000
	3	20.000
	4	23.000
	5	27.000
	6	31.000
	7	36.000
C/2	1	3.400
	2	4.000
C/3	Unica	4.500
C/4	Unica	1.900
C/6	Unica	5.500
C/7	Unica	1.500

Comune di ERLI
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/4	Unica	1.700
C/1	1	25.000
	2	29.000
	3	34.000
C/2	1	3.100
	2	3.700
C/3	Unica	4.200
C/6	Unica	5.100

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

seguo: Provincia di SAVONA

Comune di ORCO FEGLINO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	1	170.000
	2	195.000
A/4	1	92.000
	2	110.000
	3	130.000
A/5	1	72.000
	2	84.000
	3	100.000
A/7	Unica	235.000
B/1	Unica	2.400
B/4	Unica	2.400

Comune di FINALE LIGURE
Zona censuaria Prima
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	505.000
A/2	1	235.000
	2	275.000
	3	325.000
	4	380.000
A/3	Unica	290.000
A/4	1	110.000
	2	130.000
	3	155.000
	4	185.000
A/5	1	62.000
	2	72.000
	3	84.000
	4	100.000
	5	120.000
A/7	1	290.000
	2	340.000
	3	395.000
A/8	Unica	480.000
A/10	Unica	1.060.000
B/1	1	2.400
	2	2.800
B/2	Unica	2.300
B/4	Unica	3.100
B/5	Unica	3.300
B/6	Unica	2.700
B/7	Unica	2.000
C/1	1	48.000
	2	58.000
	3	65.000
	4	75.000
	5	88.000
	6	105.000

seguo: Provincia di SAVONA

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	7	120.000
C/2	1	3.300
	2	3.900
	3	4.800
	4	5.300
	5	6.200
	6	7.300
	7	8.500
	8	9.900
C/3	Unica	10.700
C/4	Unica	6.200
C/6	1	10.300
	2	12.000
	3	14.000
C/7	Unica	2.800

Comune di FINALE LIGURE
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	Unica	350.000
A/3	1	190.000
	2	225.000
	3	265.000
A/4	1	100.000
	2	120.000
	3	145.000
	4	170.000
A/5	1	58.000
	2	67.000
	3	78.000
	4	92.000
	5	110.000
A/7	Unica	365.000
B/1	Unica	2.600
B/3	Unica	1.700
B/5	Unica	3.000
C/1	1	41.000
	2	48.000
	3	56.000
	4	65.000
	5	76.000
	6	88.000
	7	105.000
	8	120.000
C/2	1	3.900
	2	4.600
	3	5.300
	4	6.200
	5	7.300
	6	8.500
	7	9.900
C/3	1	3.000
	2	3.500
	3	4.100
	4	4.900
	5	5.700

seguo: Provincia di SAVONA

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/3	6	6.700
	7	7.800
	8	9.100
	9	10.700
C/6	1	4.000
	2	4.800
	3	5.500
	4	6.400
	5	7.500
	6	8.800
	7	10.300
	8	12.000
	9	14.000

Comune di GARLEDA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	Unica	215.000
A/4	Unica	140.000
A/5	1	80.000
	2	96.000
	3	110.000
A/6	1	39.000
	2	46.000
	3	54.000
	4	63.000
A/7	Unica	265.000
A/8	Unica	365.000

Comune di GIUSTENICE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	Unica	175.000
A/4	Unica	115.000
A/5	Unica	88.000
A/7	Unica	215.000
B/4	Unica	2.200
B/5	Unica	1.900

Comune di GRISYALLA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	1	110.000
	2	125.000
A/4	1	75.000
	2	90.000
A/5	1	46.000
	2	55.000

seguo: Provincia di SAVONA

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/5	3	64.000
A/7	Unica	165.000
C/1	1	29.000
	2	34.000
C/2	Unica	3.700
C/5	Unica	4.200
C/6	Unica	5.100

Comune di LAIGUEGLIA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	31.000
	2	36.000
	3	41.000
	4	48.000
	5	56.000
	6	65.000
	7	75.000
	8	86.000
	9	105.000
	10	120.000
C/2	1	4.800
	2	5.300
	3	6.200
	4	7.300
	5	8.500
	6	9.900
C/6	Unica	14.000

Comune di LOANO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	48.000
	2	56.000
	3	65.000
	4	76.000
	5	88.000
	6	105.000
	7	120.000
C/2	1	5.300
	2	6.200
	3	7.300
	4	8.500
	5	9.900
C/3	Unica	10.700
C/4	Unica	8.200
C/6	1	7.500
	2	8.800
	3	10.300
	4	12.000
	5	14.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segret. Provincia di SAYONA

Comune di MAGLIOLO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	Unica	185.000
A/4	Unica	115.000
A/5	1	80.000
	2	80.000
A/7	Unica	205.000
C/1	1	31.000
	2	36.000
C/2	Unica	4.000
C/3	Unica	4.500
C/6	Unica	5.500
C/7	Unica	1.500

Comune di MALLARE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	Unica	125.000
A/4	1	84.000
	2	75.000
	3	90.000
A/5	1	28.000
	2	34.000
	3	40.000
	4	46.000
	5	55.000
	6	84.000
A/8	Unica	205.000
B/1	Unica	1.500
B/4	Unica	1.700
B/5	Unica	1.500
C/1	1	25.000
	2	29.000
	3	34.000
C/2	Unica	3.700
C/3	Unica	4.200
C/6	Unica	5.100
C/7	Unica	1.400

Comune di MASSIMNO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	Unica	120.000
A/4	1	70.000
	2	84.000
A/5	Unica	60.000

segret. Provincia di SAYONA

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/7	Unica	145.000
B/5	Unica	1.500
C/1	1	27.000
	2	31.000
C/2	Unica	3.400
C/3	Unica	3.900
C/6	Unica	4.700

Comune di MILLESIMO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	Unica	200.000
A/3	Unica	155.000
A/4	1	82.000
	2	110.000
A/5	1	49.000
	2	58.000
	3	67.000
	4	78.000
A/7	Unica	190.000
A/8	Unica	250.000
A/9	Unica	155.000
B/2	Unica	1.500
B/4	Unica	2.100
B/5	Unica	1.900
B/7	Unica	1.000
C/1	1	34.000
	2	40.000
	3	46.000
C/2	1	3.700
	2	4.300
	3	5.100
C/3	Unica	5.800
C/6	1	3.100
	2	3.700
	3	4.300
	4	5.100
	5	6.000
	6	7.000

Comune di MIOGLIA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	1	120.000
	2	145.000
A/4	1	84.000
	2	100.000
A/5	1	53.000
	2	62.000
	3	72.000
A/7	Unica	175.000
C/1	1	25.000

segret. Provincia di SAYONA

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	2	29.000
	3	34.000
C/2	Unica	3.700
C/3	Unica	4.200
C/4	Unica	1.800
C/6	Unica	5.100

Comune di MURIALDO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	Unica	175.000
A/3	Unica	135.000
A/4	1	80.000
	2	95.000
A/5	1	58.000
	2	69.000
A/7	Unica	170.000
B/5	Unica	1.800
C/1	1	27.000
	2	31.000
	3	36.000
C/2	Unica	4.000
C/4	Unica	1.900
C/6	Unica	5.500

Comune di NASINO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	Unica	125.000
A/4	Unica	90.000
A/5	Unica	64.000
B/5	Unica	1.500
C/1	1	25.000
	2	29.000
	3	34.000
C/2	Unica	3.700
C/3	Unica	4.200
C/6	Unica	5.100

Comune di NOLI
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/5	1	58.000
	2	69.000
C/1	1	41.000
	2	48.000
	3	56.000
	4	65.000

segret. Provincia di SAYONA

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	5	78.000
	6	88.000
	7	105.000
	8	120.000
C/2	1	4.800
	2	5.300
	3	6.200
	4	7.300
	5	8.500
	6	9.900
C/3	Unica	10.700
C/6	Unica	14.000

Comune di ONZO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/4	Unica	1.900
B/5	Unica	1.700
C/1	1	29.000
	2	34.000
C/2	Unica	3.700
C/6	Unica	5.100

Comune di ORTOVERO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	1	130.000
	2	155.000
	3	185.000
A/4	1	85.000
	2	100.000
	3	125.000
A/5	1	68.000
	2	80.000
	3	93.000
A/6	Unica	54.000
A/7	Unica	230.000
A/8	Unica	315.000

Comune di OSIGLIA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	Unica	165.000
A/3	Unica	125.000
A/4	1	75.000
	2	90.000
A/5	1	45.000
	2	55.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segno: Provincia di SAVONA

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/6	3	64.000
A/7	Unica	155.000
B/4	Unica	2.100
B/5	Unica	1.900
C/1	1	21.000
	2	25.000
	3	29.000
	4	34.000
C/2	Unica	3.700
C/3	Unica	4.200
C/6	Unica	5.100

Comune di PALLARE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	Unica	125.000
A/4	1	46.000
	2	55.000
	3	64.000
	4	75.000
	5	90.000
A/5	1	17.000
	2	20.000
	3	24.000
	4	28.000
	5	34.000
	6	40.000
	7	48.000
	8	55.000
	9	64.000
A/7	Unica	155.000
B/4	Unica	2.100
B/7	Unica	1.000
C/1	1	21.000
	2	25.000
	3	29.000
	4	34.000
C/2	Unica	3.700
C/3	Unica	4.200
C/6	Unica	5.100

Comune di PIANA CRDGA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	Unica	165.000
A/3	Unica	125.000
A/4	1	75.000
	2	90.000
A/5	1	40.000
	2	46.000
	3	55.000
	4	64.000

segno: Provincia di SAVONA

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/7	1	135.000
	2	155.000
B/1	Unica	1.500
B/4	Unica	1.700
B/5	Unica	1.500
C/1	1	12.000
	2	14.000
	3	16.000
	4	18.000
	5	21.000
	6	25.000
	7	29.000
	8	34.000
C/2	1	3.100
	2	3.700
C/6	Unica	5.100
C/7	Unica	1.400

Comune di PIETRA LIGURE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	48.000
	2	56.000
	3	65.000
	4	76.000
	5	88.000
	6	105.000
	7	120.000
C/2	1	6.200
	2	7.300
	3	8.500
	4	9.900
C/3	1	9.100
	2	10.700
C/6	1	7.500
	2	8.800
	3	10.300
	4	12.000
	5	14.000
C/7	Unica	2.800

Comune di PLODIO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	Unica	125.000
A/4	1	64.000
	2	75.000
	3	90.000
A/5	1	55.000
	2	64.000
B/4	Unica	1.700
C/1	Unica	34.000

segno: Provincia di SAVONA

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/2	Unica	3.700
C/6	Unica	5.100

Comune di PONTIVREA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	Unica	200.000
A/3	1	130.000
	2	155.000
A/4	1	90.000
	2	110.000
A/5	1	64.000
	2	75.000
A/7	1	160.000
	2	190.000
A/8	Unica	245.000
B/4	Unica	2.100
C/1	1	21.000
	2	25.000
	3	29.000
	4	34.000
C/2	Unica	3.700
C/3	Unica	4.200
C/6	Unica	5.100

Comune di ROCCAIGNALE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	1	94.000
	2	110.000
	3	135.000
A/4	1	58.000
	2	67.000
	3	79.000
	4	94.000
A/5	1	42.000
	2	49.000
	3	58.000
	4	67.000
C/1	1	29.000
	2	34.000
C/2	1	3.100
	2	3.700
C/6	Unica	5.100

segno: Provincia di SAVONA

Comune di SABBELLO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	1	120.000
	2	140.000
	3	165.000
A/4	1	69.000
	2	80.000
	3	95.000
	4	115.000
A/5	1	50.000
	2	58.000
	3	69.000
	4	80.000
A/7	1	170.000
	2	205.000
A/8	Unica	285.000
C/1	1	16.000
	2	18.000
	3	21.000
	4	25.000
	5	29.000
	6	34.000
C/2	Unica	3.700
C/3	Unica	4.200
C/6	Unica	5.100

Comune di SPOTORNO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	65.000
	2	76.000
	3	88.000
	4	105.000
	5	120.000
C/2	1	3.300
	2	3.900
	3	4.600
	4	5.300
	5	6.200
	6	7.300
	7	8.500
	8	9.900
C/3	Unica	10.700
C/4	Unica	8.200
C/6	1	8.800
	2	10.300
	3	12.000
	4	14.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di SAVONA

Comune di STELLA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	18.000
	2	21.000
	3	25.000
	4	29.000
	5	34.000
C/2	1	4.100
	2	4.800
	3	5.600
C/3	Unica	6.300
C/4	Unica	5.600
C/6	1	6.600
	2	7.700

Comune di TESTICO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/4	Unica	1.700
B/7	Unica	800
C/1	1	29.000
	2	34.000
C/2	Unica	3.700
C/6	Unica	5.100

Comune di TORIANO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	Unica	230.000
	1	140.000
	2	165.000
A/3	3	190.000
	1	88.000
A/4	2	105.000
	3	125.000
A/5	1	58.000
	2	68.000
	3	80.000
	4	96.000
A/7	1	200.000
	2	235.000
A/8	Unica	325.000
B/1	Unica	2.500
B/4	Unica	2.500
B/5	Unica	2.200
B/7	Unica	1.800

segue: Provincia di SAVONA

Comune di TOYO SAN GIACOMO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	Unica	175.000
A/4	Unica	115.000
A/5	1	75.000
	2	88.000
A/7	Unica	215.000
A/8	Unica	295.000
B/4	Unica	2.200
B/7	Unica	1.500

Comune di URBE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	1	130.000
	2	155.000
A/4	1	92.000
	2	110.000
A/5	1	58.000
	2	68.000
	3	79.000
A/7	Unica	190.000
C/1	1	18.000
	2	21.000
	3	25.000
	4	29.000
	5	34.000
C/2	1	2.700
	2	3.100
	3	3.700
C/3	Unica	4.200
C/6	1	4.300
	2	5.100

Comune di VADO LIGURE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	Unica	245.000
A/3	Unica	185.000
A/4	Unica	120.000
A/5	1	55.000
	2	64.000
	3	75.000
A/7	Unica	260.000
A/8	1	215.000
	2	255.000

segue: Provincia di SAVONA

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/8	3	300.000
B/4	Unica	2.200
B/5	Unica	2.400
C/1	1	28.000
	2	32.000
	3	37.000
	4	44.000
	5	51.000
	6	59.000
	7	69.000
	8	80.000

C/2	1	5.800
	2	6.800
	3	7.700
	4	9.000
C/3	1	8.300
	2	9.700
C/4	Unica	7.500
C/6	1	9.400
	2	10.900
	3	12.700

Comune di VARAZZE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	31.000
	2	36.000
	3	41.000
	4	48.000
	5	58.000
	6	65.000
	7	76.000
	8	88.000
	9	105.000
	10	120.000

C/2	1	2.300
	2	2.800
	3	3.300
	4	3.900
	5	4.600
	6	5.300
	7	6.200
	8	7.300
	9	8.500
	10	9.900

C/3	Unica	10.700
C/4	Unica	8.200
C/6	1	10.300
	2	12.000
	3	14.000
C/7	Unica	2.800

segue: Provincia di SAVONA

Comune di VENDONE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	Unica	140.000
A/4	Unica	97.000
A/5	Unica	70.000

Comune di VILLANOVA D'ALBENGA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/4	Unica	2.500
B/5	Unica	2.200
C/1	1	12.000
	2	14.000
	3	17.000
	4	20.000
	5	23.000
	6	27.000
	7	31.000
	8	36.000

C/2	Unica	6.000
C/3	Unica	6.700
C/6	Unica	8.200

Comune di ZUCCARELLO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/1	Unica	1.500
B/4	Unica	1.800
B/5	Unica	1.600
C/1	1	25.000
	2	29.000
	3	34.000
C/2	1	3.100
	2	3.700
C/3	1	3.800
	2	4.200
C/6	1	4.300
	2	5.100

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Provincia di BOLOGNA			segue: Provincia di BOLOGNA			segue: Provincia di BOLOGNA			segue: Provincia di FORLÌ		
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
Comune di CASTEL D'AIANO Zona censuaria Unica Zona territoriale E			C/1	4	47.400	C/3	2	7.200	C/3	2	5.800
				5	55.200		3	8.400		3	7.900
				6	64.200	C/4	Unica	5.900	C/8	1	4.300
				7	74.700	C/6	1	6.600		2	5.000
			C/2	1	5.500		2	7.600		3	5.900
				2	6.400	C/7	Unica	3.700		4	6.900
				3	7.500		3	8.900		5	8.100
			C/3	1	6.800	Provincia di FORLÌ			Comune di SENSANO ADRIATICO Zona censuaria Prima Zona territoriale A		
				2	8.000	Comune di BAGNO DI ROMAGNA Zona censuaria Prima Zona territoriale C			Categoria	Classe	Tariffa lire
				3	9.300	A/10	1	323.000	A/2	1	209.000
				4	10.800		2	380.000		2	247.000
A/2	Unica	171.000	C/4	Unica	6.600		3	446.000		5	369.000
A/3	2	108.000	C/6	1	7.300		4	522.000	A/3	1	96.000
	3	128.000		2	8.500		4			2	114.000
A/6	Unica	202.000		3	9.900		5			3	133.000
A/9	Unica	128.000	C/7	Unica	4.100		6			4	157.000
A/10	Unica	391.000								5	185.000
										6	219.000
			Comune di DOZZA Zona censuaria Seconda Zona territoriale C			Comune di BAGNO DI ROMAGNA Zona censuaria Seconda Zona territoriale C			A/4	1	95.000
			Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire		2	114.000
						A/10	1	323.000		4	182.000
							2	380.000	A/5	1	80.000
							3	446.000		2	93.000
							4	522.000		3	109.000
									A/8	Unica	109.000
			A/2	1	189.000	Comune di BAGNO DI ROMAGNA Zona censuaria Terza Zona territoriale C			A/7	1	261.000
				2	220.000	Categoria	Classe	Tariffa lire		2	309.000
			A/3	1	146.000	A/10	1	307.000		3	361.000
				2	175.000		2	381.000		4	423.000
			A/4	1	49.000		3	424.000		5	494.000
				2	58.000		4	486.000		6	580.000
				3	67.000				A/8	1	527.000
			A/5	1	41.000	Categoria	Classe	Tariffa lire		2	618.000
				2	49.000	A/10	1	291.000		3	722.000
			A/6	1	32.000		2	343.000	A/10	1	784.000
				2	39.000		3	403.000		2	917.000
			A/7	1	175.000		4	471.000		3	1.069.000
				2	207.000	Comune di CATTOLICA Zona censuaria Unica Zona territoriale A			B/1	1	1.300
			A/8	1	193.000	Categoria	Classe	Tariffa lire		2	1.900
				2	229.000	A/10	1	390.000		3	2.300
				3	270.000		2	450.000	B/4	Unica	2.800
			A/9	Unica	346.000		3	530.000		1	2.300
			A/10	1	378.000		4	615.000		2	2.800
				2	441.000				B/5	1	2.300
			B/1	Unica	1.530					2	2.800
			B/4	Unica	1.530				B/7	Unica	1.800
			B/5	1	1.080				C/1	1	17.500
				2	1.260					2	20.300
			B/7	1	850					3	23.700
				2	990					4	27.500
			C/1	1	27.100					5	32.100
				2	31.000					6	37.400
				3	36.600					7	43.800
				4	42.900					8	50.700
				5	49.700					9	59.100
				6	57.800					10	68.800
				7	67.200						
			C/2	1	4.900						
				2	5.800						
				3	6.700						
			C/3	1	6.100						

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segr: Provincia di FORLÌ

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	11	80.100
	12	93.200
	13	108.400
	14	128.100
C/2	1	6.500
	2	7.600
	3	8.900
	4	10.400
	5	12.300
C/3	1	6.300
	2	8.200
	3	9.600
	4	11.200
C/4	Unica	10.100
C/6	1	8.200
	2	9.800
	3	11.200

**Comune di
RISANO ADRIATICO**
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	188.000
	2	234.000
	5	378.000
A/3	1	90.000
	2	108.000
	3	126.000
	4	149.000
	5	176.000
	6	207.000
A/4	1	80.000
	2	108.000
	4	153.000
A/5	1	78.000
	2	88.000
	3	104.000
A/6	Unica	104.000
A/7	1	248.000
	2	293.000
	3	342.000
	4	401.000
	5	488.000
	6	549.000
A/8	1	500.000
	2	585.000
	3	684.000
A/10	1	743.000
	2	899.000
	3	1.013.000
B/1	1	1.500
	2	1.800
	3	2.200
B/4	Unica	2.800
B/5	1	2.200
	2	2.800
B/7	Unica	1.700

segr: Provincia di FORLÌ

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	16.800
	2	19.300
	3	22.400
	4	26.100
	5	30.400
	6	35.500
	7	41.300
	8	48.100
	9	56.000
	10	65.200
	11	75.900
	12	88.300
	13	102.700
	14	119.400
C/2	1	6.100
	2	7.200
	3	8.500
	4	9.900
	5	11.600
C/3	1	6.600
	2	7.700
	3	9.100
	4	10.600
C/4	Unica	9.500
C/6	1	7.700
	2	9.100
	3	10.600

**Comune di
RISANO ADRIATICO**
Zona censuaria Terza
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	187.000
	2	221.000
	5	357.000
A/3	1	85.000
	2	102.000
	3	119.000
	4	140.000
	5	166.000
	6	198.000
A/4	1	85.000
	2	102.000
	4	145.000
A/5	1	72.000
	2	84.000
	3	98.000
A/6	Unica	98.000
A/7	1	234.000
	2	276.000
	3	323.000
	4	378.000
	5	442.000
	6	519.000
A/8	1	472.000
	2	553.000
	3	646.000

segr: Provincia di FORLÌ

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	701.000
	2	820.000
	3	956.000
B/1	1	1.400
	2	1.700
	3	2.000
B/4	Unica	2.500
B/5	1	2.000
	2	2.500
B/7	Unica	1.600
C/1	1	15.600
	2	18.200
	3	21.200
	4	24.700
	5	28.700
	6	33.500
	7	39.000
	8	45.400
	9	52.900
	10	61.500
	11	71.700
	12	83.400
	13	97.000
	14	112.800
C/2	1	5.800
	2	6.800
	3	8.000
	4	9.400
	5	11.000
C/3	1	5.200
	2	7.300
	3	8.600
	4	10.000
C/4	Unica	9.000
C/6	1	7.300
	2	8.800
	3	10.000

Comune di MODIGLIANA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	427.000
	2	499.000
Comune di MONDANO Zona censuaria Unica Zona territoriale C		
A/3	1	68.000
	2	78.200
	3	89.800
A/7	1	180.000
	2	207.000

segr: Provincia di FORLÌ

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	230.000
	2	284.000
C/1	1	21.000
	2	24.600
	3	27.700
	4	31.800
C/3	1	4.900
	2	5.600
C/6	1	3.800
	2	4.500
	3	5.100

**Comune di
MONTE COLOMBO**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	328.000
	2	385.000

**Comune di
MONTEFIORE CONCA**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	120.000
	2	138.000
A/3	1	80.000
	2	92.000
A/4	1	66.000
	2	76.000
	3	89.000
A/6	1	40.000
	2	46.000
A/7	1	180.000
	2	207.000
A/8	1	220.000
	2	250.000
A/10	1	270.000
	2	310.000
B/1	Unica	1.300
C/1	1	22.000
	2	25.300
	3	29.100
	4	33.400
C/2	1	6.100
	2	7.000
C/6	1	3.500
	2	4.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di FORLÌ

**Comune di
BORCIANO DI ROMAGNA**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	168.000
	2	193.800
	3	223.000
A/3	1	87.500
	2	102.800
	3	118.000
	4	135.700
A/4	1	78.000
	2	89.700
	3	103.100
A/5	1	47.200
	2	54.900
	3	63.700
	4	74.100
A/6	Unica	57.900
A/7	1	196.000
	2	226.000
	3	259.800
A/8	1	288.000
	2	309.200
A/10	1	337.000
	2	386.900
	3	443.800
B/1	Unica	1.600
B/4	Unica	1.200
B/5	1	1.400
	2	1.900
C/1	1	28.600
	2	32.800
	3	37.700
	4	43.500
	5	50.100
	6	57.500
	7	66.100
C/2	1	3.900
	2	4.500
	3	5.100
	4	5.800
C/3	1	4.200
	2	4.800
	3	5.500
C/4	Unica	3.600
C/6	1	3.100
	2	3.600
	3	4.100

segue: Provincia di FORLÌ

Comune di RICCIONE
Zona censuaria Prima
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/2	7	90.300

Comune di RICCIONE
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/2	7	12.000

Comune di RICCIONE
Zona censuaria Terza
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	6	963.000
C/2	7	9.500

Comune di RIMINI
Zona censuaria Prima
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire	
A/1	1	390.000	
	2	448.500	
	3	515.700	
	4	593.000	
A/2	1	200.000	
	2	230.000	
	3	264.500	
	4	304.200	
	5	349.800	
	6	402.300	
A/3	1	100.000	
	2	115.000	
	3	133.000	
	4	152.900	
	5	175.800	
	6	202.200	
	A/4	1	70.000
		2	80.500
3		92.500	
4		106.400	
5		122.300	
6		140.600	
7		161.700	
A/5	1	73.000	

segue: Provincia di FORLÌ

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/5	2	86.000
	3	100.000
	4	120.000
	5	140.000
	6	160.000
A/6	1	100.000
	2	120.000
	3	140.000
A/7	1	280.000
	2	322.000
	3	370.300
	4	425.800
	5	490.000
	6	563.500
	7	648.000
A/8	1	560.000
	2	640.000
	3	736.000
	4	850.000
A/10	1	505.000
	2	586.000
	3	686.000
	4	818.000
	5	955.000
	6	1.103.000
	7	1.289.000
B/1	1	1.800
	2	2.100
	3	2.500
	4	3.000
B/2	1	4.000
	2	4.600
B/3	Unica	3.500
B/4	1	2.500
	2	2.900
B/5	1	2.500
	2	3.000
	3	3.500
B/6	Unica	2.500
B/7	1	1.900
	2	2.300
C/1	1	19.000
	2	21.900
	3	25.200
	4	29.000
	5	33.400
	6	38.400
	7	44.200
	8	50.800
	9	67.200
	10	77.300
	11	88.900
	12	102.400
	13	118.000
C/2	1	4.000
	2	4.600
	3	5.400

segue: Provincia di FORLÌ

Categoria	Classe	Tariffa lire	
C/2	4	6.300	
	5	7.400	
	6	8.700	
	7	10.200	
	8	12.000	
	9	14.000	
	10	16.500	
	11	19.000	
	C/3	1	5.000
		2	5.800
		3	6.700
4		7.800	
5		9.100	
6		10.600	
7		12.400	
8		14.500	
9		16.700	
C/4	1	12.300	
	2	14.800	
	3	17.000	
C/6	1	8.200	
	2	9.400	
	3	10.800	
	4	12.500	
	5	14.400	
	6	16.500	

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	350.000
	2	402.000
	3	462.000
	4	535.000
A/3	1	130.000
	2	149.500
	3	171.900
	4	197.600
	5	227.200
	6	261.300
	7	300.500
A/4	1	85.000
	2	98.000
	3	113.000
	4	130.000
	5	150.000
	6	172.000
	7	198.000
A/5	1	86.000
	2	100.000
	3	120.000
	4	140.000
	5	165.000
	6	195.000
A/7	1	315.000
	2	362.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segov: Provincia di FORLÌ

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/7	3	416.000
	4	478.000
	5	560.000
	6	632.000
	7	727.000
A/8	1	720.000
	2	828.000
	3	950.000
	4	1.080.000
A/10	1	785.000
	2	902.700
	3	1.036.000
	4	1.194.000
	5	1.370.000
B/1	1	1.800
	2	2.000
	3	2.400
B/2	Unica	4.000
B/5	Unica	3.000
B/7	Unica	2.000
C/1	1	22.900
	2	25.300
	3	30.200
	4	34.700
	5	39.900
	6	45.800
	7	52.700
	8	60.800
	9	69.700
	10	80.100
	11	92.100
	12	105.900
	13	121.800
	14	140.000
	15	161.000
	16	185.100
C/2	1	10.000
	2	11.500
	3	13.200
	4	15.200
	5	17.400
	6	20.100
C/3	1	13.000
	2	14.900
	3	17.100
C/4	Unica	18.200
C/8	1	11.800
	2	13.500
	3	15.500
	4	17.800

segov: Provincia di FORLÌ

Comune di RIMINI
Zona censuaria Terza
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	1	312.000
	2	358.800
	3	412.800
	4	474.400
A/2	1	160.000
	2	184.000
	3	211.800
	4	243.300
	5	279.800
	6	321.700
A/3	1	81.000
	2	93.100
	3	107.000
	4	123.000
	5	141.400
	6	162.800
	7	186.000
A/4	1	59.000
	2	67.800
	3	77.900
	4	89.800
	5	103.000
A/5	1	50.000
	2	57.500
	3	66.100
	4	76.000
	5	87.400
	6	100.000
	7	113.000
A/6	1	70.000
	2	90.000
	3	103.000
	4	118.400
	5	136.000
A/7	1	220.000
	2	253.000
	3	299.900
	4	334.500
	5	384.800
	6	442.300
	7	508.700
A/8	1	480.000
	2	562.000
	3	684.800
	4	800.000
	5	920.000
	6	1040.000
	7	1170.000
A/10	1	410.000
	2	471.500
	3	542.200
	4	623.500
	5	717.000
	6	824.500
	7	948.000
B/1	1	1.500
	2	1.800
	3	2.200

segov: Provincia di FORLÌ

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/1	4	2.600
B/2	1	2.900
	2	3.600
B/3	Unica	3.000
B/4	1	1.500
	2	2.000
B/5	1	1.500
	2	2.000
	3	2.500
B/6	Unica	2.000
B/7	1	1.300
	2	1.800
C/1	1	14.700
	2	16.900
	3	19.400
	4	22.300
	5	25.600
	6	29.400
	7	33.800
	8	38.900
	9	44.700
	10	51.400
	11	59.100
	12	67.900
	13	78.100
	14	89.800
	15	103.200
	16	118.700
	17	136.500
C/2	1	3.100
	2	3.500
	3	4.100
	4	4.700
	5	5.400
	6	6.200
	7	7.100
	8	8.200
	9	9.400
	10	10.800
	11	12.500
C/3	1	4.200
	2	4.800
	3	5.500
	4	6.300
	5	7.300
	6	8.300
	7	9.600
	8	11.000
	9	12.700
C/4	1	9.200
	2	10.600
	3	12.200
C/6	1	7.900
	2	9.100
	3	10.400
	4	11.900
	5	13.600
	6	15.700

segov: Provincia di FORLÌ

Comune di SALUDECIO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	3	158.900
A/3	1	80.000
	2	92.000
	3	106.000
A/4	1	66.000
	2	76.000
	3	87.000
A/7	1	180.000
	2	207.000
C/1	1	22.000
	2	25.300
	3	29.100
	4	33.400
C/2	1	6.100
	2	7.000
C/8	1	3.500
	2	4.000

Comune di SAN GIOVANNI DI MARGHANO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/8	1	40.000
	2	47.200
C/3	1	3.100
	2	3.600
	3	4.300
	4	5.100

Comune di SANTA SOFIA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	427.000

Comune di SARSINA
Com. Cons. SORIANO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	Unica	194.000
A/3	1	99.000
	2	117.000
A/4	1	90.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di FORLÌ

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/4	2	106.000
	3	128.000
A/6	1	46.800
	2	54.800
	3	64.800
A/7	1	225.000
	2	265.000
A/8	Unica	306.000
A/10	1	328.000
	2	387.000
B/4	Unica	1.280
B/7	Unica	780
C/1	1	22.800
	2	26.400
	3	30.700
	4	36.700
	5	41.600
C/2	1	7.700
	2	9.000
C/3	1	5.900
	2	6.900
C/6	1	5.900
	2	6.900

Comune di TORRIANA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	Unica	202.400
A/3	1	98.000
	2	115.000
	3	132.000
A/4	1	72.800
	2	78.900
	3	91.200
A/5	1	46.000
	2	55.200
	3	63.500
	4	73.000
	5	83.900
A/6	1	40.000
	2	46.200
A/7	1	192.200
	2	207.000
	3	232.000
A/8	Unica	285.200
A/10	1	260.200
	2	298.000
	3	332.600
B/1	Unica	1.400
B/4	Unica	1.400
B/5	Unica	1.400
B/7	Unica	800
C/1	1	19.000
	2	21.600
	3	24.800
	4	28.500

segue: Provincia di FORLÌ

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	5	32.700
	6	37.800
C/2	1	2.500
	2	2.900
	3	3.400
	4	4.000
C/3	1	4.000
	2	4.900
	3	5.800
C/6	1	3.100
	2	3.600

Comune di TREDOSIO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	215.000
A/10	1	300.000
	2	355.000

Comune di VERGHERETO
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	89.000
	2	105.000
	3	124.000
A/3	1	56.000
	2	66.000
	3	77.000
A/4	1	57.000
	2	66.000
	3	83.000
A/5	1	38.000
	2	45.000
	3	53.000
A/6	Unica	42.000
A/7	1	124.000
	2	147.000
	3	176.000
A/8	Unica	204.000
A/10	1	219.000
	2	252.000
B/1	Unica	910
B/4	Unica	910
B/5	Unica	910
C/1	1	13.590
	2	15.770
	3	18.430
	4	21.470
	5	24.990
C/2	1	3.900
	2	4.560

segue: Provincia di FORLÌ

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/2	3	5.320
C/3	1	3.900
	2	4.180
C/4	Unica	3.330
C/6	1	3.500
	2	4.180

Comune di VERUCCHIO
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	147.000
	2	176.000
	3	204.000
A/3	1	106.000
	2	124.000
	3	143.000
A/4	1	71.000
	2	84.000
	3	100.000
A/5	1	49.000
	2	58.000
	3	68.000
A/6	1	38.000
	2	45.000
A/7	1	176.000
	2	204.000
	3	238.000
A/8	1	237.000
	2	280.000
A/10	1	475.000
	2	556.000
B/1	1	550
	2	660
	6	1.330
B/2	Unica	2.090
B/4	Unica	1.900
B/5	1	1.430
	2	1.710
B/7	Unica	960
C/1	1	20.620
	2	24.040
	3	27.930
	4	32.590
	5	37.910
	6	44.180
	7	51.400
	8	59.850
C/2	1	3.230
	2	3.900
	3	4.560
	4	5.320
C/3	1	3.520
	2	4.090
	3	4.750
C/4	Unica	3.230
C/6	1	3.140

segue: Provincia di FORLÌ

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	2	3.610
	3	4.290

Provincia di PARMA

Comune di PARMA
Zona censuaria Prima
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	2	157.000
	3	217.000
	4	296.000
	5	404.000
A/3	3	144.000
A/10	1	418.000

Comune di CORNGLIO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	133.000
	2	157.000
A/3	2	114.000
	3	133.000
	4	157.000

Comune di MONCHIO DELLE CORTI
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	119.000
	2	140.000
	3	166.000
A/3	2	102.000
	3	119.000
A/7	1	183.000
	2	217.000
A/10	Unica	336.000

Comune di TIZZANO VAL PARMA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	133.000
	2	157.000
A/3	2	114.000
	3	133.000
	4	157.000
A/7	1	142.000
	2	171.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segret: Provincia di PARMA

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/7	3	204.000
	4	242.000
A/8	Unica	233.000
A/11	1	75.000
	2	87.400

Comune di TORNOLO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	84.000
	2	98.000
	3	115.000
	4	135.000
	5	180.000
A/3	1	81.000
	2	72.000
	3	94.000
	4	98.000
	5	115.000
	6	135.000
A/4	1	47.000
	2	55.000
	3	85.000
	4	78.000
A/5	1	46.000
	2	54.000
A/6	1	43.000
	2	51.000
	3	60.000
A/7	1	125.000
	2	150.000
	3	150.000
	4	210.000
A/8	Unica	200.000
A/10	Unica	320.000
B/1	Unica	1.500
B/4	Unica	2.000
B/5	Unica	2.000
C/1	1	18.700
	2	19.500
	3	22.700
	4	28.400
	5	30.700
	6	35.800
	7	41.700
C/2	1	4.000
	2	4.700
	3	5.500
	4	6.500
C/3	Unica	5.800
C/4	Unica	2.800
C/6	1	3.000
	2	3.600
	3	4.300
	4	5.000
	5	5.900
	6	6.900

segret: Provincia di PARMA

Comune di PARMA - Com. Cons. VIGATTO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	96.000
	2	180.000
	3	335.000
A/3	1	85.000
	2	120.000
	3	170.000
	4	240.000
A/4	1	96.000
	2	115.000
	3	136.000
A/5	1	71.000
	2	105.000
A/6	1	100.000
	2	140.000
A/7	1	140.000
	2	190.000
	3	255.000
	4	340.000
A/8	1	435.000
	2	500.000
	3	575.000
	4	660.000
A/10	1	445.000
	2	605.000
	3	815.000
B/1	Unica	2.300
B/2	Unica	2.000
B/4	Unica	2.100
B/5	Unica	1.800
B/7	Unica	600
C/1	1	45.000
	2	52.800
	3	60.700
	4	70.200
	5	81.000
C/2	1	7.500
	2	9.000
C/3	1	1.700
	2	2.000
	3	2.300
	4	2.700
	5	3.400
	6	4.300
	7	5.400
	8	6.700
C/4	Unica	5.400
C/6	1	4.900
	2	5.800
	3	6.900
	4	8.200
	5	9.800
C/7	Unica	900

Provincia di FIRENZE

Comune di BARBERINO DI MUGELLO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/3	1	4.700
	2	5.500
	3	6.500
	4	7.650
	5	9.000

Comune di GAMBASSI TERME
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	598.000
C/2	1	2.300
	2	2.700
	3	3.200
	4	3.900
	5	4.700
	6	5.500
	7	6.600
	8	7.900
C/3	1	4.000
	2	5.100
	3	6.300
	4	7.900

Provincia di AREZZO

Comune di AREZZO
Zona censuaria Prima
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/1	1	1.000
	2	1.200
	3	1.400
	4	1.700
	5	2.040
	6	2.400
C/2	1	2.700
	2	3.200
	3	3.700
	4	4.300
	5	5.000
	6	5.800
	7	6.800
	8	8.000
	9	9.300
	10	10.900
	11	12.700
	12	14.800

segret: Provincia di AREZZO

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/2	13	17.300
C/3	1	3.200
	2	3.700
	3	4.300
	4	5.000
	5	5.800
	6	6.800
	7	8.000
	8	9.300
	9	10.900
	10	12.700
	11	14.800
	12	17.300

Comune di ANGHIAI
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	455.000

Comune di BADIA TEDALDA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	295.000
A/2	1	105.000
	2	125.000
	3	155.000
	4	180.000
A/3	1	100.000
	2	125.000
	3	145.000
	4	170.000
A/4	1	71.000
	2	83.000
	3	98.000
	4	115.000
A/5	1	45.000
	2	53.000
	3	62.000
	4	73.000
	5	85.000
A/6	1	46.000
	2	54.000
	3	63.000
	4	74.000
A/7	1	195.000
	2	230.000
A/10	Unica	420.000
B/4	Unica	2.000
B/5	Unica	2.000
B/7	Unica	1.700
C/1	1	21.800
	2	25.300

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di AREZZO

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	3	29.800
	4	34.300
	5	39.300
	6	46.600
	7	54.100

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/2	1	3.800
	2	4.500
	3	5.300
	4	6.200
	5	7.200

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/3	1	4.600
	2	5.300
	3	6.200
	4	7.200

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/4	Unica	6.300

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	1	4.500
	2	5.300
	3	6.200
	4	7.200

Comune di BIBBENA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	350.000
	2	410.000
	3	480.000

Comune di BUCINE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	520.000

Comune di CAPOLONA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	360.000
	2	420.000

segue: Provincia di AREZZO

Comune di CASTEL FOCOIGNANO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	370.000
	2	430.000

Comune di CASTEL SAN NICCOLÒ
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	400.000

Comune di CASTIGLION FIBOCCHI
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	400.000

Comune di CASTIGLION FIORENTINO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	545.000

Comune di CAVRIGLIA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	520.000

Comune di CIVITELLA IN VAL DI CHIANA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	455.000

segue: Provincia di AREZZO

Comune di CORTONA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	305.000
	2	360.000
	3	420.000
	4	490.000

Comune di FOIANO DELLA CHIANA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	440.000
	2	520.000

Comune di LATERINA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	400.000

Comune di LORO CIUFFENNA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	495.000

Comune di LUCIGNANO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	440.000

segue: Provincia di AREZZO

Comune di MARCIANO DELLA CHIANA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	335.000
	2	390.000
	3	455.000

Comune di MONTERCHI
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	110.000
	2	130.000
	3	155.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	1	90.000
	2	110.000
	3	125.000
	4	150.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/4	1	62.000
	2	72.000
	3	86.000
	4	101.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/5	1	38.000
	2	44.000
	3	52.000
	4	62.000
	5	72.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/6	1	41.000
	2	49.000
	3	56.000
	4	65.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/7	1	170.000
	2	200.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/8	Unica	240.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	310.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/1	Unica	1.950

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/5	1	1.700
	2	2.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/7	Unica	1.700

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	24.000
	2	28.000
	3	33.000
	4	38.000
	5	45.000
	6	52.000
	7	61.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/2	1	5.000
	2	5.900
	3	7.000
	4	8.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/3	1	4.400
	2	5.100

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di AREZZO

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/3	3	5.900
	4	7.000
	5	8.100
C/4	Unica	7.100
C/6	1	5.100
	2	5.900
	3	7.000
	4	8.100

**Comune di
MONTE SAN SAVINO**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	455.000

**Comune di
MONTEVARCHI**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	280.000
	2	325.000
	3	380.000
	4	445.000
	5	525.000
	6	610.000

**Comune di
PIAN DI SCÒ**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	520.000

**Comune di
PIEVE SANTO STEFANO**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	485.000

segue: Provincia di AREZZO

Comune di POPPI
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	490.000

**Comune di
PRATOVECCHIO**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	430.000

**Comune di
SAN GIOVANNI VALDARNO**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	325.000
	2	380.000
	3	445.000
	4	525.000
	5	610.000

**Comune di
SANSEPOLCRO**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	270.000
	2	320.000
	3	375.000
	4	440.000
	5	510.000

Comune di STIA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	455.000

segue: Provincia di AREZZO

Comune di SUBBIANO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	420.000

**Comune di
TERRANUOVA BRACCIOLINI**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	390.000
	2	455.000

**Provincia di
LIVORNO**

**Comune di
CASTAGNETO CARDUCCI**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	1	140.000

**Comune di
PORTO AZZURRO**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	245.000
	2	285.000

Comune di PIOMBINO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	220.000

**Comune di
PORTOFERRAIO**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	245.000
	2	285.000

**Provincia di
LUCCA**

Comune di LUCCA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	18.000
	2	20.900
	3	24.300
	4	28.200
	5	32.800
	6	38.100
	7	44.200
	8	51.400
	9	59.700
	10	69.300
	11	80.500
	12	93.600
	13	108.500
	14	126.000
	15	146.500
	16	170.000
	17	197.500
	18	229.500
	19	267.000
	20	310.000
	21	360.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	1	2.200
	2	2.500
	3	2.900
	4	3.400
	5	3.900
	6	4.500
	7	5.300
	8	6.100
	9	7.100
	10	8.200
	11	9.500
	12	11.000
	13	12.800
	14	14.900
	15	17.200
	16	20.000

**Comune di
BORGO A MOZZANO**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	61.200
	2	72.000
	3	86.500
	4	104.000
	5	124.500
	6	150.000
	7	180.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di LUCCA

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	8	216.000
A/3	1	64.000
	2	75.700
	3	89.600
	4	108.000
	5	128.500
	6	148.500
	7	178.000
	8	208.000
A/4	1	58.200
	2	63.500
	3	73.100
	4	84.100
	5	98.700
	6	111.500
	7	128.000
A/5	1	35.700
	2	42.000
	3	48.400
	4	55.700
	5	64.200
	6	73.900
	7	85.100
	8	98.000
A/6	1	35.300
	2	42.000
	3	49.900
	4	59.400
	5	70.600
	6	84.000
A/7	1	132.500
	2	181.000
	3	198.000
	4	237.000
	5	288.000
A/10	1	216.000
	2	378.000
	3	540.000
B/1	Unica	1.900
B/3	Unica	2.000
B/4	Unica	2.500
B/5	Unica	2.500
B/7	Unica	2.500
C/1	1	5.900
	2	6.900
	3	8.200
	4	9.600
	5	11.200
	6	13.200
	7	15.400
	8	18.000
	9	21.100
	10	24.800
	11	28.800
	12	33.700
	13	39.400
	14	46.100
	15	54.000
C/2	1	1.000
	2	1.200

segue: Provincia di LUCCA

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/2	3	1.400
	4	1.700
	5	2.000
	6	2.300
	7	2.600
	8	3.000
	9	3.500
	10	4.000
	11	4.600
	12	5.300
	13	6.200
	14	7.000
	15	8.000
C/3	1	1.500
	2	1.700
	3	2.000
	4	2.300
	5	2.600
	6	3.000
	7	3.500
	8	4.000
	9	4.600
	10	5.300
	11	6.100
	12	7.000
	13	8.000
C/4	Unica	5.000
C/6	1	900
	2	1.000
	3	1.200
	4	1.400
	5	1.700
	6	2.000
	7	2.400
	8	3.000
	9	3.700
	10	4.500
	11	5.500
	12	6.400
	13	8.200
	14	10.000

Comune di CAMPOGGIANO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	80.800
	2	94.300
	3	110.000
	4	129.000
	5	151.000
	6	176.000
A/3	1	43.800
	2	51.500
	3	65.200
	4	82.500
	5	104.500

segue: Provincia di LUCCA

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	6	132.500
	7	167.500
A/4	1	28.200
	2	33.000
	3	38.800
	4	45.200
	5	52.900
	6	61.900
	7	72.400
	8	84.700
	9	98.900
	10	118.000
A/5	1	22.000
	2	25.800
	3	30.100
	4	35.200
	5	41.200
	6	48.200
	7	56.400
	8	65.900
	9	77.100
	10	90.200
A/7	1	114.500
	2	132.500
	3	153.000
	4	178.000
	5	206.000
A/10	1	192.000
	2	530.000
B/4	Unica	2.700
B/5	Unica	2.200
C/1	1	24.000
	2	28.400
	3	33.700
	4	40.000
	5	47.400
	6	56.200
C/2	1	1.600
	2	1.900
	3	2.200
	4	2.500
	5	3.000
	6	3.400
	7	4.000
	8	4.600
	9	5.300
	10	6.200
	11	7.200
C/3	1	4.800
	2	5.500
	3	6.500
C/6	1	4.600
	2	5.500
	3	6.500

segue: Provincia di LUCCA

Comune di CAPANNORI
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	120.000
	2	141.000
	3	168.000
	4	195.000
	5	228.500
	6	270.000
A/3	1	100.500
	2	116.000
	3	133.500
	4	154.000
	5	178.000
	6	206.000
A/4	1	54.300
	2	63.900
	3	75.200
	4	88.400
	5	104.000
	6	122.500
	7	144.000
A/5	1	28.700
	2	33.800
	3	39.800
	4	46.800
	5	55.000
	6	64.700
	7	76.200
	8	89.600
A/7	1	148.500
	2	217.000
	3	288.000
A/8	1	221.000
	2	280.000
	3	305.000
	4	360.000
A/10	1	361.000
	2	540.000
B/1	Unica	3.600
B/4	Unica	4.200
B/5	1	3.100
	2	3.600
B/7	Unica	2.400
C/1	1	27.800
	2	32.700
	3	38.500
	4	45.300
	5	53.200
	6	62.600
	7	73.700
	8	86.700
	9	102.000
	10	120.000
C/2	1	3.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segno: Provincia di LUCCA

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/2	2	3.500
	3	4.100
	4	4.800
	5	5.700
	6	6.700
	7	7.800
	8	9.200
	9	10.800
	10	12.700
	11	15.000
	C/3	1
2		2.900
3		3.400
4		3.900
5		4.500
6		5.100
7		6.000
8		6.800
9		7.900
10		9.100
11		10.400
12		12.000
C/6	1	2.700
	2	3.200
	3	3.800
	4	4.400
	5	5.200
	6	6.100
	7	7.200
	8	8.500
	9	10.000

**Comune di
CASTIGLIONE DI GARFAGNANA**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	94.300
	2	110.500
	3	129.500
	4	151.000
	5	176.500
A/3	1	51.500
	2	66.200
	3	82.500
	4	104.500
	5	132.500
	6	167.500
A/4	1	61.900
	2	72.400
	3	84.700
	4	98.900
	5	116.000
A/5	1	35.200
	2	41.200
	3	48.200
	4	56.400
	5	65.900

segno: Provincia di LUCCA

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/5	6	77.100
	7	90.200
A/7	1	114.500
	2	132.500
	3	153.500
	4	178.000
	5	208.000
A/10	1	192.000
	2	530.000
B/4	Unica	2.700
	Unica	2.200
C/1	1	26.000
	2	30.800
	3	36.500
	4	43.300
	5	51.300
	6	60.800
C/2	1	3.200
	2	3.700
	3	4.300
	4	5.000
	5	5.800
	6	6.700
	7	7.800
C/3	1	4.400
	2	5.100
	3	6.000
	4	7.000
C/6	1	4.400
	2	5.200
	3	6.000
	4	7.000

**Comune di
FORTE DEI MARMI**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	219.000
	2	256.000
	3	299.500
	4	361.000
	5	410.000
	6	480.000
	7	561.500
A/3	1	189.500
	2	219.000
	3	253.500
	4	293.000
	5	336.500
	6	382.000
	7	453.500
	8	524.000
A/4	1	96.300
	2	114.500
	3	133.500
	4	155.500
	5	181.000

segno: Provincia di LUCCA

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/4	6	211.000
	7	245.500
A/5	1	26.000
	2	30.500
	3	35.800
	4	41.400
	5	48.300
	6	56.300
	7	65.500
	8	76.300
	9	88.900
	10	103.500
A/7	11	120.800
	12	140.500
	13	164.000
	1	264.500
A/8	2	331.500
	3	398.000
	4	453.000
	5	529.000
	6	618.000
	1	300.000
A/10	2	378.000
	3	476.000
	4	600.000
	1	502.000
B/1	2	906.000
	3	1.310.500
	1	2.100
B/4	2	2.500
	3	3.000
	4	3.500
	1	2.100
B/5	2	2.500
	3	5.000
	Unica	4.000
B/7	1	2.200
	2	2.500
	3	3.000
C/1	1	36.000
	2	41.800
	3	48.600
	4	56.400
	5	65.500
	6	76.100
	7	88.300
	8	102.500
	9	119.500
	10	138.500
	11	161.000
	12	186.500
	13	217.000
	14	252.000
C/2	1	4.200
	2	4.900
	3	5.800
	4	6.800
	5	8.000
	6	9.400
	7	11.100

segno: Provincia di LUCCA

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/2	8	13.000
	9	15.400
	10	18.100
	11	21.200
C/3	12	25.000
	1	8.500
C/6	2	10.000
	1	7.100
C/8	2	8.300
	3	9.800
	4	11.500
	5	13.600
	6	16.000
	7	18.800
	8	22.100
	9	26.000

**Comune di
FOSCIANDORA**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	76.900
	2	90.000
	3	106.500
	4	123.000
	5	144.000
A/3	1	42.000
	2	53.200
	3	67.300
	4	85.100
	5	108.000
	6	136.500
A/4	1	43.100
	2	50.500
	3	59.000
	4	68.100
	5	80.800
A/5	6	94.500
	1	39.300
	2	46.000
	3	53.700
	4	62.900
A/7	5	73.500
	1	93.400
	2	108.000
	3	125.000
	4	145.000
A/10	5	168.000
	1	192.000
	2	432.000
	Unica	2.400
	1	900
B/5	2	1.050
	3	1.200
	4	1.400
	5	1.600
	6	2.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segu: Provincia di LUCCA

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	14.200
	2	25.200
	3	36.300
	4	47.600
C/2	1	2.100
	2	2.500
	3	2.900
	4	3.400
	5	3.900
	6	4.500
	7	5.200
	8	6.100
C/3	1	1.900
	2	2.200
	3	2.600
	4	3.000
	5	3.500
	6	4.100
	7	4.700
	8	5.500
C/6	1	3.500
	2	4.100
	3	4.700
	4	5.500
C/7	Unica	1.000

Comune di GALLICIANO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	118.000
	2	138.500
	3	163.000
	4	192.000
A/3	1	75.700
	2	89.600
	3	108.000
	4	125.500
	5	148.500
	6	178.000
	7	208.000
A/4	1	42.200
	2	49.700
	3	58.500
	4	68.800
	5	80.900
	6	95.200
	7	112.000
A/5	1	11.800
	2	13.900
	3	16.400
	4	19.300
	5	22.700
	6	26.700
	7	31.400
	8	37.000
	9	43.500

segu: Provincia di LUCCA

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/5	10	61.200
	11	60.200
	12	70.800
	13	83.300
	14	98.000
A/7	1	132.500
	2	178.000
	3	224.000
A/8	Unica	200.000
A/10	1	216.000
	2	342.000
	3	468.000
B/1	Unica	1.900
B/4	Unica	2.500
B/5	Unica	2.500
B/7	Unica	2.500
C/1	1	14.900
	2	17.500
	3	20.400
	4	23.900
	5	28.000
	6	32.800
	7	38.300
	8	44.800
C/2	1	1.300
	2	1.600
	3	1.900
	4	2.200
	5	2.600
	6	3.000
	7	3.500
	8	4.200
	9	4.900
	10	5.800
	11	6.800
	12	8.000
C/3	1	3.100
	2	3.700
	3	4.300
	4	5.100
	5	6.000
C/6	1	2.900
	2	3.400
	3	4.000
	4	4.700
	5	5.500
C/6	6	6.500
	7	7.600
	8	9.000

segu: Provincia di LUCCA

Comune di GRUNCIGNANO Zona censuaria Unica Zona territoriale E		
Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	56.200
	2	65.700
	3	76.900
	4	90.000
	5	105.500
	6	123.000
	7	144.000
A/3	1	35.700
	2	42.000
	3	53.200
	4	67.300
	5	85.100
	6	108.000
	7	136.500
A/4	1	31.500
	2	36.800
	3	43.100
	4	50.500
	5	59.000
A/5	1	24.500
	2	28.700
	3	33.900
	4	39.300
	5	46.000
	6	53.700
	7	62.800
	8	73.500
A/7	1	93.400
	2	108.000
	3	125.000
	4	145.000
	5	168.000
A/10	1	192.000
	2	432.000
B/4	Unica	2.400
B/5	Unica	2.000
C/1	Unica	47.600
C/2	Unica	6.100
C/3	1	3.500
	2	4.100
	3	4.700
	4	5.500
C/6	1	4.100
	2	4.700
	3	5.500

segu: Provincia di LUCCA

Comune di MIBUCCIANO Zona censuaria Unica Zona territoriale E		
Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	76.800
	2	90.000
	3	105.500
	4	123.000
	5	144.000
A/3	1	42.000
	2	53.200
	3	67.300
	4	85.100
	5	108.000
	6	136.500
A/4	1	50.500
	2	59.000
	3	69.100
	4	80.800
	5	94.500
A/6	1	12.900
	2	15.200
	3	17.800
	4	21.000
	5	30.300
	6	43.800
	7	63.000
A/7	1	93.400
	2	108.000
	3	125.000
	4	145.000
	5	168.000
A/10	1	192.000
	2	432.000
B/4	Unica	2.500
B/5	1	1.800
	2	2.100
B/7	Unica	2.500
C/1	1	16.900
	2	36.500
	3	56.200
C/2	1	5.300
	2	6.200
	3	7.200
C/3	1	4.800
	2	5.500
	3	6.500
C/6	1	4.800
	2	5.500
	3	6.500

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di LUCCA

Comune di BOLAZZANA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	78.900
	2	80.000
	3	105.500
	4	123.000
	5	144.000
A/3	1	42.000
	2	53.200
	3	67.500
	4	85.100
	5	108.000
	6	136.500
A/4	1	59.000
	2	69.100
	3	80.800
	4	94.500
A/5	1	21.000
	2	30.500
	3	43.800
	4	63.000
A/7	1	93.400
	2	106.000
	3	125.000
	4	145.000
	5	168.000
A/10	1	192.000
	2	432.000
B/4	Unica	2.400
B/5	Unica	2.000
C/1	1	24.100
	2	28.500
	3	33.900
	4	40.100
	5	47.800
C/2	1	5.200
	2	8.100
C/3	1	4.700
	2	5.500
C/6	1	4.100
	2	4.700
	3	5.500

Comune di MONTECARLO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	26.200
	2	30.800
	3	36.200
	4	42.800

segue: Provincia di LUCCA

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	5	50.100
	6	59.000
	7	69.400
	8	81.800
	9	96.000
C/2	1	5.300
	2	6.300
	3	7.400
	4	8.700
	5	10.200
	6	12.000
C/3	1	4.500
	2	5.200
	3	6.000
	4	6.900
	5	8.000
C/6	1	4.300
	2	5.100
	3	5.900
	4	7.000

Comune di PIAZZA AL SERCHIO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	102.000
	2	119.500
	3	139.500
	4	163.000
A/3	1	60.300
	2	76.200
	3	96.500
	4	122.500
	5	154.500
A/4	1	57.200
	2	66.900
	3	78.300
	4	91.400
	5	107.000
A/6	1	17.200
	2	20.200
	3	23.800
	4	34.300
	5	49.500
	6	71.400
A/7	1	106.000
	2	122.500
	3	142.000
	4	164.500
	5	190.500
A/10	1	192.000
	2	489.500
C/1	1	15.000
	2	17.800
	3	21.100
	4	25.000
	5	29.900

segue: Provincia di LUCCA

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	6	35.200
	7	41.700
	8	49.400
	9	58.800
	10	69.400
C/2	1	5.700
	2	6.800
	3	7.700
	4	8.900
C/3	1	5.100
	2	6.000
	3	6.900
	4	8.000
C/6	1	5.100
	2	6.000
	3	6.900
	4	8.000

Comune di PORCARI
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	122.000
	2	143.500
	3	169.000
	4	199.000
	5	234.000
A/3	1	124.500
	2	143.500
	3	165.500
	4	191.000
	5	220.500
A/4	1	57.000
	2	67.100
	3	78.900
	4	92.800
	5	109.000
	6	128.500
	7	151.000
A/6	1	33.300
	2	39.100
	3	46.000
	4	54.200
	5	63.700
	6	75.000
	7	88.200
A/7	1	172.000
	2	202.500
	3	238.000
	4	280.000
A/8	1	232.000
	2	273.000
A/10	1	361.000
	2	504.000
B/1	Unica	3.600
B/4	1	3.500
	2	4.200

Comune di SAN ROMANO IN GARFAGNANA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	74.500
	2	87.100
	3	102.000
	4	119.500
	5	139.500
	6	163.000
A/3	1	40.500
	2	47.600
	3	60.300
	4	76.200
	5	96.500
	6	122.500
	7	154.500
A/4	1	41.700
	2	48.900
	3	57.200
	4	66.900
	5	78.300
	6	91.400
	7	107.000
A/6	1	17.200
	2	20.200
	3	23.800
	4	34.300
	5	49.500
	6	71.400

segue: Provincia di LUCCA

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/5	Unica	3.600
C/1	1	33.700
	2	39.600
	3	46.800
	4	54.800
	5	64.000
	6	75.900
	7	89.200
	8	105.000
C/2	1	5.800
	2	6.800
	3	8.000
	4	9.400
	5	11.000
	6	13.000
C/3	1	5.200
	2	6.000
	3	6.900
	4	8.000
C/6	1	2.500
	2	2.900
	3	3.400
	4	4.000
	5	4.700
	6	5.500
	7	6.500
	8	7.600
	9	9.000

Comune di SAN ROMANO IN GARFAGNANA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	74.500
	2	87.100
	3	102.000
	4	119.500
	5	139.500
	6	163.000
A/3	1	40.500
	2	47.600
	3	60.300
	4	76.200
	5	96.500
	6	122.500
	7	154.500
A/4	1	41.700
	2	48.900
	3	57.200
	4	66.900
	5	78.300
	6	91.400
	7	107.000
A/6	1	17.200
	2	20.200
	3	23.800
	4	34.300

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di LUGIA

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/6	5	49.500
	6	71.400
A/7	1	106.000
	2	122.500
	3	142.000
	4	164.500
	5	190.500
A/10	1	192.000
	2	489.500
B/4	Unica	2.700
B/5	Unica	2.200
C/1	1	18.900
	2	56.200
C/2	1	5.300
	2	6.200
	3	7.200
C/3	1	4.800
	2	5.500
	3	6.500
C/6	1	4.800
	2	5.500
	3	6.500

Comune di SERAVEZZA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	64.300
	2	75.700
	3	89.000
	4	104.500
	5	123.000
	6	146.500
	7	174.500
	8	207.500
	9	246.500
A/3	1	45.900
	2	54.000
	3	63.800
	4	74.800
	5	88.000
	6	105.500
	7	127.000
	8	152.000
	9	183.000
	10	220.000
	11	264.000
A/4	1	27.600
	2	32.400
	3	38.100
	4	44.900
	5	52.800
	6	61.900
	7	81.900
	8	102.000
	9	127.000
	10	158.500

segue: Provincia di LUGIA

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/5	1	41.100
	2	48.400
	3	56.400
	4	65.700
	5	76.600
	6	89.100
	7	104.000
	8	121.000
A/7	1	303.500
	2	387.500
	3	496.000
A/10	1	281.500
	2	372.500
	3	493.000
B/1	Unica	2.500
B/2	Unica	3.000
B/4	1	1.700
	2	2.000
	3	4.000
B/5	Unica	3.500
C/1	1	12.600
	2	14.800
	3	17.400
	4	20.400
	5	24.000
	6	28.200
	7	33.100
	8	38.900
	9	45.700
	10	53.800
	11	63.000
C/2	1	1.000
	2	1.200
	3	1.400
	4	1.700
	5	2.000
	6	2.400
	7	3.000
	8	3.800
	9	4.400
	10	5.400
	11	6.600
	12	8.000
C/3	1	2.200
	2	2.500
	3	3.000
	4	3.500
	5	4.200
	6	4.900
C/6	1	4.500
	2	5.500
	3	6.700
	4	8.200
	5	10.000
C/8	1	4.500
	2	5.500
	3	6.700
	4	8.200
C/9	5	10.000
	6	12.300
	7	15.000
	8	18.000

Provincia di MASSA

Comune di AULLA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	2	150.000
	3	190.000
A/7	1	190.000
	2	280.000
	3	370.000
C/3	1	3.400
	2	4.900
	3	7.100
	4	10.200
	5	12.100
	6	14.600
	7	17.000

Comune di CARRARA
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	7	43.500

Comune di FILATTERIA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	100.000
	2	120.000
	3	145.000
	4	170.000
	5	200.000

Comune di MONTIGNOSO
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/8	Unica	335.000

segue: Provincia di MASSA

Comune di MUALAZZO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	3	18.500

Comune di PONTREMOLI
Zona censuaria Prima
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	94.000
	2	110.000
	3	130.000

Comune di PONTREMOLI
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	3	26.000

Provincia di PISA

Comune di SAN GIULIANO TERME
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	8	62.300

Comune di CALCI
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	490.000

Comune di CALCINAIA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/7	Unica	340.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segno: Provincia di ASCOLI PICENO

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	4	155.000
	5	185.000
	6	220.000
	7	255.000
A/3	1	69.000
	2	69.000
	3	62.000
	4	95.000
	5	115.000
	6	135.000
A/4	1	42.000
	2	49.000
	3	58.000
	4	68.000
	5	80.000
	6	93.000
A/5	1	20.000
	2	24.000
	3	28.000
	4	34.000
	5	41.000
	6	48.000
	7	57.000
	8	67.000
A/6	1	46.000
	2	53.000
A/7	1	200.000
	2	236.000
	3	275.000
	4	325.000
A/8	1	250.000
	3	345.000
	4	410.000
	5	475.000
A/10	1	445.000
	2	520.000
	3	610.000
B/1	1	1.400
	2	1.700
	3	2.000
B/2	1	1.500
	2	1.800
	3	2.200
B/3	Unica	1.100
B/4	1	1.400
	2	1.700
B/5	1	1.200
	2	1.500
B/6	Unica	1.700
B/7	1	850
	2	1.000
C/1	1	11.800
	2	13.800
	3	15.900
	4	18.600
	5	21.600
	6	25.100
	7	29.200
	8	33.900
	9	39.500

segno: Provincia di ASCOLI PICENO

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	10	46.000
	11	53.500
	12	62.200
	13	72.400
	14	84.200
	15	98.000
	16	114.000
C/2	1	2.600
	2	3.000
	3	3.600
	4	4.300
	5	5.000
	6	5.900
	7	6.900
	8	8.200
	9	9.500
C/3	1	4.100
	2	4.700
	3	5.600
	4	6.600
	5	7.700
	6	9.000
	7	10.500
	8	12.300
C/4	Unica	5.700
C/5	Unica	7.600
C/6	1	1.200
	2	1.500
	3	1.800
	4	2.200
	5	2.600
	6	3.000
	7	3.600
	8	4.300
	9	5.000
	10	5.900
	11	6.900
	12	8.200
	13	9.500
C/7	Unica	2.400

Comune di FERMO
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	1	189.000
	2	225.000
	3	263.000
A/2	1	57.000
	2	66.000
	3	79.000
	4	92.000
	5	107.000
	6	128.000
	7	155.000
A/3	1	29.000
	2	35.000

segno: Provincia di ASCOLI PICENO

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	3	41.000
	4	49.000
	5	57.000
	6	67.000
A/4	1	24.000
	2	29.000
	3	35.000
	4	42.000
	5	50.000
	6	59.000
A/5	1	12.000
	2	14.000
	3	17.000
	4	20.000
	5	24.000
	6	29.000
	7	34.000
	8	40.000
A/6	1	39.000
	2	46.000
A/7	1	96.000
	2	110.000
	3	145.000
	4	190.000
A/8	1	150.000
	3	205.000
	4	240.000
	5	280.000
A/10	1	470.000
	2	550.000
	3	640.000
B/1	1	1.200
	2	1.500
	3	1.700
B/2	1	1.200
	2	1.500
	3	1.700
B/3	Unica	1.200
B/4	1	1.500
	2	1.700
B/5	1	1.200
	2	1.400
B/6	Unica	1.800
B/7	1	1.000
	2	1.200
C/1	1	7.100
	2	8.400
	3	9.800
	4	11.400
	5	13.300
	6	15.600
	7	18.200
	8	21.300
	9	24.800
	10	28.900
	11	33.600
	12	39.400
	13	45.900
	14	53.300
	15	62.000

segno: Provincia di ASCOLI PICENO

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	16	73.000
C/2	1	1.000
	2	1.200
	3	1.500
	4	2.500
	5	3.800
	6	4.200
	7	5.700
	8	6.700
	9	7.900
C/3	1	3.000
	2	3.600
	3	4.300
	4	5.100
	5	6.000
	6	7.000
	7	8.200
	8	9.600
C/4	Unica	6.000
C/5	Unica	8.000
C/6	1	1.300
	2	1.600
	3	1.900
	4	2.300
	5	2.700
	6	3.200
	7	3.800
	8	4.500
	9	5.300
	10	6.200
	11	7.200
	12	8.500
	13	9.900
C/7	Unica	1.400

Comune di
FRANCAVILLA D'ETE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	50.000
	2	59.000
	3	69.000
	4	82.000
	5	95.000
	6	115.000
	7	135.000
A/3	1	58.000
	2	68.000
	3	80.000
A/4	Unica	47.000
A/5	1	23.000
	2	27.000
	3	31.000
A/6	Unica	23.000
A/7	1	69.000
	2	82.000
	3	95.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segno: Provincia di ASCOLI PICENO

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/7	4	115.000
	5	135.000
A/8	1	115.000
	2	135.000
	3	155.000
A/10	1	285.000
	2	335.000
B/1	Unica	1.400
B/2	Unica	1.600
B/4	Unica	1.600
B/5	Unica	1.100
B/7	Unica	750
C/1	1	24.400
	2	28.400
	3	33.100
	4	38.500
C/2	1	3.300
	2	3.900
	3	4.600
C/3	1	2.600
	2	3.000
	3	3.600
	4	4.300
C/4	Unica	2.000
C/6	1	950
	10	4.800

Comune di LAPEDONA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	65.000
	2	76.000
	3	89.000
	4	105.000
	5	125.000
	6	145.000
A/3	1	67.000
	2	79.000
A/4	Unica	53.000
A/5	Unica	38.000
A/7	1	115.000
	2	135.000
	3	155.000
	4	185.000
A/8	Unica	275.000
A/10	Unica	350.000
B/2	Unica	1.500
B/4	Unica	1.100
B/5	Unica	1.000
B/7	Unica	650
C/1	1	38.200
	2	44.500
C/2	1	1.600
	2	1.900
	3	2.300
	4	2.700

segno: Provincia di ASCOLI PICENO

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/2	5	3.100
	6	3.700
C/3	1	4.100
	2	4.700
C/6	Unica	3.700

Comune di MORESCO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	69.000
	2	82.000
	3	95.000
	4	115.000
	5	135.000
A/3	1	29.000
	2	35.000
	3	42.000
	4	49.000
	5	58.000
	6	68.000
	7	80.000
A/4	1	28.000
	2	34.000
	3	40.000
	4	47.000
A/5	Unica	31.000
A/7	1	95.000
	2	115.000
	3	135.000
A/8	Unica	160.000
A/10	Unica	330.000
B/4	Unica	1.200
C/1	1	22.000
	2	25.600
	3	29.700
	4	34.600
C/2	1	2.400
	2	2.800
	3	3.400
	4	4.100
C/3	Unica	3.800
C/6	1	2.600
	4	4.300

Comune di PORTO SANTELPIDIO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	100.000
	2	120.000
	3	140.000
	4	170.000
	5	200.000

segno: Provincia di ASCOLI PICENO

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	6	235.000
A/3	1	47.000
	2	55.000
	3	65.000
	4	76.000
	5	89.000
	6	105.000
	7	125.000
A/4	1	63.000
	2	73.000
	3	85.000
A/5	1	52.000
	2	61.000
A/7	1	130.000
	2	150.000
	3	180.000
	4	215.000
	5	250.000
	6	295.000
A/8	1	235.000
	2	270.000
	3	320.000
	4	375.000
	5	435.000
A/10	1	475.000
	2	555.000
B/1	Unica	1.900
B/2	Unica	2.100
B/4	Unica	1.600
B/5	Unica	1.500
B/7	Unica	900
C/1	1	58.200
	2	67.700
	3	78.800
	4	91.800
	5	106.800
	6	124.300
C/2	1	4.000
	2	4.700
	3	5.400
	4	6.400
	5	7.500
	6	8.800
	7	10.400
C/3	1	6.200
	2	7.200
	3	8.500
	4	9.900
	5	11.500
	6	13.400
C/4	Unica	6.200
C/5	Unica	8.300
C/6	1	4.000
	2	5.400
	3	6.700
	4	7.500
	5	8.800
	6	10.400

segno: Provincia di ASCOLI PICENO

Comune di SANTELPIDIO A MARE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	55.000
	2	65.000
	3	76.000
	4	89.000
	5	104.000
	6	123.000
	7	147.000
	8	175.000
	9	210.000
A/3	1	42.000
	2	49.000
	3	58.000
	4	68.000
	5	80.000
	6	93.000
	7	109.000
A/4	1	56.000
	2	66.000
	3	77.000
A/5	1	34.000
	2	40.000
	3	47.000
	4	55.000
A/7	1	140.000
	2	165.000
	3	195.000
	4	230.000
	5	265.000
A/8	1	335.000
	2	395.000
A/10	1	430.000
	2	505.000
B/1	Unica	1.500
B/2	Unica	1.700
B/4	1	1.100
	2	1.300
B/5	Unica	1.200
B/7	1	550
	2	750
C/1	1	27.900
	2	32.600
	3	37.900
	4	44.100
	5	51.300
	6	59.800
	7	69.600
C/2	1	2.900
	2	3.500
	3	4.200
	4	4.900
	5	5.800
C/3	1	4.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segr: Provincia di ASCOLI PICENO

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/3	2	4.700
	3	5.400
	4	6.400
	5	7.500
C/4	Unica	3.400
C/6	1	2.500
	2	2.900
	3	3.500
	4	4.200
	5	4.900
	6	5.800

**Provincia di
MACERATA****Comune di CAMERINO**
Zona censuaria Prima
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire	
A/1	Unica	245.000	
	A/2	1	150.000
		2	175.000
		3	205.000
4		240.000	
A/3	1	100.000	
	2	120.000	
	3	145.000	
	4	170.000	
A/4	1	66.000	
	2	77.000	
	3	90.000	
	4	106.000	
	5	125.000	
A/5	1	36.000	
	2	42.000	
	3	49.000	
	4	58.000	
	5	68.000	
A/6	1	30.000	
	2	36.000	
	3	43.000	
A/7	Unica	285.000	
A/8	1	210.000	
	2	245.000	
	3	290.000	
A/10	1	390.000	
	2	455.000	
B/1	1	1.200	
	2	1.500	
	3	1.800	
	4	2.100	
B/2	Unica	1.800	
B/3	Unica	850	
B/4	1	1.500	
	2	1.800	
B/5	1	1.200	
	2	1.400	
	3	1.700	
B/6	Unica	1.300	
B/7	Unica	600	

segr: Provincia di MACERATA

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	22.700
	2	26.400
	3	30.700
	4	35.700
	5	41.800
	6	48.400
	7	56.300
	8	65.500
	9	76.200
	10	88.700
	11	103.200
	12	120.000
C/2	1	3.200
	2	3.800
	3	4.500
	4	5.300
	5	6.200
	6	7.300
	7	8.600
	8	10.000
C/3	1	3.400
	2	4.000
	3	4.700
	4	5.500
	5	6.400
	6	7.500
	7	8.800
	8	10.300
	9	12.000
C/4	Unica	9.000
C/6	1	3.600
	2	4.200
	3	4.900
	4	5.800
	5	6.800
	6	8.000
	7	9.400
	8	11.000

Comune di CAMERINO
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	125.000
	2	150.000
	3	175.000
A/3	1	66.000
	2	100.000
	3	120.000
A/4	1	55.000
	2	66.000
	3	77.000
	4	90.000
A/5	1	30.000
	2	36.000
	3	42.000
A/6	1	24.000

segr: Provincia di MACERATA

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/6	2	30.000
	3	36.000
A/7	Unica	250.000
A/8	1	210.000
	2	245.000
	3	290.000
A/9	Unica	125.000
B/5	1	1.200
	2	1.400
	3	1.700
B/7	Unica	600
C/1	1	19.200
	2	22.700
	3	26.400
	4	30.700
C/2	1	2.700
	2	3.200
	3	3.800
	4	5.300
	5	6.200
C/3	1	2.800
	2	3.400
	3	4.000
	4	4.700
	5	5.500
	6	6.400
C/4	Unica	7.700
C/6	1	3.000
	2	3.600
	3	4.200
	4	4.900
	5	5.800

**Provincia di
PESARO****Comune di FRONTONE**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	260.000

**Provincia di
ROMA****Comune di
CIVITAVECCHIA**
Zona censuaria Quarta
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	585.000
	2	685.000
	3	800.000

**Comune di
FIANO ROMANO**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale G

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	680.000
A/11	Unica	66.000

Comune di FRASCATI
Zona censuaria Unica
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	650.000
	2	780.000

Comune di LABICO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	641.000

**Comune di
MONTEFLAVIO**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale G

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/4	1	47.000
	2	55.000
	3	65.000
	4	80.000
A/6	1	25.000
	2	30.000
	3	36.000
	4	45.000
A/7	1	165.000
A/8	Unica	230.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Provincia di FROSINONE			<i>segue: Provincia di FROSINONE</i>			<i>segue: Provincia di FROSINONE</i>			<i>segue: Provincia di FROSINONE</i>		
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
Comune di CASTELLIRI Zona censuaria Unica Zona territoriale C			C/1	4	32.000	A/4	6	110.000	Comune di MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO Zona censuaria Prima Zona territoriale B		
				5	36.900						
				6	43.000	A/5	1	45.000			
				7	50.000		2	52.500			
				8	58.000		3	62.000			
				9	67.700		4	73.000			
				10	78.800		5	85.500			
Categoria	Classe	Tariffa lire	C/2	1	2.000	A/6	1	33.000	A/10	1	375.000
A/11	Unica	35.800		2	2.400		2	39.500		2	437.000
				3	2.850		3	47.000			
				4	3.400	A/7	1	138.000			
				5	4.000		2	165.000			
				6	4.700		3	193.000			
				7	5.400	A/8	Unica	244.000			
				8	6.400						
				9	7.500	A/10	1	345.000			
				10	8.800		2	406.000			
				11	10.400	B/5	Unica	1.850			
				12	12.000						
				13	14.000	B/7	Unica	700			
				14	16.500						
A/1	1	261.000	C/3	1	5.000	C/1	1	14.500	A/1	Unica	250.000
	2	309.000		2	5.900		2	17.000	A/2	1	77.000
A/2	1	142.500		3	6.900		3	19.800		2	90.000
	2	186.000		4	8.200	A/10	2	23.000		3	105.000
	3	195.000		5	9.600		4	26.800		4	125.000
	4	228.000		6	11.200		5	31.200		5	150.000
A/3	1	93.000	C/6	1	2.700		6	36.300		6	180.000
	2	109.000		2	3.100	B/5	1	49.200	A/3	1	72.000
	3	128.000		3	3.700		2	57.000		2	84.000
	4	152.000		4	4.400	B/7	1	700		3	98.000
A/4	1	73.000		5	5.100		2	8.000		4	115.000
	2	85.500		6	5.900	C/2	1	1.600	A/4	1	37.000
	3	100.000		7	6.800		2	1.900		2	44.000
	4	118.000		8	7.800		3	2.300		3	52.000
	5	142.500		9	9.000		4	2.800		4	61.000
A/5	1	58.000		10	10.300		5	3.400	A/5	1	58.000
	2	68.000		11	11.800		6	4.100		2	68.000
	3	80.000		12	13.500		7	4.900		3	80.000
	4	93.000		13	15.400		8	5.800		4	94.000
	5	109.000	C/7	Unica	1.800		9	6.800	A/6	Unica	51.000
A/6	1	51.000					10	7.900		2	68.000
	2	60.000					11	9.200		3	80.000
A/7	1	142.500					12	10.700		4	94.000
	2	171.000	Comune di ISOLA DEL LIRI Zona censuaria Seconda Zona territoriale C						A/7	1	180.000
	3	209.000							2	210.000	
	4	247.000						A/10	1	335.000	
A/8	1	261.000							2	395.000	
	2	309.000						B/1	Unica	1.850	
A/9	Unica	138.000						B/7	Unica	1.100	
A/10	1	375.000						C/1	1	6.600	
	2	442.000							2	7.700	
	3	518.000							3	9.000	
A/11	1	33.000	A/2	1	92.000	C/3	1	3.100		4	10.500
	2	39.000		2	110.000		2	3.700		5	12.300
	3	46.000		3	129.000		3	4.300		6	14.600
B/1	Unica	1.200		4	152.000		4	5.000		7	16.600
				5	179.000		5	5.800		8	18.600
B/2	Unica	1.200					6	6.700		9	20.800
B/4	Unica	1.200	A/3	1	86.500	C/6	1	2.200		10	22.800
				2	101.000		2	2.500		11	26.600
B/5	Unica	2.200		3	120.000		3	3.100		12	31.000
B/7	Unica	900	A/4	1	48.800		4	3.800		13	36.100
				2	57.000		5	4.700	C/2	1	1.000
C/1	1	20.000		3	67.000		6	5.700		2	1.200
	2	23.000		4	79.000		7	6.800		3	1.400
	3	27.000		5	92.000		8	8.000			
							9	9.300			
							10	10.700			
							11	12.200			

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di FROSINONE

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/2	4	1.700
	6	2.400
	8	3.400
	9	4.000
	10	4.700
	11	5.500
	12	6.400
	13	7.500
	14	8.800
C/3	1	1.200
	5	2.500
	6	3.000
	7	3.500
	8	4.100
	9	4.800
	10	5.600
C/8	1	530
	4	860
	7	1.500
	8	1.800
	10	2.500
	13	4.300
	14	5.100
	15	6.000
	16	7.000
	17	8.200
	18	9.600

**Provincia di
LATINA**

**Comune di LATINA
Zona censuaria Prima
Zona territoriale A**

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	100.000
	2	115.000
	3	135.000
	4	160.000
	5	185.000
	6	215.000
A/3	1	83.000
	2	100.000
	3	125.000
	4	155.000
A/4	1	68.000
	2	80.000
	3	95.000
	4	110.000
A/5	1	64.000
	2	80.000
A/7	1	155.000
	2	175.000
	3	205.000
	4	235.000
A/8	1	240.000
	2	280.000
	3	360.000
A/10	Unica	570.000
B/1	1	1.600

segue: Provincia di LATINA

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/1	2	2.000
	3	2.500
B/3	Unica	2.000
B/4	1	2.000
	2	3.000
B/5	1	2.000
	2	2.500
B/7	Unica	1.500
C/1	1	39.000
	2	48.000
	3	59.000
	4	72.600
	5	89.200
	6	110.000
	7	135.000
C/2	1	4.000
	2	6.000
C/3	1	5.100
	2	6.000
	3	11.000
C/4	Unica	9.000
C/6	1	3.000
	2	4.600
	3	7.000

**Comune di LATINA
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale A**

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	110.000
	2	135.000
	3	155.000
	4	180.000
A/3	1	83.000
	2	105.000
	3	130.000
A/4	1	66.000
	2	79.000
	3	91.000
A/5	1	45.000
	2	53.000
	3	66.000
A/7	1	130.000
	2	145.000
	3	170.000
	4	195.000
A/8	1	230.000
	2	300.000
A/10	1	400.000
	2	475.000
B/1	Unica	2.000
B/2	Unica	2.400
B/5	Unica	2.000
B/7	Unica	1.200
C/1	1	14.600
	2	17.200
	3	21.100

segue: Provincia di LATINA

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	4	26.000
	5	31.900
	6	39.200
	7	48.400
	8	59.400
C/2	1	1.500
	2	1.800
	3	2.600
C/3	1	7.200
	2	8.500
C/6	1	2.000
	2	3.100

**Comune di
CISTERNA DI LATINA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A**

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	120.000
	2	145.000
	3	165.000
A/3	1	86.000
	2	100.000
	3	120.000
A/4	1	66.000
	2	77.000
	3	90.000
	4	105.000
	5	125.000
A/5	1	55.000
	2	64.000
	3	75.000
	4	88.000
A/7	1	160.000
	2	190.000
	3	225.000
	4	265.000
	5	309.000
A/8	1	335.000
	2	395.000
A/10	1	540.000
	2	630.000
B/1	Unica	2.100
B/4	Unica	2.400
B/5	Unica	2.000
B/7	Unica	1.200
C/1	1	20.000
	2	24.000
	3	30.000
	4	36.000
	5	42.000
	6	49.000
	7	56.000
	8	67.000
C/2	1	4.200
	2	4.900
	3	5.700
	4	6.700

segue: Provincia di LATINA

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/3	1	5.300
	2	6.200
	3	7.300
C/6	1	3.600
	2	4.200
	3	4.900
	4	5.700
	5	6.500

**Comune di FORMIA
Zona censuaria Prima
Zona territoriale E**

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	145.000
	2	170.000
	3	200.000
	4	235.000
	5	275.000
	6	325.000
	7	380.000
A/7	1	180.000
	2	215.000
	3	250.000
	4	295.000
	5	345.000
	6	405.000
	7	475.000

**Comune di FORMIA
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale E**

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	77.000
	2	90.000
	3	105.000
	4	125.000
	5	150.000
	6	180.000
	7	215.000
	8	255.000
	9	300.000
A/3	1	86.000
	2	100.000
	3	120.000
	4	145.000
A/4	1	66.000
	2	77.000
A/7	1	160.000
	2	200.000
	3	235.000
	4	275.000
	5	325.000
	6	380.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di LATINA

Comune di FORMIA
Zona censuaria Terza
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/7	1	195.000
	2	230.000
	3	270.000

Provincia di VITERBO

**Comune di
BASSANO ROMANO**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	570.000

**Comune di
MONTALTO DI CASTRO**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	520.000

Comune di NEPI
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	570.000

Provincia di CHIETI

**Comune di
GUARDAGRELE**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	190.000
	2	225.000
	3	260.000

Provincia di TERAMO

Comune di CASTELNTI
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	475.000
A/11	Unica	66.000

Provincia di CAMPOBASSO

Comune di BOIANO
Zona censuaria Prima
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	176.000
A/2	1	120.000
	2	140.000
	3	164.000
	4	192.000
	5	224.000

A/3	1	104.000
	2	124.000
	3	148.000

A/4	1	45.000
	2	53.000
	3	62.000
	4	72.000
	5	84.000

A/6	1	39.000
	2	46.000
	3	54.000
	4	64.000

A/7	1	144.000
	2	172.000

A/10	1	324.000
	2	380.000
	3	444.000
	4	520.000

B/1	Unica	1.200
-----	-------	-------

B/4	Unica	1.200
-----	-------	-------

B/5	Unica	1.200
-----	-------	-------

C/1	1	18.600
	2	21.800
	3	25.400
	4	29.500
	5	34.400
	6	40.000

C/2	1	2.300
	2	2.700
	3	3.200
	4	3.800
	5	4.400
	6	5.100
	7	6.000

C/3	1	5.400
	-	6.400

segue: Provincia di CAMPOBASSO

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	1	4.100
	2	4.800
	3	5.800

**Comune di
CAMPOPIETRA**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale G

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	396.000

**Comune di
CAMPOMARINO**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	420.000
	2	490.000

**Comune di
MONACILIONI**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale G

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	240.000

Comune di PALATA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	396.000

Comune di PETACCIATO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	492.000

segue: Provincia di CAMPOBASSO

**Comune di
PORTOCANNONE**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	492.000

Comune di RICCIA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale G

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	1	176.000
	2	208.000
A/2	1	120.000
	2	140.000
	3	164.000
	4	192.000

A/3	Unica	128.000
-----	-------	---------

A/4	1	69.000
	2	80.000
	3	96.000
	4	116.000

A/7	1	144.000
	2	168.000

A/10	1	412.000
	2	480.000

**Comune di
RIPABOTTONI**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale G

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	200.000

**Comune di
SAN GIULIANO DI PUGLIA**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	330.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di CAMPBASSO

Comune di SANTA CROCE DI MAGLIANO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	440.000

Comune di SANTELLIA A PIANISI
Zona censuaria Unica
Zona territoriale G

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	380.000

Provincia di ISERNIA

Comune di MONTAQUILA
Zona censuaria Prima
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	275.000
A/2	1 2	175.000 210.000
A/4	1 2 3	105.000 125.000 145.000
A/6	1 2 3 4	89.400 81.700 95.000 115.000
C/1	1 2 3	84.100 74.600 86.700
C/2	1 2 3	9.000 10.500 12.400
C/3	1 2 3	9.700 11.300 13.200
C/8	1 2 3 4	7.700 9.000 10.500 12.400

segue: Provincia di ISERNIA

Comune di MONTAQUILA
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	210.000
A/4	1 2 3	105.000 125.000 145.000
A/6	1 2 3 4	89.400 81.700 95.000 115.000
A/7	Unica	275.000
C/1	1 2	81.400 94.700
C/2	1 2	11.600 13.500
C/3	1 2 3	10.500 12.400 14.400
C/6	1 2	11.600 13.500

Provincia di NAPOLI

Comune di NAPOLI
Zona censuaria Decima A
Zona territoriale G

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/8	1 2 3 4	819.000 954.000 1.111.000 1.296.000

Comune di NAPOLI
Zona censuaria Decima B
Zona territoriale G

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/8	1 2 3 4	819.000 954.000 1.111.000 1.296.000

segue: Provincia di NAPOLI

Comune di ANACAPRI
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1 2 3 4 5	365.000 430.000 505.000 585.000 700.000
A/3	1 2 3	305.000 360.000 425.000
A/4	1 2 3 4	180.000 215.000 255.000 300.000
A/6	1 2 3	130.000 145.000 170.000
A/7	1 2 3 4 5 6 7	290.000 345.000 410.000 485.000 575.000 680.000 800.000
C/1	1 2 3 4 5 6 7 8	55.000 67.000 82.000 100.000 125.000 155.000 190.000 235.000

Comune di BARANO D'ISCHIA
Zona censuaria Prima
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1 2 3 4 5 6 7	95.000 110.000 118.000 149.000 174.000 202.000 235.000
A/3	1 2 3	169.000 197.000 230.000
A/4	1 2 3 4	69.000 80.000 93.000 109.000

segue: Provincia di NAPOLI

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/5	1 2 3 4 5	37.000 43.000 50.000 58.000 68.000
A/6	1 2 3 4	57.000 66.000 77.000 90.000
A/7	1 2 3 4	226.000 263.000 308.000 360.000
A/8	Unica	840.000
A/10	Unica	655.000
B/5	Unica	2.300
B/7	Unica	2.200
B/8	Unica	690
C/1	1 2 3 4 5 6 7	35.200 41.000 47.700 55.800 64.700 75.300 87.500
C/2	1 2 3 4 5 6 7	4.100 4.800 5.600 6.800 7.700 9.000 10.500
C/3	Unica	10.500
C/6	1 2 3 4 5 6	3.200 3.700 4.300 5.100 6.000 7.000

Comune di BARANO D'ISCHIA
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1 2 3 4 5 6 7	68.000 80.000 93.000 108.000 125.000 146.000 170.000
A/3	1 2 3	124.000 144.000 168.000
A/4	1 2 3	50.000 57.000 67.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI, — DOCUMENTI

segue: Provincia di NAPOLI

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/4	4	78.000
A/5	1	26.000
	2	30.000
	3	35.000
	4	41.000
	5	48.000
A/6	1	49.000
	2	56.000
	3	66.000
	4	77.000
A/7	1	121.000
	2	141.000
	3	164.000
	4	191.000
A/8	Unica	640.000
A/10	Unica	655.000
B/5	Unica	2.300
B/7	Unica	2.200
B/8	Unica	690
C/1	1	35.200
	2	41.000
	3	47.700
	4	55.600
	5	64.700
	6	75.300
	7	87.500
C/2	1	4.100
	2	4.800
	3	5.600
	4	6.600
	5	7.700
	6	9.000
	7	10.500
C/3	Unica	10.500
C/6	1	3.200
	2	3.700
	3	4.300
	4	5.100
	5	6.000
	6	7.000

Comune di CAPRI
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	1	825.000
	2	970.000
	3	1.140.000
A/2	1	435.000
	2	515.000
	3	600.000
	4	710.000
	5	820.000
A/3	1	370.000
	2	435.000
	3	510.000
	4	600.000

segue: Provincia di NAPOLI

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/4	1	220.000
	2	255.000
	3	300.000
	4	355.000
	5	420.000
A/5	1	135.000
	2	155.000
	3	180.000
	4	205.000
	5	240.000
	6	275.000
A/7	1	415.000
	2	490.000
	3	575.000
	4	680.000
	5	800.000
	6	920.000
	7	1.055.000

Comune di CASAMCCIOIA TERME
Zona censuaria Prima
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	248.000
	2	288.000
	3	338.000
	4	398.000
	5	464.000
	6	540.000
A/3	1	297.000
	2	347.000
	3	406.000
A/4	1	135.000
	2	162.000
	3	194.000
	4	230.000
	5	270.000
A/5	1	113.000
	2	135.000
	3	162.000
	4	194.000
	5	225.000
A/7	1	288.000
	2	338.000
	3	396.000
	4	464.000
	5	540.000
	6	630.000
A/8	1	367.000
	2	450.000
	3	527.000
	4	617.000
	5	720.000
A/10	1	905.000
	2	1.053.000
B/1	Unica	3.600
B/5	Unica	4.000

segue: Provincia di NAPOLI

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/7	Unica	3.800
C/1	1	63.500
	2	74.000
	3	86.000
	4	100.000
	5	116.500
	6	136.500
	7	157.500
C/2	1	7.500
	2	8.700
	3	10.100
	4	11.900
	5	13.900
	6	16.200
	7	18.900
C/3	Unica	18.900
C/5	Unica	5.200
C/6	1	5.000
	2	5.800
	3	6.800
	4	7.900
	5	9.300
	6	10.800
	7	12.600

Comune di CASAMCCIOIA TERME
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	220.000
	2	256.000
	3	300.000
	4	352.000
	5	412.000
	6	480.000
A/3	1	264.000
	2	306.000
	3	360.000
A/4	1	120.000
	2	144.000
	3	172.000
	4	204.000
	5	240.000
A/5	1	100.000
	2	120.000
	3	144.000
	4	172.000
	5	200.000
A/7	1	256.000
	2	300.000
	3	352.000
	4	412.000
	5	480.000
	6	560.000
A/8	1	344.000
	2	400.000
	3	468.000

segue: Provincia di NAPOLI

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/8	4	548.000
	5	640.000
A/10	1	804.000
	2	936.000
B/1	Unica	3.200
B/5	Unica	3.500
B/7	Unica	3.400
C/1	1	56.500
	2	65.800
	3	78.500
	4	89.000
	5	103.500
	6	120.000
	7	140.000
C/2	1	6.600
	2	7.800
	3	9.000
	4	10.600
	5	12.300
	6	14.400
	7	16.800
C/3	Unica	16.800
C/5	Unica	4.600
C/6	1	4.400
	2	5.100
	3	6.000
	4	7.000
	5	8.200
	6	9.600
	7	11.200

Comune di CASAMCCIOIA TERME
Zona censuaria Terza
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	195.000
	2	225.000
	3	265.000
	4	310.000
	5	360.000
	6	420.000
A/3	1	230.000
	2	270.000
	3	315.000
A/4	1	105.000
	2	125.000
	3	150.000
	4	180.000
	5	210.000
A/5	1	88.000
	2	105.000
	3	125.000
	4	150.000
	5	175.000
A/7	1	225.000
	2	265.000
	3	310.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segr: Provincia di NAPOLI

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/7	4	360.000
	5	420.000
	6	480.000
A/8	1	300.000
	2	350.000
	3	410.000
	4	480.000
	5	560.000
A/10	1	705.000
	2	820.000
B/1	Unica	2.800
B/5	Unica	3.100
B/7	Unica	2.900
C/1	1	49.400
	2	57.500
	3	66.900
	4	77.800
	5	90.600
	6	105.000
	7	125.000
C/2	1	5.800
	2	6.800
	3	7.900
	4	9.200
	5	10.800
	6	12.600
	7	14.700
C/3	Unica	14.700
C/5	Unica	4.100
C/6	1	3.900
	2	4.500
	3	5.300
	4	6.200
	5	7.200
	6	8.400
	7	9.800

Comune di FORIO
Zona censuaria Prima
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	1	416.000
	2	485.000
	3	565.000
	4	658.000
A/2	1	142.000
	2	165.000
	3	192.000
	4	224.000
	5	260.000
	6	303.000
	7	353.000
	8	411.000
A/3	1	256.000
	2	296.000
	3	345.000
A/4	1	115.000

segr: Provincia di NAPOLI

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/4	2	137.000
	3	162.000
	4	191.000
A/5	1	72.000
	2	86.000
	3	103.000
	4	120.000
A/6	1	81.000
	2	94.000
	3	112.000
	4	135.000
A/7	1	211.000
	2	247.000
	3	290.000
	4	339.000
	5	395.000
	6	461.000
A/8	1	430.000
	2	500.000
	3	585.000
	4	685.000
	5	800.000
A/10	1	602.000
	2	700.000
	3	819.000
B/1	Unica	2.800
B/4	Unica	3.100
B/5	Unica	3.100
B/6	Unica	5.900
C/1	1	49.000
	2	57.000
	3	66.000
	4	76.000
	5	89.000
	6	104.000
	7	120.000
	8	140.000
C/2	1	6.700
	2	7.800
	3	9.000
	4	10.800
	5	12.400
	6	14.400
	7	16.800
C/3	Unica	16.800
C/6	1	7.000
	2	8.200
	3	9.600
	4	11.200

segr: Provincia di NAPOLI

Comune di FORIO		
Zona censuaria Seconda		
Zona territoriale D		
Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	1	303.000
	2	353.000
	3	411.000
	4	479.000
A/2	1	103.000
	2	120.000
	3	140.000
	4	163.000
	5	189.000
	6	221.000
	7	257.000
	8	298.000
A/3	1	185.000
	2	216.000
	3	251.000
A/4	1	82.000
	2	97.000
	3	116.000
	4	136.000
A/5	1	39.000
	2	46.000
	3	57.000
	4	66.000
A/6	1	61.000
	2	71.000
	3	84.000
	4	101.000
A/7	1	153.000
	2	179.000
	3	211.000
	4	246.000
	5	287.000
	6	335.000
A/8	1	430.000
	2	500.000
	3	585.000
	4	685.000
	5	800.000
A/10	1	602.000
	2	700.000
	3	819.000
B/1	Unica	2.800
B/4	Unica	3.100
B/5	Unica	3.100
B/6	Unica	5.900
C/1	1	49.000
	2	57.000
	3	66.000
C/2	1	6.700
	2	7.800
	3	9.000
	4	10.800
	5	12.400
	6	14.400
	7	16.800
C/3	Unica	16.800
C/6	1	7.000
	2	8.200
	3	9.600
	4	11.200
	5	12.800
	6	14.700
	7	16.800

segr: Provincia di NAPOLI

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	6	140.000
C/2	1	6.700
	2	7.800
	3	9.000
	4	10.800
	5	12.400
	6	14.400
	7	16.800
C/3	Unica	16.800
C/6	1	7.000
	2	8.200
	3	9.600
	4	11.200

Comune di ISCHIA		
Zona censuaria Prima		
Zona territoriale D		
Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	1	416.000
	2	485.000
	3	565.000
	4	658.000
A/2	1	142.000
	2	165.000
	3	192.000
	4	224.000
	5	260.000
	6	303.000
	7	353.000
A/3	1	256.000
	2	296.000
	3	345.000
A/4	1	85.000
	2	99.000
	3	115.000
	4	137.000
	5	162.000
A/5	1	52.000
	2	61.000
	3	72.000
	4	86.000
	5	103.000
	6	120.000
A/6	1	81.000
	2	94.000
A/7	1	181.000
	2	211.000
	3	247.000
	4	290.000
	5	339.000
	6	395.000
	7	461.000
A/8	1	560.000
	2	655.000
	3	765.000
	4	890.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di NAPOLI

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/8	5	1.040.000
A/10	1	784.000
	2	914.000
	3	1.084.000
B/1	Unica	3.300
B/2	Unica	3.300
B/3	Unica	3.300
B/5	Unica	3.800
B/7	Unica	3.400
C/1	1	43.000
	2	50.200
	3	58.400
	4	67.900
	5	79.000
	6	91.900
	7	106.900
	8	123.900
	9	144.600
	10	168.200
	11	195.700
	12	227.500
C/2	1	12.700
	2	14.800
	3	17.300
	4	20.200
	5	23.500
	6	27.300
C/3	Unica	27.300
C/6	1	8.500
	2	9.900
	3	11.500
	4	13.400
	5	15.600
	6	18.200
C/7	Unica	1.700

Comune di ISCHIA
Zona censuaria Seconde
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	1	303.000
	2	353.000
	3	411.000
	4	479.000
A/2	1	103.000
	2	120.050
	3	140.300
	4	163.000
	5	189.000
	6	221.300
	7	257.000
A/3	1	135.300
	2	256.030
	3	300.000
A/4	1	60.000
	2	70.000
	3	82.000

segue: Provincia di NAPOLI

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/4	4	97.000
	5	116.000
	6	134.000
A/5	1	28.000
	2	33.000
	3	39.000
	4	46.000
	5	57.000
	6	66.000
A/6	1	61.000
	2	71.000
A/7	1	131.000
	2	153.000
	3	179.000
	4	211.000
	5	246.000
	6	287.000
	7	335.000
A/8	1	560.000
	2	655.000
	3	765.000
	4	890.000
	5	1.040.000
A/10	1	784.000
	2	914.000
	3	1.084.000
B/1	Unica	3.300
B/2	Unica	3.300
B/3	Unica	3.300
B/5	Unica	3.800
B/7	Unica	3.400
C/1	1	43.000
	2	50.200
	3	58.400
	4	67.900
	5	79.000
	6	91.900
	7	106.900
	8	123.900
	9	144.600
	10	168.200
	11	195.700
	12	227.500
C/2	1	12.700
	2	14.800
	3	17.300
	4	20.200
	5	23.500
	6	27.300
C/3	Unica	27.300
C/6	1	8.500
	2	9.900
	3	11.500
	4	13.400
	5	15.600
	6	18.200
C/7	Unica	1.700

segue: Provincia di NAPOLI

Comune di MASSA LUBRENSE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	402.000
	2	468.000

Comune di META
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	240.000
	2	280.000

Comune di PALMA CAMPANIA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	415.000
	2	485.000

Comune di PIANO DI SORRENTO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	1	410.000
	2	490.000
	3	560.000
A/8	1	550.000
	2	640.000
A/10	1	640.000
	2	748.000
B/5	Unica	2.700
B/7	Unica	2.600

Comune di SANT'AGNELLO
Zona censuaria Prima
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	1	350.000
	2	410.000
	3	480.000
	4	560.000
A/2	1	108.000

segue: Provincia di NAPOLI

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	2	129.000
	3	153.000
	4	180.000
	5	210.000
	6	246.000
	7	288.000
A/3	1	156.000
	2	183.000
	3	216.000
A/4	1	63.000
	2	75.000
	3	90.000
	4	105.000
	5	123.000
	6	144.000
A/5	1	43.800
	2	51.600
	3	60.000
	4	72.000
	5	87.000
	6	102.000
	7	120.000
A/6	1	60.000
	2	72.000
A/7	1	350.000
	2	410.000
	3	480.000
	4	560.000
A/8	1	400.000
	2	470.000
	3	550.000
	4	640.000
A/10	1	480.000
	2	561.000
B/1	Unica	1.900
B/2	Unica	1.900
B/4	Unica	2.000
B/5	Unica	2.000
B/7	Unica	2.000
C/1	1	31.000
	2	36.000
	3	42.000
	4	48.000
	5	56.000
	6	66.000
	7	78.000
	8	90.000
	9	103.000
	10	120.000
C/2	1	4.100
	2	4.900
	3	5.700
	4	6.700
	5	7.800
	6	9.100
	7	10.600
	8	12.400
	9	14.400
C/3	Unica	14.400
C/6	1	3.200

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segno: Provincia di NAPOLI

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	2	3.700
	3	4.400
	4	5.200
	5	6.000
	6	7.000
	7	8.200
	8	9.600
	C/7	Unica

Comune di
SANT'AGNELLO
Zona censuaria Seconda
* Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	1	360.000
	2	410.000
	3	480.000
	4	560.000
A/2	1	108.000
	2	129.000
	3	153.000
	4	180.000
	5	210.000
	6	246.000
	7	288.000
A/3	1	156.000
	2	183.000
	3	216.000
A/4	1	63.000
	2	75.000
	3	90.000
	4	105.000
	5	123.000
	6	144.000
A/5	1	43.800
	2	51.600
	3	60.000
	4	72.000
	5	87.000
	6	102.000
	7	120.000
A/6	1	60.000
	2	72.000
A/7	1	360.000
	2	410.000
	3	480.000
	4	560.000
A/8	1	400.000
	2	470.000
	3	560.000
	4	640.000
A/10	1	480.000
	2	561.000
B/1	Unica	1.900
B/2	Unica	1.900
B/4	Unica	2.000
B/5	Unica	2.000
B/7	Unica	2.000

segno: Provincia di NAPOLI

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	31.000
	2	36.000
	3	42.000
	4	48.000
	5	56.000
	6	66.000
	7	78.000
	8	90.000
	9	103.000
	10	120.000
C/2	1	4.100
	2	4.900
	3	5.700
	4	6.700
	5	7.800
	6	9.100
	7	10.600
	8	12.400
	9	14.400
C/3	Unica	14.400
C/6	1	3.200
	2	3.700
	3	4.400
	4	5.200
	5	6.000
	6	7.000
C/7	1	8.200
	2	9.600
C/7	Unica	900

Comune di
SERRARA FONTANA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	89.000
	2	105.000
	3	122.000
	4	143.000
	5	168.000
A/3	1	106.000
	2	126.000
A/4	1	52.000
	2	61.000
	3	71.000
	4	84.000
A/5	1	42.000
	2	50.000
	3	59.000
	4	70.000
A/6	1	35.000
	2	42.000
A/7	1	122.000
	2	143.000
	3	168.000
	4	198.000
A/8	1	164.000
	2	192.000

segno: Provincia di NAPOLI

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/8	3	224.000
A/10	Unica	327.000
B/4	Unica	1.300
B/5	Unica	1.300
B/7	Unica	1.300
C/1	1	33.000
	2	38.000
	3	44.000
	4	52.000
	5	60.000
	6	70.000
C/2	1	3.900
	2	4.500
	3	5.300
	4	6.200
	5	7.200
	6	8.400
C/3	Unica	8.400
C/6	1	3.000
	2	3.500
	3	4.100
	4	4.800
	5	5.600

Comune di **SORRENTO**
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	1	440.000
	2	515.000
	3	600.000
	4	700.000
A/2	1	140.000
	2	165.000
	3	195.000
	4	224.000
	5	265.000
	6	310.000
	7	360.000
	8	420.000
A/3	1	165.000
	2	195.000
	3	225.000
A/4	1	75.000
	2	90.000
	3	105.000
	4	125.000
	5	150.000
A/5	1	55.000
	2	65.000
	3	75.000
	4	90.000
A/6	5	105.000
	6	125.000
	7	150.000

segno: Provincia di NAPOLI

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/5	8	175.000
A/6	Unica	105.000
A/7	1	290.000
	2	300.000
	3	350.000
	4	412.000
	5	480.000
	6	560.000
A/8	1	505.000
	2	590.000
	3	685.000
	4	800.000
A/10	1	690.000
	2	805.000
	3	1.170.000
B/1	Unica	3.200
B/2	Unica	3.200
B/3	Unica	3.200
B/4	Unica	3.500
B/5	Unica	3.500
B/6	Unica	3.700
C/1	1	33.100
	2	38.600
	3	44.900
	4	52.300
	5	60.800
	6	70.700
	7	82.300
	8	95.700
	9	111.300
	10	129.500
	11	150.500
	12	175.000
C/2	1	7.100
	2	8.300
	3	9.600
	4	11.200
	5	13.100
	6	15.200
	7	17.700
	8	20.700
	9	24.000
C/3	1	8.300
	2	9.600
	3	11.200
	4	13.100
	5	15.200
C/4	6	17.700
	7	20.700
	8	24.000
	Unica	14.000
C/6	1	5.400
	2	6.400
	3	7.400
	4	8.700
	5	10.100
	6	11.800
	7	13.800
	8	16.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di NAPOLI

Comune di TORRE ANNUNZIATA
Zona censuaria Prima
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	487.000
	2	548.000

Comune di TORRE ANNUNZIATA
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	330.000
	2	387.000

Comune di VICO EQUENSE
Zona censuaria Prima
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/7	1	160.000
	2	190.000
	3	225.000
	4	260.000
A/8	1	200.000
	2	235.000
	3	270.000
	4	310.000
A/10	1	390.000
	2	460.000
B/1	Unica	1.500
B/2	Unica	1.700
B/4	Unica	1.900
B/7	1	1.500
	2	1.800
C/1	1	34.900
	2	40.000
	3	47.000
	4	55.000
	5	65.000
	6	77.000
	7	92.000
	8	110.000
	10	133.000
C/2	1	5.500
	2	6.500
	3	8.000
	4	9.200
	5	11.500
	6	12.000
	7	13.800

segue: Provincia di NAPOLI

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/3	1	4.300
	2	5.000
	3	5.700
	4	6.500
C/6	1	4.800
	2	5.500
	3	6.800
	4	8.000
	5	9.200
	6	10.500
	7	12.000
C/7	Unica	1.500

Comune di VICO EQUENSE
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	230.000
A/2	1	95.000
	2	115.000
	3	150.000
	4	185.000
	5	195.000
	6	230.000
	7	270.000
	8	320.000
A/3	1	125.000
	2	150.000
A/4	1	74.000
	2	88.000
	3	105.000
	4	125.000
	5	150.000
	6	175.000
	7	210.000
A/5	1	43.000
	2	52.000
	3	63.000
	4	76.000
	5	88.000
	6	102.000
	7	119.000
	8	139.000
A/6	1	40.000
	2	55.000
	3	65.000
A/7	1	325.000
	2	380.000
	3	440.000
	4	500.000
A/8	1	320.000
	2	360.000
	3	420.000
	4	490.000
A/10	1	580.000
	2	675.000
B/1	Unica	2.100

Comune di VICO EQUENSE
Zona censuaria Terza
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	450.000
A/2	1	130.000
	2	150.000
	3	190.000
	4	220.000
	5	275.000
	6	330.000
	7	380.000
	8	435.000
A/3	1	235.000
	2	290.000
A/4	1	88.000
	2	101.000
	3	118.000
	4	145.000
	5	163.000
	6	185.000

segue: Provincia di NAPOLI

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/2	Unica	2.100
B/4	Unica	2.800
B/5	Unica	2.800
B/7	1	1.600
	2	1.900
B/8	Unica	1.000
C/1	1	15.200
	2	18.000
	3	21.000
	4	24.800
	5	28.700
	6	33.700
	7	38.700
	8	44.500
	9	51.100
	10	58.700
C/2	1	3.000
	2	3.500
	3	4.800
	4	5.800
	5	6.900
	6	9.000
	7	10.300
C/3	1	7.600
	2	8.900
	3	10.400
	4	12.100
C/6	1	3.400
	2	3.900
	3	4.200
	4	4.900
	5	6.200
	6	7.300
	7	8.400
C/7	Unica	1.500

Comune di VICO EQUENSE
Zona censuaria Terza
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	450.000
A/2	1	130.000
	2	150.000
	3	190.000
	4	220.000
	5	275.000
	6	330.000
	7	380.000
	8	435.000
A/3	1	235.000
	2	290.000
A/4	1	88.000
	2	101.000
	3	118.000
	4	145.000
	5	163.000
	6	185.000

segue: Provincia di NAPOLI

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/4	7	210.000
A/5	1	59.000
	2	68.000
	3	81.000
	4	92.000
	5	110.000
	6	131.000
	7	150.000
	8	170.000
A/6	1	80.000
	2	90.000
	3	110.000
A/7	1	340.000
	2	400.000
	3	450.000
	4	515.000
A/8	1	370.000
	2	440.000
	3	500.000
	4	575.000
A/10	1	760.000
	2	870.000
B/1	Unica	2.900
B/2	Unica	2.900
B/4	Unica	3.200
B/5	Unica	3.200
B/7	1	2.400
	2	3.100
B/8	Unica	1.000
C/1	1	41.000
	2	49.800
	3	63.200
	4	78.200
	5	89.500
	6	103.100
	7	122.400
	8	126.700
	9	145.700
	10	167.500
C/2	1	8.300
	2	10.000
	3	11.300
	4	13.900
	5	16.400
	6	19.200
	7	22.000
C/3	1	14.100
	2	16.000
	3	18.600
	4	22.900
C/6	1	5.100
	2	6.200
	3	7.100
	4	8.400
	5	10.100
	6	11.800
	7	13.500
C/7	Unica	1.500

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Provincia di BENEVENTO			sogge: Provincia di CASERTA			sogge: Provincia di SALERNO			sogge: Provincia di SALERNO		
Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
Comune di MONTESARCHIO Zona censuaria Unica Zona territoriale C			Comune di PIANA DI MONTE VERNA Zona censuaria Unica Zona territoriale D			Comune di SANTA MARIA A VICO Zona censuaria Unica Zona territoriale B			Comune di SALERNO Zona censuaria Quinta Zona territoriale A		
A/10	1	230 000	A/10	1	410 000	A/10	1	395 000	A/1	1	540 000
	2	270 000		2	475 000		2	460 000		2	630 000
	3	320 000		3	535 000		3	535 000	A/2	1	234 000
	4	370 000								2	275 000
	5	430 000								3	324 000
Comune di REINO Zona censuaria Unica Zona territoriale E			Provincia di SALERNO			Comune di SALERNO Zona censuaria Prima Zona territoriale A				4	378 000
A/10	Unica	320 000				B/5	3	1 040		5	441 000
							4	1 230	A/3	1	243 000
							5	1 440		2	284 000
							6	1 700		3	333 000
									A/4	1	135 000
										2	162 000
										3	189 000
										4	221 000
										5	257 000
									A/5	1	131 000
										2	153 000
										3	180 000
										4	212 000
									A/7	1	414 000
										2	486 000
										3	567 000
										4	662 000
									A/10	1	1 071 000
										2	1 247 000
									B/1	1	560
										2	660
										3	770

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di SALERNO

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/1	4	900
	5	1.080
	6	1.350
	7	1.620
	8	1.890
	9	2.250
	10	2.700
	11	3.150
B/2	1	3.080
	2	3.800
B/3	Unica	1.080
B/4	1	770
	2	900
	3	1.080
	4	1.350
	5	1.620
	6	1.890
	7	2.250
	8	2.700
	9	3.240
	10	3.870
	11	4.500
B/5	1	720
	2	850
	3	940
	4	1.110
	5	1.300
	6	1.530
	7	2.070
	8	2.430
	9	2.880
B/6	1	2.250
	2	2.700
B/7	Unica	3.150
C/1	1	14.310
	2	18.740
	3	19.530
	4	22.770
	5	26.550
	6	30.980
	7	36.090
	8	42.030
	9	48.990
	10	56.970
	11	66.330
	12	77.220
	13	89.820
	14	104.480
	15	121.500
C/2	1	8.750
	2	7.920
	3	9.270
	4	10.800
	5	12.600
	6	14.670
	7	17.100
	8	19.890
	9	23.220
	10	27.000
C/3	1	18.720

segue: Provincia di SALERNO

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/3	2	21.870
	3	25.470
	4	29.700
C/6	1	11.340
	2	13.230
	3	15.390
	4	17.910
	5	20.880
	6	24.300
Comune di AMALFI Zona censuaria Prima Zona territoriale B		
Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	130.000
	2	155.000
	3	185.000
	4	220.000
	5	260.000
	6	305.000
	7	360.000
	8	420.000
	9	490.000
	10	570.000
A/3	1	220.000
	2	240.000
A/4	1	110.000
	2	135.000
	3	150.000
	4	185.000
A/5	1	90.000
	2	110.000
	3	120.000
	4	130.000
	5	140.000
	6	150.000
A/6	1	62.000
	2	73.000
	3	86.000
A/7	1	665.000
	2	775.000
	3	905.000
	4	1.055.000
	5	1.230.000
A/10	1	700.000
	2	790.000
B/1	1	1.500
	3	2.200
	5	3.100
B/2	Unica	3.300
B/3	Unica	3.200
B/4	1	860
	2	1.000
	3	1.100
	4	1.200
	5	1.300
	6	1.400

segue: Provincia di SALERNO

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/4	7	1.500
	8	1.800
	9	1.700
B/5	Unica	2.800
B/6	Unica	2.600
B/7	1	3.000
	2	3.100
	3	3.200
C/1	1	11.600
	2	13.500
	3	15.700
	4	18.300
	5	21.300
	6	24.800
	7	28.900
	8	33.700
	9	39.300
	10	45.700
	11	53.200
	12	61.900
	13	72.000
	14	83.800
	15	97.500
	16	113.400
C/2	1	4.300
	2	5.100
	3	6.000
	4	7.000
	5	8.200
	6	9.600
	7	11.200
	8	13.100
	9	15.300
	10	17.800
	11	20.700
	12	24.100
	13	28.100
	14	32.700
C/3	1	5.500
	2	6.500
	3	7.600
	4	8.900
	5	10.400
	6	12.200
	7	14.200
	8	16.600
	9	19.400
	10	22.600
C/6	1	3.000
	2	3.600
	3	4.300
	4	5.100
	5	6.000
	6	7.000
	7	8.200
	8	9.600
	9	11.200
	10	13.100
	11	15.300
	12	17.800

segue: Provincia di SALERNO

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	13	20.700
	14	24.100
	15	28.100
	16	32.700
Comune di AMALFI Zona censuaria Seconda Zona territoriale B		
Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	80.000
	2	70.000
	3	80.000
	4	90.000
	5	100.000
	6	110.000
	7	120.000
	8	130.000
	9	140.000
	10	150.000
A/3	1	100.000
	2	110.000
A/4	1	50.000
	2	55.000
	3	60.000
	4	65.000
A/5	1	40.000
	2	45.000
	3	50.000
	4	55.000
	5	60.000
	6	65.000
A/6	1	30.000
	2	35.000
	3	40.000
A/7	1	700.000
	2	800.000
	3	950.000
	4	1.100.000
	5	1.300.000
A/10	1	400.000
	2	450.000
B/1	1	1.000
	2	2.000
	3	3.000
B/2	Unica	3.000
B/3	Unica	3.000
B/4	1	500
	2	530
	3	560
	4	590
	5	620
	6	650
	7	680
	8	710
	9	740
B/5	Unica	2.500
B/6	Unica	2.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di SALERNO

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/7	1	1.000
	2	1.500
	3	1.700
C/1	1	6.000
	2	6.500
	3	7.000
	4	7.500
	5	8.000
	6	8.500
	7	9.000
	8	9.500
	9	10.000
	10	10.500
	11	11.000
	12	11.500
	13	12.000
	14	12.500
	15	13.000
	16	13.500
C/2	1	2.000
	2	2.100
	3	2.200
	4	2.300
	5	2.400
	6	2.500
	7	2.600
	8	2.700
	9	2.800
	10	2.900
	11	3.000
	12	3.100
	13	3.200
	14	3.300
C/3	1	2.200
	2	2.300
	3	2.400
	4	2.500
	5	2.600
	6	2.700
	7	2.800
	8	2.900
	9	3.000
	10	3.100
C/6	1	1.000
	2	1.100
	3	1.200
	4	1.300
	5	1.400
	6	1.500
	7	1.600
	8	1.700
	9	1.800
	10	1.900
	11	2.000
	12	2.100
	13	2.200
	14	2.300
	15	2.400
	16	2.500

segue: Provincia di SALERNO

Categoria	Classe	Tariffa lire
Comune di ANGRÌ		
Zona censuaria Unica		
Zona territoriale C		
Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	640.000
	2	750.000
Comune di CAPACCIO		
Zona censuaria Unica		
Zona territoriale C		
Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	488.000
	2	548.000
C/6	1	580
	2	690
	3	800
	4	960
	5	1.200
	6	1.440
	7	1.680
	8	2.000
	9	2.400
	10	2.880
	11	3.400
	12	3.900
	13	4.600
	14	5.400
	15	6.200
	16	7.300
Provincia di FOGGIA		
Comune di ISCHITTELLA		
Zona censuaria Unica		
Zona territoriale C		
Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	285.000
	2	335.000
Comune di ORTA NOVA		
Zona censuaria Prima		
Zona territoriale C		
Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	143.000
	2	171.000
	3	205.000
A/3	1	100.000
	2	120.000
	3	140.000

segue: Provincia di FOGGIA

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	4	160.000
A/4	1	96.000
	2	120.000
	3	150.000
	4	187.000
A/5	1	71.000
	2	83.000
	3	95.000
	4	120.000
A/6	1	69.000
	2	79.000
	3	91.000
	4	105.000
	5	120.000
	6	139.000
	7	160.000
A/7	1	160.000
	2	190.000
A/10	1	350.000
	2	410.000
B/1	Unica	1.800
B/3	Unica	1.500
B/4	Unica	2.000
B/5	Unica	1.500
B/8	1	730
	2	860
	3	1.000
C/1	1	20.500
	2	25.100
	3	29.700
	4	34.500
	5	39.000
	6	44.000
C/2	1	3.000
	2	4.200
	3	5.400
	4	6.800
	5	7.800
	6	9.000
C/3	1	4.000
	2	5.200
	3	6.400
	4	7.600
	5	8.800
C/6	1	3.000
	2	4.250
	3	5.500
	4	6.750
	5	8.000

segue: Provincia di FOGGIA

Categoria	Classe	Tariffa lire
Comune di ORTA NOVA		
Zona censuaria Seconda		
Zona territoriale D		
Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	94.000
	2	110.000
	3	130.000
	4	155.000
A/3	1	94.000
	2	110.000
	3	130.000
A/4	1	90.000
	2	105.000
	3	125.000
A/6	1	58.000
	2	68.000
	3	80.000
	4	94.000
	5	110.000
	6	130.000
A/7	1	115.000
	2	135.000
A/10	Unica	310.000
B/5	Unica	1.200
B/8	1	680
	2	770
	3	900
C/1	1	21.800
	2	25.400
	3	29.600
C/2	1	3.400
	2	4.000
	3	4.700
	4	5.500
	5	6.400
C/3	1	4.400
	2	5.200
	3	6.100
	4	7.200
C/6	1	4.000
	2	4.700
	3	5.500
	4	6.400
Comune di SANNICANDRO GARGANICO		
Zona censuaria Unica		
Zona territoriale B		
Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	205.000
	2	245.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di FOGGIA

Comune di TORREMAGGIORE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	306.000
	2	356.000

Provincia di LECCE

Comune di GAGLIANO DEL CAPO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	130.000
	2	156.000
A/3	1	89.300
	2	81.000
	3	94.500
A/4	1	80.300
	2	71.100
	3	82.800
A/5	1	51.300
	2	80.300
	3	71.100
A/6	1	60.300
	2	70.200
A/10	Unica	450.000

Comune di GALATINA
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	4	130.000
A/4	4	71.000
	5	81.000
A/5	4	60.000
A/7	3	120.000
A/10	1	300.000
	2	345.000
B/1	Unica	1.200
B/2	Unica	1.600
B/3	Unica	1.000
B/6	Unica	1.000
B/7	Unica	1.500
C/1	5	30.100
	8	34.600
	7	39.700
C/2	4	3.300
C/3	3	3.500
C/6	4	3.300

segue: Provincia di LECCE

Comune di SANTA CESAREA TERME
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	3	130.000
A/3	4	83.000
A/4	4	71.000
	5	82.000
A/5	4	61.000
	5	91.000
A/6	3	60.000
A/7	3	120.000
B/2	Unica	2.000
B/6	Unica	570
C/1	4	24.500
	5	28.200

Provincia di TARANTO

Comune di MONTEIASI
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	Unica	185.000
A/3	1	73.000
	2	86.300
	3	100.000
	4	120.000
A/4	1	54.000
	2	63.000
	3	74.000
	4	87.000
A/5	1	44.000
	2	52.000
	3	61.000
A/6	Unica	30.000
A/7	Unica	155.000
B/4	Unica	2.000
B/5	Unica	1.800
C/1	1	11.900
	2	13.900
	3	16.200
	4	18.900
C/2	1	2.400
	2	2.800
C/3	1	1.800
	2	2.200
C/6	1	2.100
	2	2.500
	3	3.000
	4	3.500

Provincia di POTENZA

Comune di AVIGLIANO
Zona censuaria Prima
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	82.000
	2	95.000
	3	114.000
	4	133.000
	5	157.000
	6	185.000
A/3	1	63.000
	2	73.000
	3	85.000
	4	100.000
	5	119.000
	6	142.000
A/4	1	46.000
	2	55.000
	3	65.000
	4	76.000
	5	90.000
	6	104.000
	7	124.000
A/6	1	20.000
	2	24.000
	3	29.000
	4	34.000
A/7	1	119.000
	2	143.000
	3	171.000
A/10	1	366.000
	2	428.000
B/1	1	820
	2	950
	3	1.100
	4	1.300
	5	1.600
B/3	1	950
	2	1.100
	3	1.400
B/4	Unica	1.600
B/5	1	1.100
	2	1.300
	3	1.600
C/1	1	11.000
	2	12.800
	3	15.000
	4	17.500
	5	20.000
	6	23.800
	7	27.800
C/2	1	820
	2	950
	3	1.100
	4	1.400
	5	1.700

segue: Provincia di POTENZA

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/2	6	2.000
	7	2.500
	8	2.900
	9	3.500
	10	4.200
C/3	1	1.400
	2	1.700
	3	2.000
	4	2.300
	5	2.800
	6	3.400
	7	4.000
	8	4.800
C/6	1	2.000
	2	2.400
	3	2.800
	4	3.300
	5	3.900
	6	4.500
	7	5.300
	8	6.300

Comune di AVIGLIANO
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	85.000
	2	100.000
	3	119.000
	4	142.000
A/3	1	55.000
	2	65.000
	3	76.000
	4	89.000
	5	104.000
A/4	1	36.000
	2	43.000
	3	50.000
	4	59.000
	5	69.000
	6	82.000
	7	95.000
A/7	1	109.000
	2	128.000
C/1	1	12.200
	2	14.100
	3	16.500
	4	19.300
	5	22.500
C/2	1	1.700
	2	2.000
	3	2.400
	4	2.800
	5	3.400
C/3	1	1.700
	2	2.000
	3	2.400

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di CATANZARO

Comune di LAMEZIA/CASTRO
Zona censuaria Terza
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	180.000
A/2	1	115.000
	2	135.000
A/3	Unica	85.000
A/4	2	56.000
A/6	2	33.000
A/7	Unica	145.000
A/8	Unica	200.000
C/2	1	3.300
	2	3.800
	3	4.500
	4	5.300

Comune di LAMEZIA/CASTRO
Zona censuaria Quarta
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	160.000
A/2	1	115.000
	2	135.000
A/3	Unica	85.000
A/4	1	47.000
	2	56.000
A/6	1	28.000
	2	33.000
A/7	Unica	145.000
A/8	Unica	160.000
A/10	Unica	200.000
B/5	Unica	1.300
C/1	1	14.000
	2	16.500
	3	19.300
C/2	1	4.500
	2	5.300
C/3	1	2.500
	2	3.000
C/4	Unica	800
C/6	1	2.500
	2	3.000
C/7	Unica	700

segue: Provincia di CATANZARO

Comune di LAMEZIA/SARBIASE
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	175.000
A/2	Unica	125.000
A/3	2	90.000
	3	105.000
A/4	1	59.000
	2	69.000
	3	81.000
A/6	1	23.000
	2	27.000
	3	32.000
	4	37.000
	5	44.000
A/7	Unica	140.000
A/8	Unica	180.000
A/10	Unica	185.000
A/11	Unica	20.000

Comune di LAMEZIA/SARBIASE
Zona censuaria Terza
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	145.000
A/2	Unica	105.000
A/4	1	49.000
	2	57.000
	3	67.000
A/6	1	18.700
	2	22.000
	3	27.000
	4	31.000
	5	37.000
A/7	Unica	115.000
A/8	Unica	135.000
A/11	Unica	17.000
C/1	1	8.200
	2	9.700
	3	11.500
	4	13.500
C/2	1	2.800
	2	3.200
	3	3.800
	4	4.500
C/3	1	1.500
	2	1.800
	3	2.100
	4	2.500
C/6	1	1.500
	2	1.800
	3	2.100

segue: Provincia di CATANZARO

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	4	2.600

Comune di LAMEZIA/SANTEUFEMIA
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	175.000
A/2	Unica	125.000
A/3	1	85.000
	2	75.000
	3	90.000
	4	105.000
A/4	1	58.000
	2	69.000
	3	81.000
A/6	Unica	44.000
A/7	Unica	140.000
A/8	Unica	180.000
A/10	Unica	190.000

Provincia di COSENZA

Comune di ACQUAFORMOSA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	135.000
A/2	1	74.000
	2	86.000
A/3	1	56.000
	2	66.000
A/4	1	30.000
	2	35.000
	3	41.000
A/5	1	25.000
	2	29.000
	3	34.000
A/6	1	25.000
	2	29.000
A/7	1	73.000
	2	85.000
C/1	1	16.400
	2	19.200
C/2	1	2.800
	2	3.300
C/3	1	2.800
	2	3.300
C/4	Unica	3.900
C/6	1	3.800
	2	4.300
C/7	Unica	700

segue: Provincia di COSENZA

Comune di ACRÌ
Zona censuaria Prima
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	200.000
A/2	1	80.000
	2	100.000
A/3	1	50.000
	2	80.000
	3	75.000
A/4	1	36.000
	2	40.000
	3	45.000
A/5	1	24.000
	2	28.000
	3	34.000
	4	40.000
A/6	1	36.000
	2	42.000
A/7	Unica	120.000
A/8	Unica	200.000
A/10	Unica	250.000
A/11	Unica	30.000
B/1	1	2.500
	2	3.000
B/2	Unica	4.000
B/3	Unica	3.000
B/4	Unica	3.000
B/5	Unica	3.000
B/6	Unica	3.000
B/7	Unica	2.000
C/1	1	8.000
	2	10.000
	3	12.000
	4	14.000
	5	16.000
	6	18.000
C/2	1	1.500
	2	2.000
C/3	1	2.000
	2	2.500
	3	3.200
	4	4.000
C/4	Unica	3.000
C/6	1	1.500
	2	2.000
	3	2.400
C/7	Unica	1.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di COSENZA

Comune di ACRÌ
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	180.000
A/2	Unica	75.000
A/3	Unica	50.000
A/4	1	34.000
	2	40.000
A/5	1	26.000
	2	30.000
A/6	1	26.000
	2	30.000
A/7	Unica	80.000
A/8	Unica	100.000
A/10	Unica	170.000
B/1	Unica	2.500
B/2	Unica	3.300
B/3	Unica	2.500
B/4	Unica	2.500
B/5	Unica	2.500
B/6	Unica	2.500
B/7	Unica	1.700
C/1	Unica	10.000
C/2	Unica	2.500
C/3	Unica	3.000
C/4	Unica	2.000
C/6	Unica	2.500
C/7	Unica	1.000

Comune di AMANTEA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/7	Unica	1.500

Comune di AMENDOLARA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/7	Unica	1.100

segue: Provincia di COSENZA

Comune di BISIGNANO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	180.000
A/2	Unica	100.000
A/3	1	80.000
	2	70.000
A/4	1	36.000
	2	43.000
A/5	1	37.000
	2	39.000
A/6	1	36.000
	2	42.000
A/7	Unica	110.000
A/8	Unica	140.000
A/10	Unica	240.000
B/1	1	1.200
	2	1.400
	3	1.700
B/2	Unica	2.300
B/3	Unica	1.700
B/4	Unica	1.700
B/5	Unica	1.700
B/6	Unica	1.700
B/7	Unica	1.100
C/1	1	12.100
	2	14.100
	3	16.400
C/2	Unica	3.500
C/3	Unica	4.300
C/4	Unica	3.100
C/6	Unica	4.000
C/7	Unica	1.000

Comune di BONFATI
Zona censuaria Terza
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	85.000
A/2	1	43.800
	2	51.300
A/3	1	31.300
	2	37.500
A/4	1	17.300
	2	20.300
A/5	1	19.300
	2	22.500
A/6	1	19.300
	2	22.500
A/7	1	52.500
	2	61.300
A/8	Unica	78.800

segue: Provincia di COSENZA

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	125.000
B/1	Unica	880
B/2	Unica	1.100
B/3	Unica	880
B/4	Unica	880
B/5	Unica	880
B/6	Unica	880
B/7	Unica	500
C/1	1	9.700
	2	11.300
C/2	Unica	2.600
C/3	Unica	2.800
C/4	Unica	2.600
C/6	Unica	2.600
C/7	Unica	430

Comune di CALOPEZZATI
Zona censuaria Prima
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	250.000
A/2	1	150.000
	2	180.000
A/3	1	110.000
	2	130.000
A/4	1	81.700
	2	95.000
A/5	1	67.500
	2	78.900
A/6	1	56.100
	2	65.600
A/7	Unica	205.000
A/8	Unica	230.000
A/10	Unica	365.000
B/1	Unica	2.300
B/2	Unica	3.000
B/3	Unica	2.400
B/4	Unica	2.300
B/5	Unica	2.400
B/6	Unica	2.400
B/7	Unica	1.300
C/1	1	37.900
	2	44.100
C/2	Unica	7.600
C/3	Unica	9.100
C/4	Unica	5.300
C/6	Unica	7.600
C/7	Unica	1.500

segue: Provincia di COSENZA

Comune di CALOPEZZATI
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	240.000
A/2	1	145.000
	2	170.000
A/3	1	105.000
	2	120.000
A/4	1	77.400
	2	90.000
A/5	1	63.900
	2	74.700
A/6	1	53.100
	2	62.100
A/7	Unica	195.000
A/8	Unica	215.000
A/10	Unica	345.000
B/1	Unica	2.200
B/2	Unica	2.900
B/3	Unica	2.300
B/4	Unica	2.200
B/5	Unica	2.300
B/6	Unica	2.300
B/7	Unica	1.300
C/1	1	35.900
	2	41.800
C/2	Unica	7.200
C/3	Unica	8.600
C/4	Unica	5.000
C/6	Unica	7.200
C/7	Unica	1.400

Comune di CALOVETO
Zona censuaria Prima
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	153.000
A/2	Unica	87.000
A/3	Unica	60.000
A/4	1	31.000
	2	36.000
A/5	1	29.000
	2	34.000
A/6	1	30.000
	2	35.000
A/7	Unica	93.000
A/8	Unica	120.000
A/10	Unica	204.000
B/1	Unica	2.000
B/2	Unica	3.000
B/3	Unica	2.000
B/4	Unica	2.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di COSENZA

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/5	Unica	2.000
B/6	Unica	2.000
B/7	Unica	1.200
C/1	1	12.000
	2	14.000
C/2	1	1.500
	2	1.800
	3	2.100
	4	2.500
	5	3.000
	6	3.800
C/3	1	4.000
	2	5.000
	3	5.500
C/4	Unica	3.500
C/6	Unica	4.500
C/7	Unica	900

Comune di CALOVETO
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	145.000
A/2	Unica	83.000
A/3	Unica	57.000
A/4	1	30.000
	2	34.000
A/5	1	28.000
	2	32.000
A/6	1	29.000
	2	33.000
A/7	Unica	88.000
A/8	Unica	115.000
A/10	Unica	195.000
B/1	Unica	1.900
B/2	Unica	2.900
B/3	Unica	1.800
B/4	Unica	1.900
B/5	Unica	1.900
B/7	Unica	1.100
C/1	1	11.000
	2	13.000
C/2	1	1.400
	2	1.700
	3	2.000
	4	2.400
	5	2.900
	6	3.400
C/3	1	3.800
	2	4.800
	3	5.200
C/4	Unica	3.300
C/6	Unica	4.300
C/7	Unica	850

segue: Provincia di COSENZA

Comune di
CASTIGLIONE COSENTINO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	255.000
A/2	1	122.000
	2	145.000
A/3	1	85.000
	2	100.000
A/4	1	43.000
	2	51.000
	3	60.000
A/5	1	41.000
	2	48.000
	3	56.000
A/6	1	50.000
	2	59.000
A/7	Unica	155.000
A/8	Unica	195.000
A/10	Unica	340.000
B/1	Unica	2.400
B/2	Unica	3.300
B/3	Unica	2.400
B/4	Unica	2.400
B/5	Unica	2.400
B/6	Unica	2.400
B/7	Unica	1.800
C/1	1	13.000
	2	14.700
C/2	1	2.200
	2	2.700
	3	3.100
C/3	1	3.300
	2	3.800
C/4	Unica	2.800
C/6	1	1.500
	2	1.700
	3	2.100
	4	2.600
	5	3.000
	6	3.500
C/7	Unica	700

Comune di CETRARO
Zona censuaria Prima
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	360.000
A/2	1	155.000
	2	185.000
	3	220.000
A/3	1	95.000
	2	115.000

segue: Provincia di COSENZA

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	3	140.000
	4	160.000
A/4	1	39.000
	2	45.800
	3	53.200
	4	62.700
	5	73.200
	6	85.500
A/5	1	42.800
	2	50.400
	3	58.900
	4	69.400
	5	81.700
	6	95.000
A/6	Unica	95.000
A/7	1	225.000
	2	260.000
A/8	Unica	335.000
A/10	Unica	525.000
B/1	Unica	3.300
B/2	Unica	4.300
B/3	Unica	3.300
B/4	Unica	3.300
B/5	1	2.000
	2	2.400
	3	2.900
	4	3.300
B/6	Unica	3.300
B/7	Unica	1.900
C/1	1	28.900
	2	31.400
	3	36.500
	4	42.500
	5	49.400
C/2	1	2.300
	2	2.800
	3	3.200
	4	3.800
	5	4.500
	6	5.200
	7	6.100
	8	7.100
	9	8.400
	10	9.800
	11	11.400
C/3	1	5.600
	2	6.500
	3	7.700
	4	9.000
	5	10.500
	6	12.400
C/4	Unica	11.400
C/6	1	1.900
	2	2.300
	3	2.800
	4	3.200
	5	3.800
	6	4.500
	7	5.200
	8	6.100

segue: Provincia di COSENZA

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	9	7.100
	10	8.400
	11	9.800
	12	11.400
C/7	Unica	1.900

Comune di CETRARO
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	340.000
A/2	1	145.000
	2	175.000
	3	210.000
A/3	1	90.000
	2	110.000
	3	135.000
	4	155.000
A/4	1	37.000
	2	43.000
	3	51.000
	4	60.000
	5	70.000
	6	81.000
A/5	1	41.000
	2	48.000
	3	56.000
	4	66.000
	5	78.000
	6	90.000
A/6	Unica	90.000
A/7	1	215.000
	2	245.000
A/8	Unica	320.000
A/10	Unica	500.000
B/1	Unica	3.100
B/2	Unica	4.100
B/3	Unica	3.100
B/4	Unica	3.100
B/5	1	1.900
	2	2.300
	3	2.800
	4	3.100
B/6	Unica	3.100
B/7	Unica	1.800
C/1	1	25.800
	2	29.800
	3	34.700
	4	40.400
	5	48.900
C/2	1	2.200
	2	2.700
	3	3.000
	4	3.600
	5	4.300
	6	4.900
	7	5.600

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di COSENZA

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/2	8	8.700
	9	8.000
	10	8.300
	11	10.800
C/3	1	5.300
	2	6.300
	3	7.300
	4	8.800
	5	10.000
	6	11.800
C/4	Unica	10.800
C/6	1	1.800
	2	2.200
	3	2.700
	4	3.000
	5	3.600
	6	4.300
	7	4.900
	8	5.800
	9	6.700
	10	8.000
	11	9.300
	12	10.800
C/7	Unica	1.800

Comune di COLOSIMI
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	395.000

Comune di CORIGLIANO CALABRO
Zona censuaria Prima
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	210.000

Comune di CORIGLIANO CALABRO
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	320.000

segue: Provincia di COSENZA

Comune di CORIGLIANO CALABRO
Zona censuaria Terza
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	265.000

Comune di DIAMANTE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	190.000
A/10	Unica	275.000

Comune di FIRMO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	265.000

Comune di FRASCINETO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/7	Unica	1.200

Comune di GUARDIA PIEMONTESE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	445.000

Comune di MAIERÀ
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	455.000

segue: Provincia di COSENZA

Comune di MOTTAFOLLONE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	315.000

Comune di PAOLA
Zona censuaria Prima
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	360.000
A/2	1	185.000
	2	220.000
A/3	1	95.000
	2	115.000
	3	140.000
	4	180.000
A/4	1	45.600
	2	53.200
	3	62.700
	4	73.200
	5	85.500
A/5	1	36.100
	2	42.800
	3	50.400
	4	58.900
	5	69.400
	6	81.700
	7	95.000
A/6	1	81.700
	2	95.000
A/7	1	225.000
	2	260.000
A/8	Unica	335.000
A/10	Unica	525.000
B/1	1	2.400
	2	2.900
	3	3.300
B/2	Unica	4.300
B/3	Unica	3.300
B/4	Unica	3.300
B/5	Unica	3.300
B/6	Unica	3.300
B/7	Unica	1.900
C.1	1	7.800
	2	9.100
	3	10.600
	4	12.400
	5	14.500
	6	16.900
	7	19.800
	8	23.100
	9	26.900

segue: Provincia di COSENZA

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	10	31.400
	11	36.500
	12	42.500
	13	49.400

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/2	1	1.800
	2	1.900
	3	2.300
	4	2.800
	5	3.200
	6	3.800
	7	4.500
	8	5.200
	9	6.100
	10	7.100
	11	8.400
	12	9.800
	13	11.400

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/3	1	2.900
	2	3.400
	3	4.100
	4	4.800
	5	5.800
	6	6.800
	7	7.700
	8	9.000
	9	10.500
	10	12.400

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/4	Unica	11.400

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	1	2.800
	2	3.200
	3	3.800
	4	4.500
	5	5.200
	6	6.100
	7	7.100
	8	8.400
	9	9.800
	10	11.400

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/7	Unica	1.900

Comune di PAOLA
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	340.000
A/2	1	175.000
	2	210.000
A/3	1	90.000
	2	110.000
	3	135.000
	4	150.000
A/4	1	43.000
	2	51.000
	3	60.000
	4	70.000
	5	81.000

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/5	1	34.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

sempre: Provincia di COSENZA

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/5	2	41.000
	3	48.000
	4	56.000
	5	66.000
	6	78.000
	7	90.000
A/6	1	78.000
	2	90.000
A/7	1	215.000
	2	245.000
A/8	Unica	320.000
A/10	Unica	500.000
B/1	1	2.300
	2	2.800
	3	3.100
B/2	Unica	4.100
B/3	Unica	3.100
B/4	Unica	3.100
B/5	Unica	3.100
B/6	Unica	3.100
B/7	Unica	1.800
C/1	1	7.400
	2	8.600
	3	10.100
	4	11.800
	5	13.300
	6	16.100
	7	18.500
	8	22.000
	9	25.600
	10	29.800
	11	34.700
	12	40.400
	13	47.000
C/2	1	1.500
	2	1.800
	3	2.200
	4	2.700
	5	3.000
	6	3.700
	7	4.300
	8	4.900
	9	5.600
	10	6.300
	11	7.000
	12	7.800
	13	8.800
C/3	1	1.800
	2	2.200
	3	2.800
	4	3.500
	5	4.200
	6	5.000
	7	5.800
	8	6.600
	9	7.500
	10	8.500
C/4	Unica	10.800
C/6	1	2.700
	2	3.000

sempre: Provincia di COSENZA

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	3	3.600
	4	4.300
	5	4.900
	6	5.800
	7	6.700
	8	8.000
	9	9.300
	10	10.800
C/7	Unica	1.800

Comune di PEDACE
Zona censuaria Prima
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	325.000

Comune di PEDACE
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	310.000

Comune di PIETRAPAOLA
Zona censuaria Prima
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	205.000
A/2	1	125.000
	2	150.000
A/3	1	75.600
	2	88.200
	3	105.000
A/4	1	68.400
	2	80.100
A/5	1	47.700
	2	55.800
	3	65.700
A/6	1	46.800
	2	54.900
A/7	1	145.000
	2	170.000
A/8	Unica	190.000
B/1	Unica	2.300
B/2	Unica	2.900
B/3	Unica	2.300
B/4	Unica	2.200
B/5	Unica	2.300
B/6	Unica	2.300
B/7	Unica	1.300
C/1	1	35.900
	2	41.800

sempre: Provincia di COSENZA

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/2	Unica	7.200
C/3	Unica	8.800
C/4	Unica	5.000
C/6	1	5.200
	2	6.100
	3	7.200
C/7	Unica	1.400

Comune di PIETRAPAOLA
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	220.000
A/2	1	135.000
	2	155.000
A/3	1	79.800
	2	93.100
	3	110.000
A/4	1	72.200
	2	84.600
A/5	1	50.400
	2	58.900
	3	69.400
A/6	1	49.400
	2	58.000
A/7	1	150.000
	2	180.000
A/8	Unica	200.000
B/1	Unica	2.400
B/2	Unica	3.000
B/3	Unica	2.400
B/4	Unica	2.300
B/5	Unica	2.400
B/6	Unica	2.400
B/7	Unica	1.300
C/1	1	37.900
	2	44.100
C/2	Unica	7.600
C/3	Unica	9.100
C/4	Unica	5.300
C/6	1	5.500
	2	6.500
	3	7.600
C/7	Unica	1.500

Comune di ROGLIANO
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	250.000
A/2	Unica	140.000
A/3	Unica	80.000
A/4	Unica	50.000
A/10	Unica	330.000

sempre: Provincia di COSENZA

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	Unica	12.300
C/2	Unica	1.800
C/3	Unica	3.200
C/6	Unica	1.700

Comune di SAN COSMO ALBANESE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	165.000

Comune di SANGINETO
Zona censuaria Prima
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	225.000
A/2	1	150.000
	2	160.000
A/3	1	94.000
	2	110.000
A/4	1	50.000
	2	59.000
	3	69.000
A/5	1	42.000
	2	49.000
	3	57.000
A/6	1	46.000
	2	54.000
A/7	1	155.000
	2	180.000
A/8	Unica	210.000
A/10	Unica	330.000
B/1	Unica	2.400
B/2	Unica	3.200
B/3	Unica	2.500
B/4	Unica	2.500
B/5	Unica	2.400
B/6	Unica	2.500
B/7	Unica	1.400
C/1	1	22.700
	2	26.500
C/2	1	4.300
	2	5.000
	3	6.000
C/3	Unica	4.300
C/4	Unica	9.900
C/6	1	8.500
	2	9.900
C/7	Unica	1.600

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

oggetti: Provincia di COSENZA**Comune di SANGINETO**
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	236.000
A/2	1	120.000
	2	140.000
A/3	1	90.000
	2	105.000
A/4	1	42.000
	2	48.000
	3	56.000
A/5	1	48.000
	2	54.000
	3	63.000
A/6	1	51.000
	2	60.000
A/7	1	145.000
	2	170.000
A/8	Unica	220.000
A/10	Unica	345.000
B/1	Unica	2.500
B/2	Unica	3.200
B/3	Unica	2.500
B/4	Unica	2.500
B/5	Unica	2.500
B/6	Unica	2.500
B/7	Unica	1.400
C/1	1	24.400
	2	28.500
C/2	1	5.100
	2	6.000
	3	7.500
C/3	Unica	6.500
C/4	Unica	6.000
C/6	1	6.000
	2	7.500
C/7	Unica	1.000

Comune di SAN GIORGIO ALBANESE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	165.000

oggetti: Provincia di COSENZA**Comune di SAN GIOVANNI IN FIORE**
Zona censuaria Prima
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	220.000
A/2	1	105.000
	2	125.000
A/3	1	51.800
	2	60.000
	3	72.000
	4	87.000
A/4	1	31.800
	2	37.200
	3	43.800
	4	51.800
A/5	1	25.200
	2	29.400
	3	34.800
	4	40.800
	5	48.000
A/6	1	43.200
	2	50.400
A/7	1	110.000
	2	130.000
A/8	Unica	165.000
A/10	1	250.000
	2	290.000
B/1	Unica	1.800
B/2	Unica	2.400
B/3	Unica	1.800
B/4	Unica	1.800
B/5	Unica	1.800
B/6	Unica	1.800
B/7	Unica	1.200
C/1	1	5.600
	2	6.600
	3	7.700
	4	9.100
	5	10.600
	6	12.300
	7	14.300
C/2	1	1.500
	2	1.800
	3	2.200
	4	2.600
	5	3.100
C/3	1	1.600
	2	1.900
	3	2.300
	4	2.700
	5	3.200
	6	3.700
C/4	Unica	2.700
C/6	1	1.300
	2	1.500
	3	1.800

oggetti: Provincia di COSENZA

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	4	2.200
	5	2.500
	6	2.900
	7	3.400
C/7	Unica	600

Comune di SAN GIOVANNI IN FIORE
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	210.000
A/2	1	100.000
	2	120.000
A/3	1	49.000
	2	57.000
	3	68.000
	4	83.000
A/4	1	30.000
	2	35.000
	3	42.000
	4	49.000
A/5	1	24.000
	2	28.000
	3	33.000
	4	39.000
	5	46.000
A/6	1	41.000
	2	48.000
A/7	1	105.000
	2	125.000
A/8	Unica	155.000
A/10	1	240.000
	2	275.000
B/1	Unica	1.700
B/2	Unica	2.300
B/3	Unica	1.700
B/4	Unica	1.700
B/5	Unica	1.700
B/6	Unica	1.700
B/7	Unica	1.100
C/1	1	5.300
	2	6.200
	3	7.300
	4	8.600
	5	10.100
	6	11.700
	7	13.600
C/2	1	1.400
	2	1.700
	3	2.100
	4	2.500
	5	2.900
C/3	1	1.500
	2	1.800
	3	2.200
	4	2.600
	5	3.000

oggetti: Provincia di COSENZA

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/3	6	3.500
C/4	Unica	2.600
C/6	1	1.200
	2	1.400
	3	1.700
	4	2.100
	5	2.400
	6	2.700
	7	3.200
C/7	Unica	630

Comune di SAN PIETRO IN AMANTEA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/2	1	2.100
	2	2.500

Comune di SARACENA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	250.000

Comune di SCALEA
Zona censuaria Prima
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	275.000

Comune di SCALEA
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	Unica	250.000

Comune di TERRAVECCHIA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	255.000
A/2	Unica	185.000
A/3	1	110.000
	2	130.000
A/4	1	73.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue: Provincia di COSENZA

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/4	2	85.000
	3	100.000
A/5	1	89.000
	2	89.000
	3	82.000
A/6	1	68.000
	2	67.000
A/7	Unica	215.000
A/8	Unica	236.000
A/10	Unica	375.000
B/1	Unica	1.200
B/2	Unica	1.500
B/3	Unica	1.200
B/4	Unica	1.100
B/5	Unica	1.200
B/6	Unica	1.200
B/7	Unica	680
C/1	Unica	36.600
C/2	Unica	3.300
C/3	Unica	4.000
C/4	Unica	2.400
C/6	Unica	3.300
C/7	Unica	680

Comune di VACCARIZZO ALBANESE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	Unica	112.500
A/2	Unica	80.000
A/3	Unica	95.000
A/4	1	29.500
	2	34.500
A/5	1	24.500
	2	28.500
A/6	1	23.000
	2	27.000
A/7	Unica	77.500
A/8	Unica	105.000
A/10	Unica	185.000
B/1	Unica	1.250
B/2	Unica	1.600
B/3	Unica	1.250
B/4	Unica	1.200
B/5	Unica	1.250
B/6	Unica	1.250
B/7	Unica	1.200

94G0286

segue: Provincia di COSENZA

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	11.350
	2	13.250
C/2	1	2.150
	2	2.500
C/3	1	2.150
	2	2.550
	3	3.000
C/4	Unica	2.750
C/6	1	2.150
	2	2.550
	3	3.000
C/7	Unica	500

Provincia di CALTANISSETTA

Comune di GELA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/11	1	11.400
	2	14.200

Comune di VALLELUNGA PRATAMENO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	55.000
	2	65.000
	3	75.000
A/3	1	40.000
	2	47.000
	3	55.000
A/4	1	26.000
	2	33.000
	3	38.000

segue: Provincia di CALTANISSETTA

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/5	1	21.000
	2	25.000
	3	29.000
A/6	Unica	29.000
B/1	Unica	1.100
B/4	Unica	800
B/5	Unica	1.200
C/1	1	12.900
	2	15.100
	3	17.500
	4	20.400
	5	23.800
C/2	1	2.500
	2	3.000
	3	3.500
	4	4.100
	5	4.900
C/3	1	4.900
	2	5.700
C/6	1	3.000
	2	3.500
	3	4.100
	4	4.800

Provincia di MESSINA

Comune di CASTROREALE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/3	1	4.300
	2	5.100
	3	6.000
C/6	1	720
	2	900
	3	1.100
	4	1.300
	5	1.500
	6	1.800
	7	2.200
	8	2.600
	9	3.000

segue: Provincia di MESSINA

Categoria	Classe	Tariffa lire
Comune di LIPARI Zona censuaria Seconda Zona territoriale D		
A/6	Unica	325.000
Comune di NASO Zona censuaria Unica Zona territoriale B		
A/6	1	50.000
	2	59.000
	3	69.000
	4	81.000
	5	95.000
C/1	1	45.700
	2	53.200
	3	61.900
	4	72.000
C/2	1	2.500
	2	3.000
	3	3.500
	4	4.100
	5	4.800
C/6	1	3.000
	2	3.500
	3	4.100
	4	4.800

Provincia di ORISTANO

Comune di ARDAULI
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	6	140.000
C/1	5	24.000
	6	28.000
C/2	5	4.700
	6	5.500
	7	6.400